



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022 - N.36 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27



Il Punto

Rosaria Ravasio

Ritorniamo nel nostro cuore per salvare l'umanità

Antichi problemi di varia natura continuano a riproporsi al genere umano e così sarà fino a quando non avremo il coraggio di ammettere i nostri limiti e con umiltà affidarci a ciò che va al di là. Affidarsi vuol dire "avere fede", ma non nel senso biblico del termine, ma nel suo senso più lessicale: dare e avere fiducia. Gli avvenimenti della storia che stiamo vivendo, se ci pensate, non sono una novità, semplicemente si propongono sotto forma diversa nelle varie epoche. Li potremmo paragonare alle onde del mare, tornano e ritornano, a volte calme, altre volte burrascose, ma tornano sempre. E allora? Allora basta seminare paura, basta pensare e parlare male degli altri, ogni pensiero ed ogni parola hanno un peso e quali poi siano le conseguenze di questo male-dire non lo sappiamo, inoltre le difficoltà esistono da quando è nata la Terra, affrontiamole con dignità: per giungere in vetta ad una montagna hai bisogno di appigli e gli appigli sono le difficoltà della vita. Non voglio dire che dobbiamo far finta che tutto vada bene e nascondere i problemi sotto il tappeto, ma affrontarli consapevolmente e con umile determinazione, cercando soluzioni che in coscienza portano al bene e non pensare ad altro. La vera forza è nel sorriso che doni anche quando dentro piangi, anche quando sembra che tutto vada storto. Nella vita troveremo sempre qualcuno che ci critica, ma questo non deve essere un nostro problema, il problema è suo. Non sono un profeta e non voglio insegnare niente a nessuno, ma ri-tengo importante in un momento delicato come questo riportare tutti dentro il proprio cuore (quello che ognuno di noi ha) e scegliere di mostrare al mondo la nostra parte migliore. Dobbiamo farlo perché le nostre piccole gocce di cuore, messe tutte insieme, creeranno l'oceano e senza neanche che lo capiamo fino in fondo saranno la salvezza della nostra umanità.

LA VERA GRANDE EMERGENZA: UN APPELLO CHE PARTE DA CERVASCA E VA AL PIEMONTE E ALLO STATO

RSA: adattiamoci o adattiamole?

È ormai nota la notizia sull'ordinanza firmata con urgenza dal sindaco di Cervasca Garnerone Enzo, che ha disposto lo "sgombero nel più breve tempo possibile" dei 38 ospiti della residenza per anziani "Don Romildo Serra" (sita in Via Asilo, 4 a Cervasca), a causa del crollo di una parte di soffitto del primo piano di una sala comune e dopo un controllo effettuato a tutti i solai della struttura, che ha fatto emergere una potenziale pericolosità di altre aree. Nella sfortuna, fortunatamente l'episodio si è verificato alle ore 4,30 del mattino, mentre gli anziani stavano dormendo nelle loro stanze e così non sono state coinvolte persone, nemmeno gli addetti della Cooperativa "Punto Service", alla quale è affidata la gestione della struttura in oggetto. Come primario intervento per mettere in sicurezza le persone e l'edificio, gli ospiti della struttura e gli operatori sono stati smistati in altre residenze presenti sul territorio. Macagno a pagina 2

Al via la stagione invernale: occasione per rilanciare il territorio



SERVIZIO A PAGINA 21

FONDAZIONE CRC E UNCEM NAZIONALE A TUTELA DEI PICCOLI COMUNI

Comunità in Rilievo: tre progetti per le aree marginali

Nel pomeriggio di martedì 15 novembre sono stati presentati, presso lo Spazio incontri della Fondazione CRC, a Cuneo, i progetti selezionati nell'ambito del bando Comunità in Rilievo. Il percorso di Comunità in Rilievo, iniziato esattamente il 7 marzo 2022, ha visto la fondazione bancaria cooperare con molti enti territoriali e nazionali. Un iter progettuale che punta a creare delle politiche concrete per aggregare e sviluppare i territori e le comunità, partendo dai giovani. Sandrone a pag. 3



Sandrone a pag. 3

INDUSTRIA E SCUOLA

Tornato il «Pmi Day 2022»



SERVIZIO A PAG. 22

AGRICOLTURA

Cambia il clima, cambiano i raccolti



SERVIZIO A PAG. 23

NUOVI ORARI PER LA CUNEO - VENTIMIGLIA

Esaudite le richieste delle valli Vermentagna e Roia

Corse modificate dall'11 dicembre con l'avvio dell'orario invernale. La Regione Piemonte, in accordo con Trenitalia e Société nationale des chemins de fer français, è riuscita a modificare gli orari delle corse di maggior interesse per la tratta Cuneo - Ventimiglia per rispondere al disagio di spostamento dei pendolari causato dal protrarsi del blocco della viabilità stradale del Colle di Tenda. «Nei primi giorni del mese di agosto, in corrispondenza con la messa in esercizio delle 4 coppie di treni sull'intera tratta, i sindacati italiani e francesi avevano richiesto di modificare alcune corse rendendo gli orari più adeguati alle esigenze dei cittadini frontalieri. Come Assessorato abbiamo immediatamente richiesto a Trenitalia che lavorasse con Rete Ferroviaria Italiana e Société nationale des chemins de fer français affinché le richieste fossero attivate



con l'orario invernale». Sulla tratta saranno due le corse modificate: una in partenza da Ventimiglia alle 6.19 e in arrivo a Cuneo alle 9.19 e l'altra in partenza da Cuneo alle 17.15 e in arrivo a Ventimiglia alle 20.05. «Un ringraziamento va a Trenitalia e Rfi che già a settembre hanno proposto un orario a SnCF che coprisse tutta la giornata e i flussi che servivano i territori. Purtroppo SnCF, solo il 14 novembre, ci ha risposto che l'estensione serale di 40 minuti non è nella loro programmazione. Siamo molto dispiaciuti per la risposta che è arrivata dal gestore francese. Se ne riparerà tra fine novembre e inizio dicembre quando a Niz-za sono previste una riunione della Cig Alpi del Sud e un incontro sulla linea ferroviaria. Questo diniego ci ha costretti a strutturare un servizio diverso rispetto alle aspettative, ma che comunque tiene conto delle richieste».

CULTURA

Al Complesso Museale di San Francesco i grandi artisti della scuola veneziana

Servizio a pag. 11

VIOLENZA DOMESTICA

Tanti eventi per il 25 novembre



SERVIZIO A PAG. 4

BEINETTE

Le «Leve» tornan ancora...

SERVIZIO A PAG. 17

BORGIO S.D.

MEMO4345 ricorda il 21 novembre

SORACCO A PAG. 14

BOVES

La domenica degli «Incoronati»

SERVIZIO A PAG. 13

CHIUSA DI PESIO

Chiusa torna «Paese incantato»

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Gli ecologisti ed il progetto scolastico

SERVIZIO A PAG. 19

LA VERA GRANDE EMERGENZA: UN APPELLO CHE PARTE DA CERVASCA E VA AL PIEMONTE E ALLO STATO

Residenze assistenziali per anziani: adattiamoci o adattiamole?

Serena Macagno

È ormai nota la notizia sull'ordinanza firmata con urgenza dal sindaco di Cervasca **Garnerone Enzo**, che ha disposto lo **“sgombero nel più breve tempo possibile”** dei 38 ospiti della residenza per anziani “Don Romildo Serra” (sita in Via Asilo, 4 a Cervasca), a causa del crollo di una parte di soffitto del primo piano di una sala comune e dopo un controllo effettuato a tutti i solai della struttura, che ha fatto emergere una potenziale pericolosità di altre aree.

Nella sfortuna, fortunatamente l'episodio si è verificato alle ore 4,30 del mattino, mentre gli anziani stavano dormendo nelle loro stanze e così non sono state coinvolte persone, nemmeno gli addetti della Cooperativa “Punto Service”, alla quale è affidata la gestione della struttura in oggetto.

Come primario intervento per mettere in sicurezza le persone e l'edificio, **gli ospiti della struttura e gli operatori sono stati smistati in altre residenze presenti sul territorio**. Più precisamente, grazie anche all'intervento dei Corpi volontari della Protezione Civile, della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco, 2 ospiti della residenza di Cervasca sono stati momentaneamente (in via ancora di definizione il tempo di permanenza) trasferiti alla residenza per anziani “Sant'Antonio” di Cuneo, mentre gli altri 36 sono stati accompagnati alla residenza per anziani “Mater Amabilis Angeli”. Anche per quanto riguarda il “Mater” è ancora incerto il tempo per l'ospitalità, in quanto già dalla fine di agosto 2022 il futuro di tale residenza e degli ospiti presenti è stato segnato dalla scelta di trasformare l'edificio per dar vita al futuro Ospedale di



Comunità, che sarà realizzato dall'ASL CN1 con i fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Questo significa che il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC), titolare dell'autorizzazione al funzionamento della Residenza per Anziani, aveva già iniziato a pensare come chiudere la struttura per lasciare spazio al cantiere (che in linea di massima comincerà a luglio 2023), accompagnando anche ciascun ospite nella scelta di un'altra struttura di residenza tra quelle presenti sul territorio, individuando la più opportuna, caso per caso, basandosi su caratteristiche, necessità, localizzazione e servizi offerti. Il cambiamento di locazione, diversamente da quello che si era ipotizzato inizialmente, è stato attuato anche per le 10 persone ospitate nella sede della Comunità familiare Bisalta e dell'Alloggio in autonomia Angeli, presenti al piano terra della struttura, verso via Mistral, che hanno appunto già trovato un'altra sistema-

Ogni volta che il ricovero in un istituto è necessario ed inevitabile per l'anziano, occorre fare tutto il possibile per garantire una qualità di vita che salvaguardi la sicurezza, il rispetto e la dignità dell'anziano

zione funzionale in città. Questo impegno ovviamente proseguirà nel rispetto di ciascun ospite, affinché tutti possano trovare una nuova collocazione confortevole ed adeguata a livello assistenziale. Tuttavia, in generale non è da dimenticare che già alcuni mesi orsono, il Comune di Cuneo, proprietario dei locali in cui ora vive il “Mater Amabilis Angeli”, aveva deciso in accordo con il Consorzio di mettere a disposizione dell'ASL CN1 tale struttura essendo noto che la stessa necessita di importanti interventi infrastrutturali per essere adeguata alle normative vigenti. Proprio per questo motivo le risorse offerte dal

ve, tecnologiche e di personale. Esplicando: i problemi solitamente risiedono nella sostenibilità del sistema, nella presenza di barriere architettoniche che vanno a minare gli accessi alle strutture stesse o la mobilità interna, il “caro bollette” ovvero l'attenzione all'aspetto dei consumi energetici (aspetto non da poco tenendo conto della mole di strumentazione attiva h 24), la disponibilità di tecnologia, l'organizzazione interna e il personale operante (non sempre qualificato e spesso sfruttato e/o sottopagato). **Tecnicamente, per fare un esempio, che potrebbe sembrare irrisorio ma non lo è, il problema sta nel fatto che le strutture datate hanno corridoi più stretti (meno agibili, ad esempio per nuovi tipi di carrozzine, ma non solo) rispetto a quelli che vengono richiesti dalle normative vigenti** e molte strutture non sono adattabili o “ristrutturabili”, se non in deroga, per cui l'unica alternativa per rendere a norma una struttura vecchia resta o la demolizione

e alle Province, in modo che si valutino le differenze necessarie, ma così non si rischia di cadere nella falla del “meglio mantenere il certo contro l'incerto del cambiamento, scongiurando controlli o disgrazie”? Tale disomogeneità applicativa, o mancata applicazione, come può risolversi a pieno e nel rispetto di tutte le utenze, senza tralasciare nemmeno “il lato umano”?

Se i controlli edilizi non sono dettagliati e puntuali, anche nella non omogeneità della situazione, come si può essere certi che il controllo sugli operatori sia efficiente ed aggiornato?

In tutto ciò, qual è il ruolo delle Cooperative sociali e dell'ASL?

Come si possono sfruttare al meglio le indicazioni circa i criteri di partecipazione/compartecipazione alla spesa?

In verità, già il periodo di pandemia ha toccato le strutture per gli anziani (e non solo) da diversi punti di vista, funzionando da lente d'ingrandimento sulle criticità con le quali conviviamo, sottolineando al contempo la capacità di adattamento e di inventiva di molte persone, ivi comprese molte figure professionali. Un vanto quest'ultimo, ma non si può affidare la nostra esistenza alla fortuna o all'ingegno di un operatore: servono solide basi e rigide certezze, soprattutto quando si parla di assistenza e di cura.

Questo infatti non vuole essere un discorso di bilancio sulle vite umane, argomentazione senza dubbio di gran rilievo, ma qui ci si vuole focalizzare sulle problematiche messe in risalto da un periodo che invece richiedeva certezze. Esatto, si parla di sicurezza. Perché siamo nel 2022 e non può che stupire il fatto che ci siano ancora così tante carenze in ambiti che riguardano la vita di tutti noi a 360 gradi. Troppo spesso le normative riguardanti la qualità della vita passano inosservate in giornate frenetiche, ma non si può continuare a far scorrere le novità senza conceder loro l'attenzione che meritano. Perché quando una riforma tocca l'area del sociale, in realtà tocca tutti noi, a prescindere dall'età, dal sesso, dal proprio nucleo familiare, dall'orientamento politico o religioso: ogni settore della vita è collegato ad un altro e quindi ogni legge che ne modifica anche solo una virgola, modifica ad effetto domino anche tutto ciò che la circonda. Teniamolo a mente quando sentiremo parlare di tagli di bilancio, di sostenibilità del sistema, di cambiamenti al sistema universitario, di rincari, di medicalizzazione, di cure a domicilio, di modifiche in genere nell'ambito scolastico e nelle strutture sociosanitarie.



PNRR sono una preziosa opportunità per restituire risalto, funzionalità e valore ad uno dei beni storici della città. Infatti, come Ospedale di Comunità, il posto conosciuto come “Mater” continuerà ad essere un punto di riferimento per i cuneesi e per tutti, oltre che luogo di cura ed accoglienza.

Quindi da questo 31 dicembre spetterà al Sindaco di Cervasca accordarsi con l'ALS CN1 per coordinare la permanenza degli ospiti lì temporaneamente trasferiti. L'emergenza, lo stravolgimento strutturale e la prontezza di intervento, comunque portano a riflettere sulla situazione di base con la quale tutti noi ci troviamo a fare i conti quotidianamente. Prendiamo ad esempio la residenza di Cervasca, non come capro espiatorio, ma semplicemente per provare a trovare qualche chiarimento, perché questo episodio, non così isolato nel tempo e nello spazio come si spererebbe, porta

a riflettere sulla situazione delle Case di Riposo e delle Residenze di Assistenza per Anziani Italiane.

La palazzina in questione risulta essere di recente costruzione (intorno agli anni 2000) e già sembra che siano necessarie sostanziose opere di manutenzione, **quindi cosa si dovrebbe pensare di altre strutture residenziali adagate in edifici ancora più antichi?** Obiettivamente non si può vivere “incrociando le dita” per sperare che la disgrazia non capiti. Gli adeguamenti strutturali sono necessari, gli interventi di ristrutturazione edilizia spesso sono urgenti e se non risultano fattibili, si deve trovare una soluzione legale, funzionale, efficace ed efficiente (non sommaria). Soprattutto quando si parla di strutture abitate e vissute. Principalmente le criticità delle strutture in argomento riguardano le caratteristiche strutturali, economiche, organizzati-

e ricostruzione, oppure semplicemente abbandonare ad altro il luogo e costruirne una nuova altrove.

Qui sorgono molteplici interrogativi: dato il progressivo invecchiamento della popolazione, che fine faremo tutti noi? Quale fine faranno le residenze “strutturalmente vecchie” presenti ovunque, ma soprattutto nei paesi e nelle borgate? Accoglienti, “quasi familiari”, funzionali per localizzazione, ma non adattabili alle normative se si progetta una ristrutturazione. Sopravvivranno solo le Residenze più moderne e/o privatizzate e/o ospedalizzate? Si sta lentamente viaggiando verso la “medicalizzazione sterile” delle Residenze per anziani? Come, in uno scenario così disomogeneo, articolato e complesso, si può rendere concreta una normativa altresì articolata? Vero è che l'attuazione delle leggi in merito in questo caso lasciano ampio margine di scelta alle Regioni

OSTERIA della CHIOCCIOLO
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

FONDAZIONE CRC E UNCEM NAZIONALE A TUTELA DELLE AREE MARGINALI

Comunità in Rilievo: tre progetti per rilanciare i piccoli Comuni del cuneese

Valentina Sandrone

Nel pomeriggio di martedì 15 novembre sono stati presentati, presso lo Spazio incontri della Fondazione CRC, a Cuneo, i progetti selezionati nell'ambito del bando Comunità in Rilievo.

Il percorso di Comunità in Rilievo, iniziato esattamente il 7 marzo 2022, ha visto la fondazione bancaria cooperare con molti enti territoriali e nazionali, quali Questlab e Consorzio Caire, e in primo luogo con l'Uncem, per andare a monitorare i territori delle aree montane e dalle aree interne marginali della Provincia di Cuneo così da estrapolarne una fotografia onnicomprensiva fatta di dati ed elementi critici e, in secondo luogo, poter selezionare dei progetti in grado di unire più Comuni di un medesimo territorio per rilanciare le comunità di riferimento.

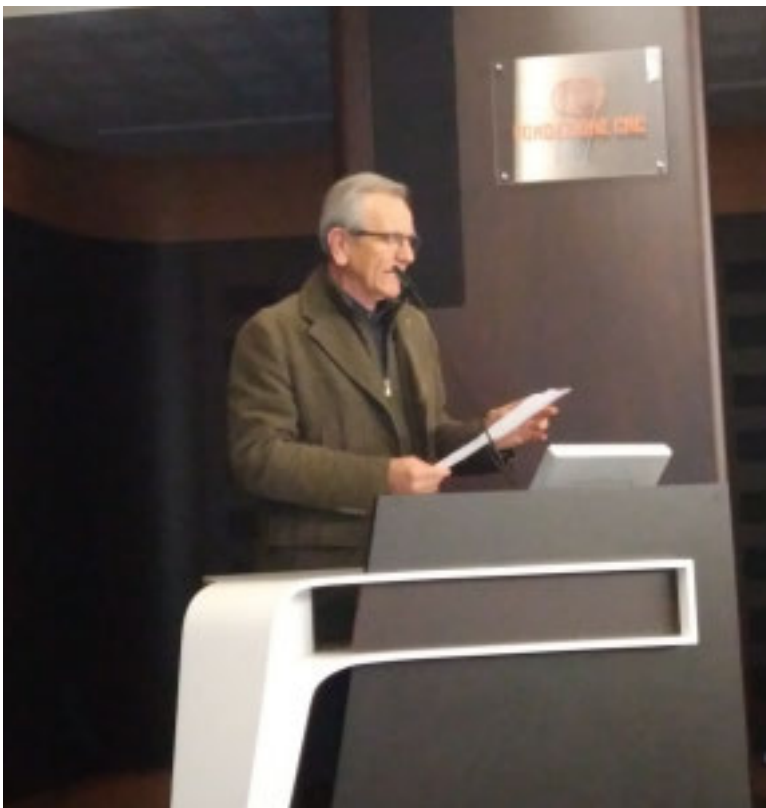
Un iter progettuale che, partendo da questionari rivolti alla fascia di popolazione 25-40 anni residente nelle aree marginali, punta a creare delle politiche concrete per aggregare e sviluppare i territori, fino a creare una vera e propria animazione territoriale.

L'incontro, moderato da Marco Bussone, presidente dell'Uncem nazionale, ha visto susseguirsi numerosi ospiti illustri che hanno spiegato il loro coinvolgimento all'interno del progetto e le finalità del suddetto.

A fare gli onori di casa è intervenuto, in primis, il vicepresidente di Fondazione CRC Enrico Collidà, seguito da Roberto Colombero, presidente Uncem Piemonte e grande esperto di tutela e sviluppo delle aree montane.

Il lavoro svolto in questi nove mesi e mezzo di raccolta dati è stato prezioso sia per individuare le criticità e i punti di forza dei Comuni coinvolti sia per targettizzare alcuni obiettivi condivisi, che sono poi stati declinati, con modalità diverse, dalle cordate di Comuni aggiudicatari del bando e che potranno concretamente sviluppare le idee progettuali con l'aiuto degli esperti di Fondazione.

Come evidenziato da Francesco Carbonero, rappresentante dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondazione CRC, e Natascia Porcellato di Questlab, azienda leader nel settore della ricerca economica e sociale, dal gennaio fino alla primavera 2022 si è condotta l'analisi sul campo con l'effettuazione di domande mirate verso quel pubblico che, per fascia d'età e opportunità lavorative, è il più propenso a operare per far crescere il luogo in



Ettore Secco

cui vive. Il territorio della Provincia è stato pertanto suddiviso in **valli Maira e Grana, valle Stura, valli Gesso, Vermenagna, Pesio e area Bisalta, valli Monregalesi, valle Tanaro, Mongia e Langa Cebana, Alta Langa e infine valle Bormida**, per un totale complessivo di 118 Comuni e 11.924 persone intervistate. I partecipanti hanno potuto compilare un questionario pubblicato proprio su una landpage che rimandava direttamente al sito della Fondazione CRC e che è stato ampiamente sponsorizzato su canali social, così da permettere un'ampia diffusione soprattutto nella fascia 25-30 anni. Oltre ai residenti, poi, sono stati interpellati anche gli stakeholder del territorio, quali gli amministratori, i parroci, le associazioni, i portatori di interessi economici, così da avere, come base della progettazione, un quadro il più com-

pleto possibile, a fronte di territori che spesso si rivelano particolarmente complessi. I risultati del sondaggio svolto tra i residenti hanno fatto emergere dati otti-

Superare le ostilità tra campanili e creare una rete territoriale che guardi alla crescita e al futuro, questo lo scopo del bando indetto da Fondazione CRC per monitorare e rilanciare le aree interne della Provincia

mistici, il 68% ha infatti definito vantaggioso il vivere nelle aree, mentre solo il 32% lo considera uno svantaggio, e di questi solo il 3,3% lo percepisce come uno svantaggio totale per il proprio stile di vita. La stabilità economica sociale, il turismo, il miglioramento dell'accesso alla

rete internet e una migliore opportunità per la mobilità soft sono i punti considerati più favorevoli, mentre le difficoltà economica e nella fruizione del trasporto pubblico e una

pressoché totale assenza di iniziative ricreative culturali hanno rappresentato, tra le risposte fornite, gli scogli più difficili da superare.

Per quanto riguarda poi la suddivisione per macroaree che Questlab e Fondazione CRC hanno effettuato incrociando i dati, si ri-

leva come, nel cuneese, il monregalese abbia mantenuto un tenore di vita e servizi pressoché stabile nel corso degli ultimi anni, l'albese sia in netto miglioramento e il cuneese,

pur troppo, abbia invece subito un peggioramento. Nonostante le difficoltà che le aree marginali recano con sé, risulta complessivamente che il 63,1% è soddisfatto del Comune in cui vive e vorrebbe rimanere anche in futuro, anche grazie a un forte senso di appartenenza alla propria comunità, sia questa entro il perimetro del Comune oppure estesa alla vallata o al territorio limitrofo.

Dopo un saluto da remoto da parte di Giampiero Lu-



Silvia Bongiovanni e Giacomo Doglio

patelli, coordinatore scientifico del consorzio Caire, Alessandro Pozzi, dell'Istituto Italiano di Valutazione, ha portato il focus sui criteri con cui i tre progetti che, terminata la fase di valutazione e analisi territoriale, sono stati ammessi all'attuale fase del bando. I progetti verranno valutati nel corso dei prossimi tre anni, sia in itinere sia nel momento conclusivo, in particolare sulle tematiche del raggiungimento dei risultati attesi e sull'impatto sociale.

I tre progetti selezionati sono "Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè", che vede coinvolti i Comuni di Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Pianfei e Roccaforte Mondovì, "Cà Nostra", aventi come Comuni membri Bosia, Borgomale, Cravanzana e Feisoglio, e infine "Cultura in bassa valle Stura", che coinvolge Rittana, Valloriate, Roccasparvera e Moiola.

Il primo dei tre progetti, presentato dalla vicesindaca di Frabosa Sottana, Elisabetta Baracco, prevede la realizzazione di attività di doposcuola, labo-

ratori extracurricolari e servizi alle famiglie, quale per esempio un bonus per viaggiare in autobus. Il progetto relativo invece ai Comuni della Langa, illustrato dal sindaco di Bosia, Ettore Secco, prevede la realizzazione di un centro polifunzionale che possa fornire ai quattro Comuni servizi del terziario quali negozi, bar e aree ricreative.

L'ultimo progetto, infine, per il quale sono intervenuti Giacomo Doglio, sindaco di Rittana, e la progettista Silvia Bongiovanni, i quali hanno illustrato al pubblico in sala come la cultura potrà diventare viatico per il rilancio economico e turistico della vallata promuovendo due filoni distinti: le attività culturali rivolte a terzi, finalizzate a incrementare il turismo, e le attività culturali rivolte ai residenti, mirate invece a creare nuove consapevolezze e nuovi strumenti per vivere il territorio.

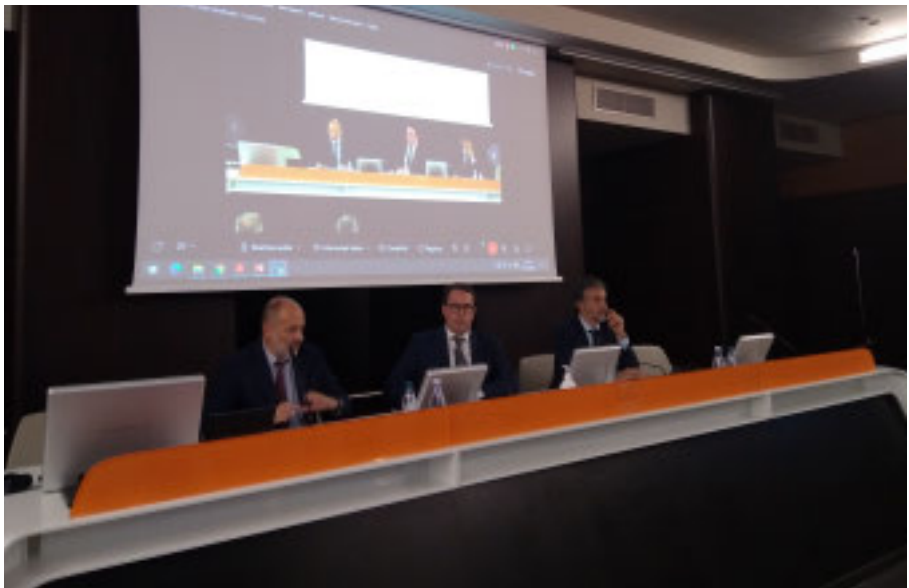
La serata è stata conclusa dagli interventi di Daniela Cusan, vice responsabile Area Istituzionale di Fondazione CRC, e di Giovanni Vetrutto, direttore generale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, Ufficio per le politiche urbane e per la montagna, il quale ha dato un respiro nazionale agli interventi di riqualificazione e rilancio della ree marginali e montane.

I progetti, che si svilupperanno nel corso dei prossimi tre anni, perseguono gli obiettivi di crescita economica, crescita del turismo e delle attività sportive, rilancio della comunità e lotta alla dispersione scolastica.

Un nuovo modo di concepire le aree interne è possibile, benché richieda impegno, costanza e un ingente lavoro di trasformazione, così da superare la marginalità che da sempre le contraddistingue e portare nuova linfa a dei territori che rappresentano il fulcro della società italiana.



Elisabetta Baracco



Da sinistra: Enrico Collidà, Marco Bussone e Roberto Colombero

8 MARZO TUTTO L'ANNO - 25 NOVEMBRE 2022

Il programma completo in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Entra nel vivo "8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre 2022", la rassegna organizzata dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, Laboratorio Donna e la Rete Antiviolenza Donne del Comune di Cuneo per stimolare la riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali della violenza sulle donne e, al tempo stesso, ricordare che le donne in difficoltà non sono sole e che esiste una rete di servizi che le può aiutare. Ricordiamo che fino al 25 novembre è possibile iscriversi ai corsi comunali di autodifesa femminile, realizzati in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS (qui i dettagli per le modalità di iscrizione: <https://www.comune.cuneo.it/pari-opportunita/antiviolenza/25-novembre-giornata-internazionale-contro-la-violenza-sulle-donne.html#c44948>).

Tra le novità di quest'anno, l'animazione delle panchine rosse dislocate in città e frazioni, colorate di rosso in ricordo delle donne vittime di femminicidio. Il 25 novembre è in programma anche un'animazione della panchina di Piazza Audiffredi adottata da consigliere e consiglieri, sindaco e assessori della Città di Cuneo.

Qui di seguito il programma completo delle prossime iniziative:

Dal 1° al 25 novembre

Contrada Mondovì
PANCHINA ROSSA PENSIONATI CISL CUNEESI E COOPERATIVO SOCIALE FIORDALISO-AREA ANTIVIOLENZA

Animazione di Contrada Mondovì, con la collaborazione dei commercianti. Gli alunni e le alunne dell'Istituto Grandis di Cuneo saranno chiamati ad esprimersi con messaggi personalizzati e a comporre delle opere d'arte. I lavori verranno poi donati ai commercianti per esporli all'interno dei loro esercizi commerciali per tutto il mese di novembre.

A cura della Cooperativa sociale Fiordaliso, in collaborazione con i Pensionati CISL cuneesi.

Lunedì 21 novembre
h. 16.00 - 18.00 Via Luigi Tressio Cavallo - Giardini Primo Levi (Area centro commerciale Quartiere San Paolo)

PANCHINA ROSSA AMICI DELLE BIBLIOTECHE E DELLA LETTURA ODV - I GIOVANI DELLA BOA

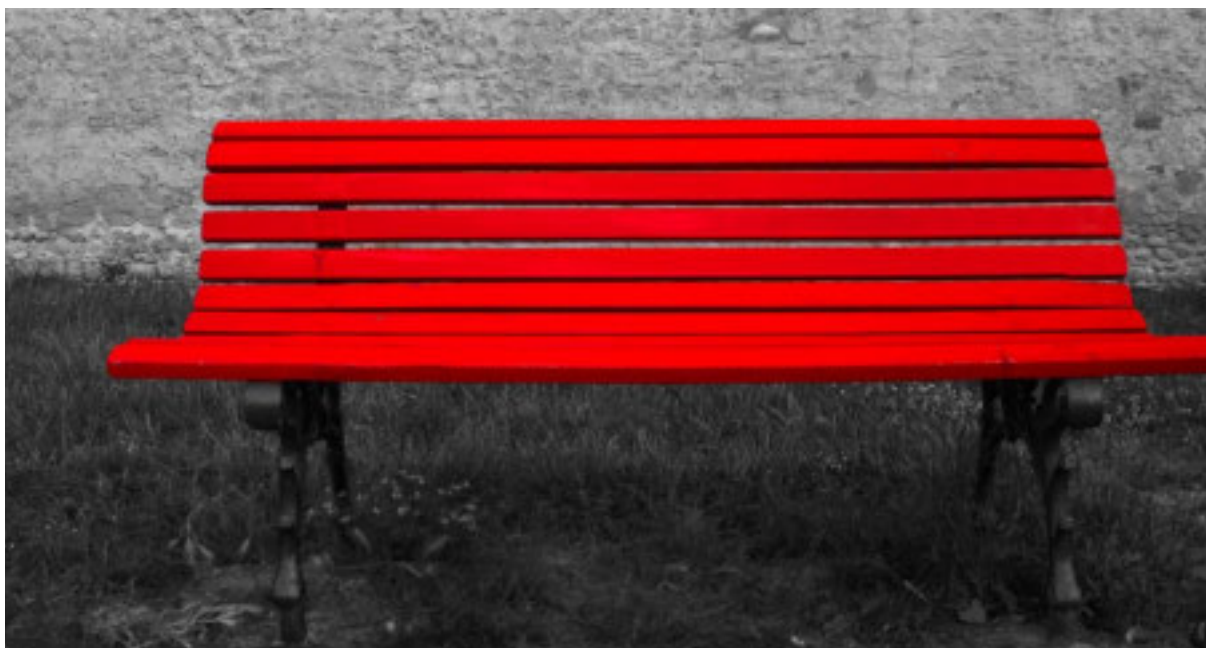
Laboratorio ludico creativo per bambine/i di età 6/10 anni.

Porte aperte in Biblioteca Cuneo Sud, con consigli speciali di lettura.

A cura di Cooperativa Emanuele e Associazione Amici delle Biblioteche e della lettura ODV

Martedì 22 novembre
h. 16.30 - 19.00 Webinar online

<https://bit.ly/3s2HIS1>
VIOLENZA, MOLESTIE, DISCRIMINAZIONI SUL LUOGO DI LAVORO BASATE SUL GENERE



Incontro rivolto alla popolazione per promuovere un'accurata informazione e sensibilizzare sul fenomeno, sugli strumenti e i servizi presenti. Interviene la Consigliera di Parità Provinciale.

Per informazioni: open-day@ospedale.cuneo.it
A cura di AO S. Croce e Carle di Cuneo e ASL CN1

Giovedì 24 novembre
h. 9.30 - 13.00 Auditorium Varco - Via Pascal 5/C
L'AMORE NON COLPISCE IN FACCIA

Convegno/spettacolo in continuità con il progetto avviato dal Coordinamento di Genere dei Pensionati Cisl cuneesi "Una panchina al mese perché un giorno solo non basta". Avviato nel settembre del 2021 a Cuneo con l'adozione di una panchina rossa in contrada Mondovì, il progetto ad oggi è arrivato in 15 Comuni

della provincia. La mattinata del 24 novembre sarà costituita da momenti artistici curati da scuole, scuole di danza e compagnie teatrali. Queste performances saranno occasione per le riflessioni e le analisi dei relatori, tra cui Amnesty International Cuneo e l'associazione il Cerchio degli Uomini.

A cura di Coordinamento di Genere dei Pensionati Cisl cuneesi.

Giovedì 24 novembre
h. 16.00 - 17.00 Largo Caraglio

PANCHINA ROSSA LA PULCE D'ACQUA CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE

Installazioni artistiche risultato del laboratorio sugli stereotipi di genere a cura delle ragazze e dei ragazzi del centro aggregativo La Pulce d'Acqua.

A seguire merenda e tornei al centro aggregativo La Pul-

ce d'Acqua (età 11/18 anni). A cura di Cooperativa Emanuele, in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
Giovedì 24 novembre
h. 20.30 - Via Felice Cavallotti, 10 Sala Gruppo Sportivo A.N.P.S.

INCONTRO POLIZIA DI STATO

Incontro aperto alla cittadinanza. La Polizia di Stato, in collaborazione con il C.P.O. dell'Ordine degli Avvocati, introduce i profili e gli strumenti legali per contrastare la violenza sulle donne, a cui seguirà una dimostrazione di alcune tecniche di autodifesa proposte dagli istruttori qualificati, appartenenti all'Associazione Nazionale Polizia di Stato.

A cura di Polizia di Stato, in collaborazione con il Comitato Pari Opportunità Ordine degli Avvocati Cuneo

Venerdì 25 novembre

h. 9.30 - Intersezione rotonda corso Francia/via Pertini/via Pavese
ROSE GIALLE

Posa di un cuscino di rose gialle accanto alla lapide dedicata alle donne vittime di violenza.

A cura di Zonta Club Cuneo
Venerdì 25 novembre

h. 10.30 - 12.30 Riservato alle scuole - ore 21.00 - Per tutti, fino ad esaurimento posti

Teatro Toselli - Via Teatro Toselli, 9

PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

Spettacolo teatrale di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Marina Morra, compagnia teatrale la Corte dei Folli.

Quando vediamo un uomo e una donna davanti al sindaco o al prete, dobbiamo veramente chiederci quale dei due sarà l'assassino. "Piccoli crimini coniugali" è una commedia nera con una su-

spense sorprendente, un vero divertimento ma anche una saggia riflessione sulla madre di tutte le guerre: quella dentro la coppia.

Per info: noi4you.cn@gmail.com - 375 5518066 A cura di Associazione Noi4You Cuneo
Venerdì 25 novembre

h. 11.00 - Piazza Galimberti
PANCHINA ROSSA CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI DI CUNEO - COMITATO PARI OPPORTUNITÀ E MAESTRI DEI CORSI DI AUTODIFESA FEMMINILE

Letture di brani e riflessioni A cura di CPO Ordine degli Avvocati Cuneo e Amnesty International Cuneo
Venerdì 25 novembre

h. 13.00 - Area relax Santuario Angeli

PANCHINA ROSSA ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ - PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Piccoli trattamenti shiatsu per prendersi cura di sé con Gisella Bongiovanni e il suo staff Gis-Shiatzu Cuneo.

Portare un tappetino. In caso di maltempo l'evento verrà annullato.

A cura del Parco fluviale Gesso e Stura
Venerdì 25 novembre

h. 14.30 - Viale Angeli Pape-

PANCHINA ROSSA TELEFONO DONNA/CUNEO PEDONA RUGBY

Un momento di riflessione con studenti e studentesse delle Scuole medie indirizzo musicale dell'I.C. viale Angeli attraverso la musica, installazioni artistiche e letture.

A cura di Associazione Telefono Donna Cuneo
Venerdì 25 novembre

h. 14.30 - 16.00 Corso Dante
PANCHINA ROSSA TERZIARIO DONNA CONF-COMMERCIO CUNEO/GIOVANI IMPRENDITORI

Le Imprenditrici di Terziario Donna e i Giovani Imprenditori danno voce, attraverso racconti, alla complementarietà di genere quale valore per una crescita consapevole dei giovani e delle giovani, futuri collaboratori delle imprese. "Lo Zippi Zabaione di Pippi" allietterà i momenti trascorsi insieme.

A cura delle Imprenditrici di Terziario Donna e dei Giovani Imprenditori

Venerdì 25 novembre
h. 16.00 Parco fronte Scuola Primaria di Ronchi

PANCHINA ROSSA LA COMUNITÀ DI RONCHI

Festa di inizio anno del doposcuola di Ronchi, in concomitanza con il 25 novembre, con i bambini e le bambine dall'infanzia alle scuole medie che addobberanno la panchina rossa con le loro opere, ispirazioni per una riflessione in più.

A cura del Comitato di Frazione Ronchi
Venerdì 25 novembre

h. 18.00 Piazza Audiffredi
PANCHINA ROSSA CONSIGLIERE E CONSIGLIERI, SINDACO, ASSESSORE E ASSESSORI DELLA CITTÀ DI CUNEO

Momenti di animazione. A cura dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo

Lunedì 28 novembre
h. 10.00 Viale degli Angeli, fronte ITC Bonelli

PANCHINA ROSSA MAI+SOLE

Momenti di animazione con studenti e studentesse dell'ITC Bonelli, con letture di testi, storie e testimonianze dei ragazzi della Comunità Cenacolo.

A cura dell'Associazione Mai+Sole

Mercoledì 30 novembre
h. 10.00 - 12.30 Riservato alle scuole

Ore 18.00 - Per tutti, fino ad esaurimento posti

Cinema Monviso - Via XX Settembre, 14
LIBERE DI...VIVERE

Docufilm sulla violenza economica di genere e le sue devastanti conseguenze. Racconto coraggioso e coinvolgente del regista Antonio Silvestre che mescola interviste reali a storie cinematografiche. Metafora della narrazione il tango, il ballo per eccellenza.

Fondazione Global Thinking Foundation.

Per info: segreteria@gltfoundation.com

A cura di Zonta Club Cuneo e Telefono Donna

Tutte le iniziative sono organizzate con il supporto degli assessorati alle Pari Opportunità e alla Cultura del Comune di Cuneo e sono ad ingresso libero salvo diversa indicazione.

Maggiori informazioni alla pagina Comune di Cuneo - Portale Giornata Internazionale - 25 novembre - Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RICORDA LE VITTIME DELLA STRADA

A Cuneo inaugura la prima panchina bianca: un memoriale per chi non c'è più

Domenica 20 novembre alle 11.30, inaugura a Cuneo la prima panchina bianca in ricordo delle vittime della strada. Il progetto, promosso dal Comune di Cuneo - Ufficio Mobilità in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione Strategica, si inserisce nelle politiche adottate dall'Amministrazione Comunale per un ridisegno della città più a misura di persona nell'ambito delle politiche di mobility management di area e delle iniziative di sensibilizzazione dei progetti "Cuneo Pedala e Cammina" e "Cuneo per lo Sviluppo Sostenibile".

"La panchina bianca" nasce da un'idea che punta a coinvolgere la collettività sul tema della sicurezza stradale. Nel 2005 l'ONU ha proclamato la "Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada". Da allora anche l'Italia celebra la ricorrenza con l'obiettivo di individuare strategie, misure e azioni di maggiore efficacia da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di dimezzare il numero di decessi sulle strade italiane.

L'amministrazione comunale, sottolinea la sindaco Patrizia Manassero, con questa iniziativa intende porre un segnale di attenzione a tutti sull'importanza di lavorare per creare una cultura di attenzione e prevenzione nei confronti delle vittime della strada che, anche nella Provincia di Cuneo, ha registrato, nel 2022, un tributo pesantissimo in termini di morti e feriti e che, non occorre mai dimenticare, lasciano dolore e sgo-



coinvolte. È fondamentale mai come ora che tutta la società, ciascuno nel proprio ambito, faccia una riflessione complessiva su questo problema cercando di trovare, tutti insieme e ciascuno per la propria parte, le azioni da mettere in atto per preservare la vita e la salute delle cittadine e dei cittadini."

Il messaggio che custodisce la panchina bianca è simbolico e metaforico e volto a diffondere la necessità di ricordare che ogni giorno

moltissime persone e in particolare i soggetti più deboli (pedoni, bambini, ciclisti) perdono la vita o subiscono infortuni gravi causati dal mancato rispetto delle regole del Codice della strada. Sulla panchina cuneese troverà spazio il motto #lastradaèditutti, che la Fondazione Michele Scarponi, partner di progetto, utilizza quale elemento di comunicazione per arrivare a noi con i valori che mettono al centro il rispetto dei soggetti deboli della strada.

ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Rinnovato il direttivo della Consulta Giovanile comunale

In occasione della seduta assembleare dell'11 novembre 2022, la Consulta Giovanile del Comune di Cuneo ha eletto il nuovo ufficio di presidenza, che risulta così composto:

Presidente: Gabriele Farina, 23 anni, animatore parrocchiale ed educatore professionale; attivo in molti ambiti di volontariato e di attivazione giovanile, delegato della Pastorale Giovanile della Diocesi di Cuneo e Fossano.

Vice-presidente: Luca Bellini, 23 anni, studente presso l'università di educazione professionale, attivo in Fridays For Future e delegato di Arcigay Cuneo Grandaqueer.

Segretaria: Carlotta Pellegrino, 25 anni, laureata in economia dell'ambiente con borsa di ricerca con Unito, delegata di Lvia.

I nuovi membri, che rimarranno in carica per un anno, vanno a sostituire il direttivo uscente composto da Gabriele Gaetano Fronzé (Presidente), Luca Bellini (Vicepresidente) e Annalisa Signanini (Segretario).

Dopo il lungo lavoro dei primi anni per diventare

non solo un organo di riferimento per la comunità giovanile cuneese, ma anche una vera e propria palestra di "cittadinanza attiva", la nuova formazione vuole impegnarsi ancora di più in favore delle attività giovanili. Rimane intatta la convinzione per cui la Consulta debba rappresentare uno spaccato accessibile all'amministrazione comunale della popolazione giovane della città. In quest'ottica è fondamentale per il direttivo far sapere che le porte della Consulta sono da sempre aperte e pronte ad accogliere da un lato, associazioni, cooperative e fondazioni, dall'altro giovani privati, cittadini con voglia di ragionare, pensare, fare e, soprattutto, partecipare. A tal proposito, è ferma intenzione del nuovo ufficio di presidenza proseguire, sulla linea del direttivo precedente, nella costruzione e nell'ampliamento del tavolo permanente "Giovani Cuneo", interamente dedicato ad intensificare, favorire e incentivare la partecipazione privata alle assemblee ed attività della Consulta.

Un'altra attenzione che il nuovo ufficio di presidenza vuole avere è quella di creare un gruppo sempre più solido nelle attività e nei bisogni del mondo giovanile, chiedendo direttamente ai giovani il loro pensiero e le loro richieste. Dal punto di vista amministrativo il direttivo si impegna a rinnovarsi, ristrutturando il suo statuto, anche grazie ad una forte collaborazione con l'amministrazione comunale pronta ad affiancare i lavori atti a snellire la burocrazia e rendere la Consulta sempre più rappresentativa e forte sul territorio.

Farina, neo-eletto presidente, afferma: "Il sogno è quello di rendere la Consulta sempre più rappresentativa e attiva sul territorio. Speriamo, con il nostro lavoro, di arrivare ad avere sempre più giovani e giovanissimi, con voglia di rimbocarsi le maniche e creare, insieme a noi, una Cuneo sempre più bella e sempre più giovane. Vogliamo, insieme a voi, eliminare le frasi: "i giovani

non hanno voglia" o "i giovani non fanno niente". Puntiamo ad una Consulta sempre più attiva e curiosa che ha già tutte le carte in tavola per fare un buon lavoro. Confidiamo nella partecipazione di tutti, sia di chi in questi anni ha già lavorato, sia di chi ha voglia di provare a buttarsi in questa avventura. Le porte della Consulta sono aperte a tutti: vi aspettiamo!"

Per contattare la Consulta: consulta.giovani@cuneo.it o IG: [@consultagiovanilecuneo](https://www.instagram.com/consultagiovanilecuneo)



PROGETTO 100 FACCIATE

Restauro della facciata del palazzo delle poste

"Cento facciate", l'iniziativa di Poste Italiane nata per favorire il recupero e restauro delle facciate esterne di 100 edifici di proprietà di Poste Italiane in tutta Italia fa tappa a Cuneo. I lavori prevedono il recupero e restauro dei prospetti esterni dell'edificio storico al fine di restituirgli l'originale bellezza architettonica. L'intervento conservativo non interferirà con l'operatività dell'ufficio postale che continuerà a garantire i consueti servizi ai cittadini. I lavori si concluderanno nel primo trimestre del 2023. Nell'anno in cui Poste Italiane celebra i suoi 160 anni, i Palazzi di Poste continuano a rappresentare un



punto di riferimento sul territorio nazionale e ad essere un simbolo della bellezza architettonica e della storia d'Italia. Il Palazzo di Cuneo, oggi come ieri, è emblema di un'epoca e ricopre un ruolo di indiscutibile testimonianza storica e di maestosa autorevolezza.

I palazzi di Poste Italiane spesso sono opere d'autore, nelle loro più diverse declinazioni

artistiche e strutturali hanno rappresentato negli anni la trasformazione che il nostro Paese ha vissuto tra la fine dell'Ottocento e il secondo dopo guerra. Anche dal punto di vista della cultura architettonica hanno contribuito a delineare il contorno di una inedita modernità: soprattutto dagli anni '30 del Novecento, nel segno dello stile razionalista. Senza dimenticare l'importante ruolo sociale che hanno rappresentato per tutte le generazioni e in ogni epoca.

DAL 14 NOVEMBRE 2022 AL 6 GENNAIO 2023

IL GIOCATTOLO FA MAGIE.



Ogni
30€
di giocattoli
RICEVI **30€**
in buoni spesa

seguici su



[mymercato.it](https://www.mymercato.it)

MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

Iniziativa promossa da DMAS S.p.A. - Cuneo (CN).
Valida nel punto vendita riconosciuto dal materiale promozionale esposto.
Documento di Termini e Condizioni consultabile sul sito mymercato.it

NUOVE INIZIATIVE AFFIANCANO IL MERCATO CONTADINO

VIVIAMO IL GIOBIA

Il mercato si anima di attività culturali

Il Mercato contadino del giovedì in corso Giolitti si rinnova e si anima. A partire da giovedì 17 novembre 2022 accanto al mercato dei prodotti biologici a kilometro zero (frutta e verdura, pane e carne, miele) saranno realizzate alcune iniziative il cui obiettivo è supportare il rilancio del mercato come presidio naturale di comunità.

Il Comune di Cuneo, insieme ad alcuni partner territoriali (Associazione Co.Cun e produttori agricoli protagonisti del Gio.Bia) e a due partner tecnici (le cooperative sociali Emmanuele e Momo) ha messo a punto un programma di attività ed eventi: spettacoli di arti performative, laboratori creativi e momenti di convivialità, il cui obiettivo è sostenere il rilancio del mercato.

La scelta è stata quella di una coprogettazione passo dopo passo, costruita con il territorio con l'obiettivo di rendere il Gio.Bia, corso Giolitti e le strade limitrofe attrattive per acquisti alimentari improntati al consumo responsabile e alla valorizzazione del tessuto economico locale, protagonista di primo piano del processo attivato.

Gli eventi si svolgeranno in corso Giolitti angolo Via Meucci.

Si comincia con tre appuntamenti:

17/11/2022 a partire dalle ore 16.30: merenda contadina con i prodotti



dei produttori locali del Giobia e ITINERE - performance artistica a cura di Cadute dalle nuvole. **24/11/2022** a partire dalle ore 16.30: Ludobus - giochi e arti circensi, in collaborazione con l'Albero del Macramè, per bambini*, famiglie e tutt*.

01/12/2022 a partire dalle ore 16.15: un mercato di colori con la compagnia il Melaran-

cio: laboratorio per bambini/e 0/6 anni e le loro famiglie. Ritrovo alle ore 16.15 all'asilo nido in via Silvio Pellico e passeggiata fino al Giobia per scoprire i colori dell'autunno (azione all'interno del Bando Cultura 0/6).

Seguiranno altri appuntamenti che si svolgeranno tutti i giovedì. Periodicamente, il tavolo di coprogettazione

che ha dato vita all'iniziativa e ha approvato la prima tranche di programma di eventi si ritroverà in sessioni di lavoro finalizzate a monitorare sia l'andamento degli eventi sia l'emergere di nuovi bisogni, desideri e proposte.

«L'intento - affermano gli organizzatori di ViviAmo il Giobia - non è tanto quello di portare animazione sul territo-

Il mercato dei prodotti biologici di corso Giolitti verrà supportato in qualità di presidio naturale di comunità, gli appuntamenti del giovedì pomeriggio permetteranno infatti di rilanciare il mercato e di integrarlo nel tessuto sociale cittadino



rio ma di generarla, di realizzare cioè un'occupazione positiva degli spazi urbani a partire da chi vive il territorio». ViviAmo il Gio.Bia è un'azione di sviluppo di

comunità: gli operatori sociali saranno presenti durante gli eventi con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza e di mettersi in ascolto di desideri e proposte.

Durante gli eventi sarà inoltre attivo il locale presidio di polizia municipale.

Per informazioni: politichesociali@comune.cuneo.it



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 (40) S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KMO

Gennaio 2022

Trazione Quattro Tetto panoramico apribile, S-line interno ed esterno, Pelle totale con cuciture rosse, Navigatore MMI Plus, Cerchi Audi Sport 20", Sedili elettrici, Fari LED Audi Matrix, Volante S-Line appiattito, Gancio traino, Garanzia Audi fino a Gennaio 2024...

Pronta consegna



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Comfort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 TFSI 150CV S-TRONIC KMOO

Aprile 2022

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 46.800



KM 0

VW CADDY STYLE 2.0 TDI 122CV DSG KMO

Ottobre 2022

Cambio automatico e sequenziale, Tetto Panoramico, Fari Full LED, Clima automatico, Digital Cockpit, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Navigatore Discover Pro 10", App-Connect, Cerchi lega 18", Gancio Traino, Interni Ergo-Comfort, Garanzia VW fino ad Ottobre 2024...

Pronta consegna



KM 0

JEEP RENEGADE LIMITED 1.3 T4 150CV DDCT KMO

Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Radio Uconnect 7", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Giugno 2023...

Prezzo € 29.800



KM 0

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

Prezzo € 36.500



COME NUOVO

VOLVO XC40 B4 AWD MOMENTUM PRO AUT.

Febbraio 2021 km 19.800

Trazione integrale, Motore Mild Hybrid, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia Led, Navigatore con schermo Touch da 9", Digital Cockpit, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise control, Cerchi 18", Keyless, Garanzia Volvo...

Prezzo € 39.900



COME NUOVO

FORD KUGA BUSINESS 2.0 TDCI 120CV Powershift

Aprile 2019 km 43.000

Cambio automatico e sequenziale, SYNC3 Navigation System, Bluetooth, Clima automatico bizona, Luci diurne LED, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Pneumatici M+S, Cruise Control, Sensori parcheggio, Vetri oscurati, Barre al tetto, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 21.900

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

«Piccoli crimini coniugali»: l'associazione Noi4you di scena al Toselli

Nell'ambito della rassegna "8 marzo è tutto l'anno", in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'associazione Noi4you venerdì 25 novembre a Cuneo, nella bellissima cornice del teatro Toselli, ha organizzato uno spettacolo teatrale dal titolo "Piccoli crimini coniugali"; la mattina, alle ore 10.30, lo spettacolo sarà riservato alle

con la collaborazione della compagnia teatrale "La Corte dei Folli", l'associazione porta a teatro uno spettacolo sulla vita di coppia e sul rapporto tra uomo e donna

scuole superiori di Cuneo, la replica serale, alle ore 21.00, sarà invece aperta a tutti con ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti. La compagnia teatrale "la Corte dei Folli" di Fossano porterà in scena "Piccoli crimini coniugali" di Eric-Emmanuel Schmitt. Gli attori Cristina Viglietta e Pinuccio Bellone interpreteranno i personaggi di "Lisa" e "Gilles". La complessità del rapporto della vita a due è uno dei temi portanti delle opere di Schmitt, il

quale, anche a causa degli studi seguiti, dà spesso un taglio decisamente filosofico, introspettivo e psicologico ai suoi romanzi e alle sue pièces teatrali. "Piccoli crimini coniugali" ha avuto un'adesione e apprezzamento inaspettato da parte del pubblico italiano. Di tutto rispetto la partecipazione della "Corte dei Folli" a diverse rassegne e concorsi nazionali con

molte riconoscimenti come "migliori attori" a Cristina Viglietta e a Pinuccio Bellone definiti "due titani sulla scena sia fisicamente che artisticamente". Altri riconoscimenti sono stati assegnati come "migliore spettacolo", "migliore scenografia" e, ancora, "migliore regia". Insomma, sicuramente uno spettacolo da vedere, divertente ma che, nello stesso tempo, porta lo spettatore a riflettere sulle dinamiche di coppia. "Con piacere e entusiasmo abbiamo aderito

all'invito dell'associazione Noi4you per portare nuovamente in scena il capolavoro di Eric Emmanuel Schmitt, "Piccoli crimini coniugali", un vero e proprio manifesto volto alla costruzione del rapporto di coppia durature e scevro da qualsivoglia forma di prevaricazione. Senza se e senza ma, il nostro costante impegno per far sì che un messaggio antitetico alla violenza ma foriero di amore e rispetto reciproco possa, in questa occasione, portare un minimo contributo alla sensibilizzazione di tutti i problemi legati alla condizione femminile. Vi aspettiamo in teatro." Queste le parole degli attori Cristina Viglietta e Pinuccio Bellone che sul palco daranno vita ai personaggi della commedia. **In occasione della messa in scena dello spettacolo, verrà distribuito agli spettatori un simpatico gadget per la quale realizzazione hanno partecipato le volontarie di Noi4you e gli alunni la scuola primaria di Mondovì-Carassone.** L'evento proposto da Noi4you, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con il supporto dell'assessora-



to alle Pari Opportunità e alla Cultura del Comune di Cuneo, fa parte di una rassegna di appuntamenti con il duplice obiettivo di continuare a stimolare una riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali delle violenze sulle donne e al tempo stesso far conoscere l'esistenza di una rete di aiuto locale per tutte le donne vittime o comunque testimoni di situazioni di violenza. **Noi4you**, attiva nella Provincia Granda dal 18 maggio 2018, **ha come attività principale quello dello sportello di ascolto, di supporto**

aperto a tutte quelle donne, uomini, giovani spesso vittime di prepotenze e prevaricazioni che, per timore, preferiscono subire in silenzio. Allo sportello, le volontarie dell'associazione seguono, la persona che vi si rivolge e, a seconda della necessità, che può essere relazionale, lavorativa, abitativa, economica, se necessario, viene supportata gratuitamente anche dai legali e psicoterapeuti dell'associazione direttamente o indirettamente: tutto ciò per fornire un aiuto ad uscire dal circolo della violenza, della

sottomissione e della paura. **Altrettanto importante è il lavoro di prevenzione che svolge Noi4you per superare gli stereotipi di genere che danno origine alla violenza e per "educare" i futuri adulti fin dalla scuola primaria.** Uno degli obiettivi principali è quello di lavorare con gli adulti ma anche con le nuove generazioni rispetto all'autostima, al discorso di essere "liberi" e autonomi per dare la forza alle persone di fuggire dalle situazioni di sopruso. Un appuntamento mensile, molto at-

teso dai cittadini, è quello del "laboratorio di autostima" che si svolge ogni primo martedì del mese a Cuneo presso il collegio dei geometri tenuto da personale professionista sulle tematiche specifiche. "L'associazione Noi4you è una piccola realtà che non opera sull'urgenza nelle situazioni di violenza, ma sostiene le persone ad investire sul proprio benessere in modo da riconoscere situazioni spiacevoli e potenzialmente pericolose" le parole della dott.ssa Marro Monica, Presidente dell'Associazione "per questa ragione abbiamo trovato lo spettacolo Piccoli Crimini Coniugali una bella riflessione su tematiche importanti quando si promuove il rispetto nelle relazioni: dialogo, ascolto, gelosie, indipendenza e molto altro". **Per ogni altra informazione si può contattare Noi4you via mail: noi4you.cn@gmail.com, oppure telefonicamente: 331.3791380.** L'evento è organizzato con il patrocinio della città di Cuneo, in collaborazione con la rete antiviolenza di Cuneo e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e di Albalanga.

ASSOCIAZIONE RIGENERAZIONE CULTURALE

Un «Café d'arte» in memoria di Picasso

Il prossimo lunedì 21 novembre si rinnova l'appuntamento con l'associazione Rigenerazione Culturale che porta un caffè d'arte tutto al presente con le opere di Picasso. Il prossimo anno sarà il cinquantesimo dalla sua morte e in tutto il mondo si stanno organizzando tantissime mostre ed eventi culturali. Rigenerazione desidera fare un momento di riflessione su questo importante artista che ha influenzato tutta l'arte del novecento. Questa rassegna, a cadenza mensile, vuole



le essere un'occasione di confronto e dialogo sui temi culturali condivisi. Picasso è considerato l'artista più importante dell'arte nel XX secolo, nato in Spagna ma vissuto a Parigi dove ha trasformato l'idea di fare arte, creando prima un movimento artistico, il cubismo, e poi diventando la prima artista start dell'era moderna. Cosa sono i "Caffé d'arte"? Sono il frutto del nostro desiderio di riproporre gli storici "caffé", i circoli dove gli appassionati alle arti si trovava-

no per confrontarsi e dare dignità a nuove forme e idee, come succedeva a Parigi al Café Guerbois degli artisti impressionisti o a Milano al bar Jamaica dove alla fine degli anni cinquanta si ritrovano artisti come Piero Manzoni e Lucio Fontana. Con i Caffé d'arte vogliamo creare una comunità di appassionati per discutere e condividere arte in un'atmosfera libera e informale. **Il "Caffé d'arte" si terrà presso lo spazio/ristorante Déco in Contrada Mondovì 2, lunedì 21 novembre, ore 18.00 relatore della serata l'artista Domenico Olivero.** Per maggiori informazioni: rigenerecne@gmail.com - <https://www.rigenerazioneculturale.com/>

ASSOCIAZIONE CORPO COSCIENTE



Spezie: conoscerle e utilizzarle

L'associazione Corpo Cosciente di Cuneo propone, martedì 22 novembre, tra le 21.00 e le 23.00, lezione di presentazione sulle spezie, conoscerle ed utilizzarle, pubblicizzando con passa parola tra i numerosi simpatizzanti, reduci da corsi «pre-pandemici», dopo oltre due anni di sospensione di queste attività, per il Covid. Con contributo di 20 euro, la lezione introduce sei incontri singoli. Per chi partecipa a tutti l'ultimo sarà gratuito. Si tratta di un viaggio tra storia, cultura e tradizioni, ricco di profumi, sapori e benessere, in cui imparare a conoscere alcune spezie, le loro origini, curiosità e virtù, ad adattare in cucina, valutarne gli aspetti officinali, assaporarle. Ospiti d'onore a questa introduzione saranno cannella, zafferano e coriandolo (tra fra le spezie più importanti, che più incidono), con, ovviamente, docente Cinzia Cesano, «ood education (educatrice alimentare)». **Per informazioni telefonare al 334.3589107 o scrivere alla mail corpocosciente@gmail.com.**

Adriano Toselli

FONDAZIONE CRC E AMICI DELLA MUSICA ORGANIZZANO UN CONCERTO DI PIANOFORTE

Ultimo appuntamento della rassegna «Incontri d'autore»

Domenica 20 novembre alle ore 16.00, presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC, si terrà il concerto "Piano Recital" con Riccardo Gagliardi al pianoforte. Il programma prevede: Sonata in mi maggiore K 380 :Allegro di Domenico Scarlatti, Dodici variazioni in do maggiore K265 sull'aria "Ah, vous dirais-je maman" di Wolfgang Amadeus Mozart, Fantasia op 28 di Aleksandr Scriabin e Variazioni e Fuga su un tema di Händel di Johannes Brahms. La rassegna è organizzata da Incontri d'Autore e Amici della Musica di Savigliano con il contributo del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte, della Fondazione CRC, della Fondazione CRT e il Patrocinio del Comune di Cuneo. **Biglietti e abbonamenti acquistabili su: <https://www.ticket.it/festival/incontri-d-autore-2022.aspx> Info: incontridautore@yahoo.it - cell. 393.33.14.628** **E' possibile acquisto con codice QR 18App e Carta del docente.** L'incasso sarà utilizzato a parziale copertura delle spese organizzative.





DAL 16 NOVEMBRE AL 29 NOVEMBRE 2022 OFFERTE IMPERDIBILI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

**Biraghini Snack
100g (6x16,67g)**

sconto **20%**

€ 1,99 pz.

€1,59 al pz.
€ 15,90 al kg.



PANETTONE AL MOSCATO 1000g

(in latta)

PRODOTTO CON IL NOSTRO

BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

€ 27,40

-20%

€ 21,90



**Gran Ricotta Super Cremosa
230g**

sconto **20%**

€ 1,44 pz.

€1,15 al pz.
€ 5,00 al kg.



PANDORO GOURMET 1000g

UN IMPASTO SOFFICE E DELICATO REALIZZATO
SECONDO TRADIZIONE PASTICCERA FATTO CON IL NOSTRO

BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

€ 24,88

-20%

€ 19,90



**Burro Selezione Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)**

sconto **20%**

€ 2,99 pz.

€2,39 al pz.
€ 11,95 al kg.



PANETTONE 1000g

PRODOTTO CON IL NOSTRO

BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

€ 24,88

-20%

€ 19,90



Offerte valide dal 16 novembre al 29 novembre 2022 salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici.

SPACCIO FRESCI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

Orario di apertura:

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Non solo musica antica e appuntamenti per la fascia 0-6 anni: la prima edizione del festival 'Modulazioni. Musica per ogni tempo' porta a Cuneo anche un'opera per ragazzi contemporanea frutto di una coproduzione che vede in prima linea l'associazione culturale I Musici di Santa Pelagia, la Fondazione Academia Montis Regalis e Maestro Società Cooperativa. **Lunedì 21 novembre il teatro Toselli di Cuneo ospiterà la seconda esecuzione italiana di 'Eloise', opera del 1997 del compositore inglese Karl Jenkins**, dopo quella andata in scena presso il Teatro Alfieri di Asti il 15 e 16 ottobre scorsi. **Due gli spettacoli: quello delle ore 18.30, riservato alle scuole, e quello delle ore 21.00, aperto a tutti.** Rappresentata per la prima volta nella affascinante cornice della St James' Church di Holland Park a Londra, con la regia di Elaine Kidd e la direzione musicale di Dominic McGonigal, 'Eloise' è una delle opere più interessanti e fortunate scritte nell'ultimo scorcio del XX secolo. Il libretto di Carol Barratt è liberamente ispirato alla favola 'I cigni selvatici' dei Fratelli Grimm. A portare per la prima volta 'Eloise' in Italia è una coproduzione dell'associazione culturale I Musici di Santa Pelagia, della Fondazione Academia Montis Regalis e di Maestro Società Cooperativa, in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, l'Amministrazione Comunale di Asti, l'AIAM e con il contributo del Ministero della Cultura (MIC), della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Fondazione CRT. La regia è di Maria Paola Viano, molto attiva soprattutto in ambito operistico sia in Italia sia all'estero, con particolare interesse per la produzione degli



FESTIVAL MODULAZIONI

Arriva a Cuneo «Eloise», opera per ragazzi

Al Toselli due rappresentazioni con studenti della Scuola Comunale di Musica di Mondovì e dell'Istituto «Antonio Vivaldi» di Busca

autori contemporanei. Le scene e i costumi sono opera degli allievi e delle allieve dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. La direzione musicale è invece affidata a Maurizio Fornero, cembalista di statura europea e fondatore dell'ensemble di strumenti originali I Musici di Santa Pelagia, con i quali ha tenuto numerosi concerti sia in Italia sia all'estero e ha registrato diversi dischi di

grande interesse distribuiti sul mercato internazionale. Ad accompagnare i cantanti solisti e il coro ci sarà un'orchestra di ventiquattro elementi, interamente formata da musicisti professionisti, tra i quali parecchi docenti delle scuole di musica di Asti, Mondovì e Busca. Coinvolti nella messa in scena circa settanta ragazze e ragazzi del Civico Istituto di Musica "Giuseppe Verdi" di Asti, della Scuola

Comunale di Musica di Mondovì e dell'Istituto "Antonio Vivaldi" di Busca, questi ultimi gestiti dalla Fondazione Academia Montis Regalis. Tra i protagonisti Chiara Giambona nel ruolo di Eloise, Margherita Scaramuzzino nei panni di Volhek, Ingrid Kuribayashi nella parte della Nurse (Governante) e Anna Araghi e Mario Rossetti come Queen e King. **Lunedì 21 novembre, ore 21.00, tea-**

tro Toselli, via Teatro Giovanni Toselli 9, Cuneo. Ingresso € 10/ridotto € 8 per le famiglie dei ragazzi che partecipano al concerto suonando o cantando e lettori del settimanale La Guida/gratuito under 10; **prenotazione via e-mail a prenotazioni@modulazioni.net fortemente consigliata** Info: **info@modulazioni.net** - Facebook: **Modulazioni** - Instagram: **@Modulazioni**

L'INIZIATIVA È VISITABILE SIN AL 20 NOVEMBRE IN PALAZZO SANTA CROCE

Il grande affresco fotografico di Leonilda Prato

Sabato 5 novembre si è proposto un doppio appuntamento dedicato alla fotografa Leonilda Prato, con inaugurazione in un gremio Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, sotto lo sguardo severo del busto di Giolitti ed il Vittorio Emanuele II a cavallo, in battaglia, con il volto da adolescente sotto i lunghi baffi e pizzetto. Nella circostanza vi è stata la presentazione del volume fotografico «Perfette sconosciute. Fotografie di Leonilda Prato», a cura di Alessandra Demichelis (Graphot Editore, 2022). Il libro, corredato da testi del fotografo Giorgio Olivero e della storica della fotografia Francesca Bonetti, con oltre settanta immagini inedite tratte dall'Archivio Prato conservato all'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo (il momento è stato moderato dal direttore del medesimo, il professor Gigi Garrelli). Servono una o più donne per capirne bene un'altra. «Si tratta di ritratti femminili anonimi realizzati per la maggior parte a Pamparato o nei suoi dintorni in un periodo compreso nei primi vent'anni del Novecento. Tutti realizzati in plein air su set improvvisati, i ritratti raccontano di un incontro con il femminile che procede dall'infanzia attraverso la giovinezza e la maturità fino all'età più avanzata evidenziando lo straordinario rapporto tra la fotografa e i suoi soggetti e, allo stesso tempo, svelando a noi un universo multiforme e ricco di fascino». Ha chiuso il momento Giorgio Olivero, ormai storico fotografo cuneese figlio d'arte, con la massima concentrazione, per non divagare troppo, tra le tante cose che ha sempre da dire, utilizzando tutta, nel microfono, scandendo le parole, la poca voce che raucedine stagionale (forse non aiutata, con lui sempre emotivo, dalla tensione del momento). È stato keatoniano come non mai, Greta Garbo al tempo del muto. Il pubblico è rimasto affascinato, incollato alle sue parole, sentite, al suo amore autentico, passione, per l'opera portata a termine, al suo rispetto per l'autrice. Suo è stato il lavoro su 2.650 nega-



tivi, elaborati, digitalizzati, stampati ottimamente da «Imprimere StamoeFineArt» (in sala, anche a far fotografie, era il bovesano, fontanellese, Cristiano Cerato), «Lumina Italia» e «Graphot». Olivero concede, ultimamente, una di queste, curate, iniziative alla sua Cuneo. Soddisfatto sarà stato della grande partecipazione, già lo doveva essere di quella dell'anno scorso, con regole pandemiche ancora rigide (mascherine, distanze). Bella è la figura di Leonilda Prato, nata a Pamparato nel 1875, morta a Torino nel 1958, da una figlia. È

una di quelle persone (lei, per fortuna, ricordata, grazie al grande archivio lasciato, tante altre del tutto dimenticate) che molto hanno dato alla memoria locale, anche inconsapevolmente, visto che per loro una attività che, ora, del tutto artistica appare, era solo modo per portar qualche pasto in tavola alla famiglia... In Leonilde e nel marito Leopoldo, purtroppo costretto ad affrontare presto problemi di vista, sin alla cecità completa, vi era vocazione artistica. Appena sposati diventano «artisti di strada», insieme, poi devono pensare ai figli,

quattro (di cui il primogenito, Leonardo, morto durante la Prima Guerra Mondiale, nel 1917, sul Monte Zebio). Di qui l'attività di merceria, la fotografia per «arrotondare», il trasferimento a Sanremo, nel 1925, forse per problemi di salute, il trovar più conveniente, in quella città, allevare galline da vendere che far scatti, la precoce vedovanza... È dei primi anni di vita coniugale, i più felici, a viaggiare sin in Liguria ed in Svizzera, che la Prato apprende rudimenti fotografici da anziano di origine austriaca. Per il resto è deliziosamente autodidatta, con libero sfogo a tutta la sua sensibilità femminile. Al termine è stata visitabile, a Palazzo Santa Croce, l'esposizione «Perfette sconosciute e altri mondi. Fotografie di Leonilda Prato», organizzata dall'Istituto storico della Resistenza con il patrocinio della Città di Cuneo e curata dagli stessi Demichelis e Olivero. «L'esposizione riprende la proposta del libro integrando i ritratti femminili con immagini della famiglia Prato e con scatti che raccontano la vita quotidiana della comunità. Ad arricchire il percorso espositivo, numerosi oggetti del mestiere – apparecchi e attrezza-

tura fotografica, stampe originali... – utilizzati da Leonilda per il suo lavoro». In sostanza si tratta di uno stupendo affresco di mondo contadino e paesano, con i soggetti rigorosamente in posa, serissimi, con addosso il «vestito buono», magari con sfondo una coperta stesa... Son serissimi, metafora della serietà che la vita e la società di allora imponevano (già una donna che faceva la fotografa stimatissima non doveva essere, specie dopo aver fatto, in gioventù, l'artista da strada)... I personaggi son serissimi, come Keaton, quello vero. Solo qualcuno accenna a sorriso, od, addirittura ammicca alla macchina fotografica, come la giovane donna, ai marcati tratti cuneesi e contadini, scelta come immagine simbolo, dolce e timida, pur seduttiva, gozzaniana e borghese amica Carlotta di nonna Speranza, o contadina Felicità, impossibile felicità. Di quelle donne che sempre bello e piacevole è conoscere, oltre ogni distanza di tempo e status, acceso per entrare nel mondo fotografato dalla Prato, o descritto da Guido Gozzano. Si può intuire che alcune delle originali stampe di queste fotografie siano state spedite a parenti emi-

grati, magari in Argentina, a cercar fortuna, per mostrare che a casa tutto andava bene, che i piccoli figli, che loro non conoscevano, crescevano, che almeno un abito elegante, magari persino «alla moda» si aveva ancora. La coperta dietro serviva a coprire quello di cui ci si vergognava, le stesse cose che avevano lasciato coloro che avevano «preso il bastimento», al più un po' invecchiate, la povertà, dignitosa quanto si vuole, che continuava. Ne ha accennato Giorgio Olivero nella presentazione, ma poi si è scelto di non esporle: vi son, ovviamente realizzate con garbo ancor più particolare, anche «foto di morti», si usavano, specie quando ci si accorgeva che il deceduto non ne aveva neppure una da vivo (mica erano i tempi degli attuali scatti e riprese da smartphone). L'esposizione, che rientra nel programma di Scrittoreincittà, rimarrà aperta sin al 20 novembre, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni di visite guidate telefonare allo 0171.444835 o al 346.2220752, o scrivere alla mail biblio@istitutoresistenzacuneo.it.

Adriano Toselli

DONNA MARINA MARGHERITA SECONDO SISSI BEDODI

MALINCHE ovvero il diario di Malintzin

Malinche , bravissima interprete di Cortés (da lei aiutato nella conquista del Messico) divenne sua amante e perciò fu considerata, da molti messicani, traditrice del suo popolo . Fu apprezzata comunque verso la fine della breve vita (riverita, riceveva in dono sigari e doni d'ogni genere), tuttavia non sposò Cortés, pur avendogli dato un figlio, ma, per volere di questi, un suo hidalgo dal quale ebbe poi una figlia. Sissi narra, immaginandola, la brutta vicenda di Malinche, segnata da un triste destino (venduta ai mercanti Maya da una madre snaturata che, dopo aver ucciso il marito, per poter stare con l'amante finge anche la morte della figlia... a spese di una povera in-

nocente . . .). La Bedodi immagina che Malinche impari anche a scrivere con i nostri caratteri ed addirittura in latino (la lingua della Chiesa); che sia orripilata dai sacrifici umani (tipici della religione azteca) e sogni il ritorno della divinità che non li ammetteva (il mitico Serpente Piumato, annunciato dalle profezie) e che era stata scacciata dagli altri Dei. Fu proprio il suo aspetto, la pelle chiara e la barba, che differiva da quello dei nativi messicani, a far sì che Cortés fosse scambiata per Quetzalcoatl il mitico Serpente Piumato: persino dal sovrano Montecuzoma (Montezuma), che pure era un ex sacerdote imbevuto di dottrine religiose e che verrà soggiogato da Cortés, diven-

tandone ostaggio. La Bedodi ci parla, a questo proposito, dell'importanza che aveva per i Mexica il rapporto con gli Dei, tanto da sacrificare loro vite umane per ottenerne la benevolenza (in guerra, nei raccolti, nella salute . . .). Come loro, spiega, anche i Maya e gli Incas praticavano sacrifici, seppure in modo minore e senza darsi poi al cannibalismo, mangiando i corpi delle vittime. L'autrice ci dà anche precisazioni sulla grafia dei nomi aztechi e maya, molto complessa: ciò spiega la diversità che ha riscontrato consultando i vari testi (vi compaiono aggiunte od omissioni di vocali e consonanti), pur restando evidente il riferimento ai luoghi ed alle persone di cui si va trattando. Co-

me sempre nelle opere della Bedodi, le note sono numerose e consistenti, data la necessità di dare spiegazioni adeguate in riferimento a personaggi e località del Nuovo Mondo, cui è dedicata la prima parte dell'opera (la sua storia, le successive scoperte e conquiste da parte degli europei e dei popoli che abitarono le terre del Messico e dell'America Centrale). Un'opera davvero molto interessante, che ci dà modo di capire di più sull'argomento, se si considera che persino una studiosa navigata come Sissi ha dovuto superare molte difficoltà per orientarsi, tra le moltitudini di stirpi e lingue diverse presenti nelle terre messicane.

Candida Rabbia

LIMONE PIEMONTE

Aperte le iscrizioni per il liceo sportivo

Sono aperte le iscrizioni al liceo statale delle scienze umane a indirizzo sportivo di Limone Piemonte "De Amicis", una scuola pubblica rivolta a tutti i ragazzi che intendono portare avanti attività sportive anche a livello agonistico senza rinunciare a una formazione di qualità per il raggiungimento di un diploma che può dare accesso a tutte le facoltà universitarie. C'è tempo fino al 4 febbraio 2023 per presentare le iscrizioni all'istituto, che prevede un percorso scolastico con una modalità organizzativa finalizzata a conciliare i tempi scolastici della Scuola secondaria di secondo grado con i tempi di preparazione atletica e di allenamento richiesti dalle discipline sportive. A partire dal prossimo anno scolastico, inoltre, sarà attivo il convitto, con sede nel centro storico, che potrà ospitare gli allievi che provengono da centri distanti da Limone.

“Il convitto potrà essere utilizzato durante l'anno scolastico dai ragazzi fuori sede che frequentano il Liceo, mentre nei mesi di vacanza potrà essere un punto di accoglienza per i giovani che frequenteranno campi estivi” - commenta Luca Ferrari, consigliere comunale con delega allo Sport e Giovani - “Si tratta di un progetto già avviato dalla precedente amministrazione e portato avanti con convinzione da quella attuale. Un risultato che ci rende orgogliosi, promosso nell'ottica di potenziare questa realtà che unisce scuola e sport e che rappresenta un'eccellenza non solo per il nostro paese, ma più in generale per tutta la valle”.

“La realizzazione del convitto dà dimostrazione di quanto il Comune tenga a supportare la sezione limonese del Liceo Sportivo, realtà unica nel panorama delle scuole superiori della provincia di Cuneo, anche nell'ottica di promuovere la pratica delle attività sportive legate alla montagna” - aggiunge il sindaco

A Limone sorge un polo d'istruzione d'eccellenza, capace di unire la cultura e la formazione con la preparazione agonistica

di Limone Massimo Riberi - “La sede della scuola è in prossimità delle piste di allenamento e questo fa sì che il percorso scolastico

venga scelto in primis dagli studenti sciatori. Ma non solo: la vicinanza con Cuneo, raggiungibile anche in treno, rende possibile la fre-

quenza a Limone di studenti sportivi in altre discipline con allenamenti pomeridiani in città, grazie ad un progetto didattico innovativo, alla calendarizzazione degli impegni, agli orari flessibili e all'uso della tecnologia più avanzata per la didattica a distanza. Quest'anno, in particolare, si è aggiunto un ulteriore plus relativo all'orario scolastico, presentato dal nuovo Dirigente prof. Paolo Ro-

meo, che prevede lo svolgimento di tutte le attività educativo-didattiche in orario antimeridiano, senza più rientri al pomeriggio”.

Tra gli atleti che hanno frequentato la scuola non si può non ricordare Marta Bassino, atleta borganina vincitrice della Coppa del Mondo di slalom gigante nel 2021. Oltre a lei, sono numerosi gli ex allievi che anche grazie alla scuola

hanno potuto coltivare una carriera sportiva raggiungendo risultati di rilievo. Inoltre, il Liceo vanta tra gli ex alunni anche laureati in fisioterapia, ingegneria, economia, medicina, scienze dell'educazione, oltre ai laureati in scienze motorie e ai numerosi maestri di sci.

La scuola è frequentata da studenti provenienti da tutto il cuneese, ma accoglie sportivi dalla Liguria, dalla

Lombardia e anche dall'estero, ed è in grado di predisporre programmi “cuciti addosso” ad ogni allievo, seguendo le indicazioni del Progetto Ministeriale di cui fa parte “Studenti Atleti di Alto Livello” e “di interesse nazionale”. La gestione armonica della scuola è frutto di una proficua collaborazione tra insegnanti, amministrazioni comunali e impianti di risalita.

LA CULTURA POPOLARE INCONTRA LA TECNOLOGIA

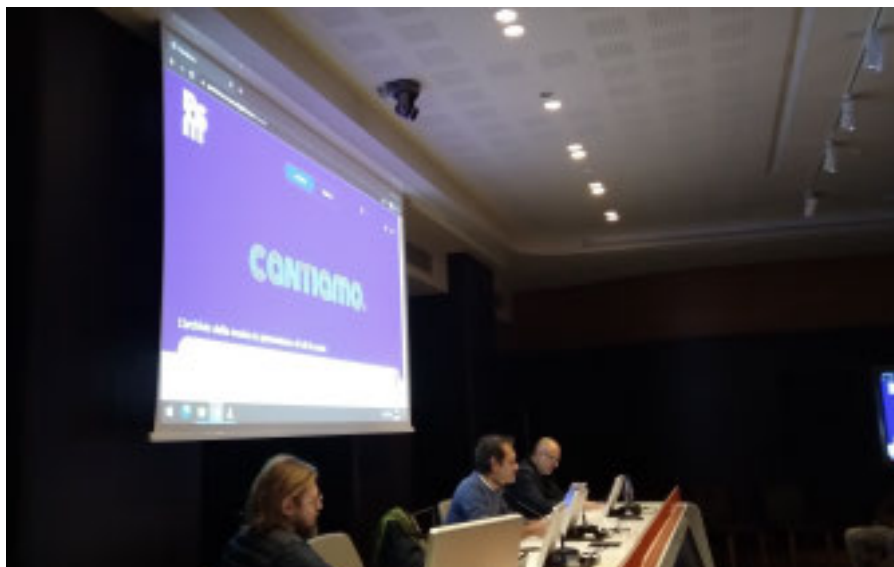
Pandemos: un archivio digitale per la musica dialettale

Nel pomeriggio di sabato 10 dicembre, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, è stato presentato il progetto Pandemos. Il progetto, iniziato nel settembre 2021 con il contributo del bando Fuori Orario, stanziato proprio dalla fondazione bancaria cuneese, si è posto fin da subito, e continua a perseguire, l'obiettivo di analizzare la tradizione del canto popolare e dialettale piemontese e di creare un archivio digitale che raccolga al suo interno i gruppi di canto e le bande musicali che perpetuano la tradizione della musica popolare.

Dopo i saluti istituzionali di Enrico Collidà, vicepresidente di Fondazione CRC, il progetto è stato introdotto e descritto dal suo referente, il musicista Roberto Bella, già noto al pubblico per essere il frontman dei Tre lili. Il progetto, spiega Bella, è stato suddiviso in due macro-parti: l'incontro con 120 situazioni in cui si cantava in piemontese in tutta la Provincia di Cuneo e il susseguente lancio in digitale tramite l'archivio telematico, dove ad oggi sono registrate poco più di 100 formazioni tra quelle monitorate nella prima fase.

Durante la pandemia i gruppi vocali e le bande musicali hanno subito un danno ingente, in molti casi tuttora insanabili, e questo ha minato quello strato di tessuto sociale che si radunava e si riconosceva in questi momenti di convivialità, andando a inficiare il tessuto della produzione musicale all'interno della società e delle realtà locali. Alcune corali hanno dovuto chiudere o, avendo perso alcuni dei loro membri storici, non possono esibirsi e dovranno unirsi a corali più grandi, andando così a perdere la propria unicità e storicità, ma la possibilità di essere visibili tramite un archivio online può dare nuova linfa a questa forma d'arte.

Le corali e i gruppi sono stati selezionati così da dare la maggiore rappresentatività possibile in termini di appartenenza territoriale, genere ed età e andando a includere tutte le molteplici sfaccettature di ciò che si



gnifica fare musica dialettale e popolare. Gli incontri vis à vis con i musicisti, benché talvolta difficoltosi a causa della diffusione del Covid, e la possibilità di registrare e filmare i gruppi nello spazio dove abitualmente si esercitano e provano insieme, hanno dato l'opportunità di creare non solo un repertorio di materiale unico per qualità e umanità, ma legami che dimostrano quali vincoli di amicizia, stima e collaborazione possano sorgere quando si cerca di creare insieme e di tutelare il proprio patrimonio artistico.

Da Niella Tanaro a Paesana, da Busca a Bastia Mondovì, da Neviglie a Fossano, i gruppi coinvolti rappresentano davvero tutto il repertorio della musica popolare del cuneese e la tradizione locale che questa rappresenta e, per meglio rendere la diversità ma anche l'unicità di questa tradizione, buona parte dei gruppi sono stati invitati a esibirsi su un brano storico della musica piemontese: La Bergera.

Come illustrato da Giacomo Golinelli, collaboratore di Promemoria Group ed esperto di archivistica digitale, il sapere a sé stante non basta, ma deve essere messo a sistema per creare nuove competenze, in tale ottica nasce l'archivistica. L'archivio digitale è chiuso, ma per ricevere una password di accesso è sufficiente inviare una mail al referente progettuale e, una volta entrati nel sito, sarà possibile individuare e selezionare i gruppi in base ai criteri di formazione, brani, foto e strumenti musicali. Il sito offre inoltre dei dati analitici utili per capire la storia dei gruppi, la loro formazione, le loro opportunità di esibizione in pubblico rispetto al periodo pre-Covid, e inoltre crea rimandi e collegamenti tra i vari contenuti messi a sistema.

Una ricchissima fonte di informazione e approfondimento, oltre che una raccolta di tracce sia musicali che di testimonianze umane, un'opportunità per chiunque voglia conoscere i gruppi di musica dialettale

e magari unirsi a qualcuno di essi.

“Roberto Bella i suoi collaboratori hanno preso la parola pandemos, che per lungo tempo ci ha fatto paura e ha segnato in negativo la nostra esistenza, e le ha dato un nuovo significato, quella di qualcosa che raggiunge tutti ma in positivo” - ha commentato Collidà - “Il bando Fuori Orario è finalizzato a trovare nuovi paradigmi di fruizione culturale e questo paradigma di fruizione della cultura popolare ci ha entusiasmato fin da subito”.

“Inizialmente avremmo dovuto prendere in considerazione circa 70 gruppi, siamo arrivati quasi a raddoppiarli. Il rilancio dei tag e dei post specifici sui social, grazie alla collaborazione di alcune testate locali, ha permesso ad alcuni gruppi di avere migliaia di visualizzazioni e di aprirsi anche a nuovi strumenti di comunicazione. Abbiamo deciso, nel corso dei lavori, di proporre a tutti il brano de La Bergera da cantare durante i video, poi caricati nell'archivio telematico, così da ricordare non solo un pezzo molto conosciuto e amato della nostra tradizione musicale, ma da sottolineare, attraverso il fil rouge di una stessa canzone, le diversità, le piccole differenze e le unicità sia musicali che linguistiche che, anche con soli pochi chilometri di distanza, contraddistinguono un gruppo dall'altro. Anche questa è la ricchezza di un territorio” ha chiosato Roberto Bella.

La presentazione si è poi conclusa con un'esibizione de La Bergera da parte di tutte le corali presenti in sala, guidate da Roberto Beccaria, e da Pier Renzo Ponzio. La musica dialettale e la cultura popolare, grazie a Pandemos, tornano al centro del dibattito e avvicinano la tradizione locale anche al pubblico più giovane attraverso uno strumento smart e all'avanguardia. Dopo due anni difficili, è il momento di rilanciare la cultura che si trasforma in aggregazione e condivisione: e quindi musica, maestro.

Valentina Sandrone

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

BRA: UNA DONAZIONE A FAVORE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Quattro carrozzine sportive a disposizione delle secondarie di primo grado

Il progetto Fit Junior Wheelchair, nato dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Tennis e Sport Events nel segno della diffusione della cultura dell'inclusione sportiva, si appresta a vivere uno dei suoi momenti più graficanti: quello in cui l'impegno di molti confluisce in azioni concrete a beneficio delle nuove generazioni. Dal 2019 ad oggi diversi giovani in carrozzina hanno iniziato a praticare il tennis attraverso percorsi agevolati, con maestri specializzati, nei circoli italiani, nelle scuole tennis federali e in molti distretti scolastici. Grazie a questa sinergia nel 2022 si è arrivati a organizzare sul territorio italiano 8 appuntamenti agonistici e altrettante manifestazioni promozionali che hanno avvicinato al tennis molti ragazzi e ragazze, grazie anche al convinto supporto della Ferrero di Alba, con il suo progetto Kinder Joy of Moving. Uno di que-

sti appuntamenti si è tenuto a maggio a Bra, presso il Palazzetto dello sport cittadino, e ha creato le condizioni per una fruttuosa collaborazione tra il progetto Fit Junior Wheelchair e il Comune di Bra. Giovedì 17 novembre, infatti, presso la scuola media "Dalla Chiesa" di Bra avrà luogo la consegna di 4 carrozzine sportive per consentire ai ragazzi di partecipare alle lezioni di educazione motoria e contemporaneamente di svolgere il tennis in carrozzina nel circolo di tennis cittadino. Sport Events, che da oltre 3 lustri organizza il circuito Tennis Trophy FIT Kinder Joy of moving, ha provveduto all'acquisto di due carrozzine sportive che darà in comodato d'uso agli istituti scolastici della città mentre il Comune di Bra ha assicurato la dotazione di altre due carrozzine, sempre da destinare agli studenti delle secondarie di primo grado. Tali carrozzine possono



essere utilizzate sia dai ragazzi normodotati che da quelli diversamente abili per ogni disciplina sportiva proposta dal docente di educazione motoria, così che ognuno possa esprimere le proprie abilità a parità di condizioni. Assolutamente convinto il sostegno all'iniziativa da

parte dell'Amministrazione comunale cittadina che, per voce del sindaco Gianni Fogliato e dell'assessore allo sport Daniele Demaria, commenta: «Da parte nostra c'è grande riconoscenza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti che, tra le tante realtà, hanno rivolto il proprio

sguardo verso la nostra città». «Bra pone da tempo grande attenzione al tema dell'inclusione sportiva - afferma il Sindaco - tanto che il nostro Palazzetto dello sport è stato sottoposto negli anni a diversi interventi per diventare sempre più accessibile ai

diversamente abili, affinché possano usufruire pienamente di quello spazio. Sono convinto che mettere a disposizione delle scuole queste carrozzine significherà non solo permettere di praticare sport a tutti, ma anche di creare e alimentare quella sensibilità verso l'inclusione che, per essere davvero efficace, deve necessariamente partire dai più giovani». «Usare una carrozzina sportiva - afferma l'assessore Demaria - permette di muoversi con l'agilità che lo sport richiede. Mettere a disposizione dei ragazzi queste carrozzine, fa un po' l'effetto dei primi occhiali: fornisce un mezzo che rende adeguati nel fare ciò che prima era precluso. La carrozzina, utilizzata all'interno della scuola durante l'attività didattica, può influire positivamente sui ragazzi rendendoli dei futuri adulti, sensibili e pronti ad aiutare il prossimo. Per questo il sogno è che un giorno si pos-

sano organizzare tornei di tennis in carrozzina a cui partecipino indistintamente normodotati e diversamente abili. Sarebbe davvero un segno di inclusione compiuta». Il periodo scelto per la consegna, infine, non è affatto casuale: sino al 20 novembre, infatti, a Torino disputeranno le Nitto ATP Finals, l'evento conclusivo della stagione tennistica con i migliori otto giocatori al mondo. Nell'ambito dello stesso progetto, il Tennis Trophy FIT Junior Wheelchair Kinder Joy of Moving, come è già avvenuto lo scorso anno, ha selezionato 4 atleti di tennis in carrozzina che si alleneranno al mattino presso il Circolo della Stampa Sporting e il pomeriggio assisteranno ai match delle Finals. A beneficiare della meritata occasione saranno Nicolò Bastianello, Beatrice Draghici, Lorenzo Valentini e il giovanissimo braidese Lorenzo Politanò.

FONDAZIONE CRC E COMPAGNIA SANPAOLO

La grande scuola veneziana ospite a Cuneo

Mercoledì 23 novembre alle ore 17.30, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (Via Santa Maria, 10), avrà luogo l'inaugurazione del progetto espositivo promosso da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese". La mostra, curata da don Gianmatteo Caputo e Giovanni Carlo Federico Villa e realizzata con il supporto organizzativo di MondoMostre, **resterà aperta al pubblico fino a domenica 5 marzo 2023** e offre per la prima volta l'una accanto all'altra cinque grandi pale d'altare dei maestri del Rinascimento veneto Tiziano Vecellio, Jacopo Robusti detto il Tintoretto e Paolo Caliari detto il Veronese, provenienti da altrettante chiese veneziane. In questa esposizione sono presenti alcuni fra i più grandi capolavori che la Chiesa veneziana possiede, sia per importanza sia per dimensione, opera dei suoi artisti sublimi e più rappresentativi. La mostra vuole offrire un'occasione di approfondimento del ruolo di queste grandi opere nel loro contesto veneziano e far comprendere appieno al visitatore l'importanza epocale del dialogo artistico svoltosi tra Tiziano, Tintoretto e Veronese. La mostra si apre con una sala dedicata a Venezia, che sottolinea il suo ruolo e quello del-



la Repubblica Serenissima quale 'porta del mondo', con i suoi commerci e la sua diplomazia. Il percorso espositivo entra quindi nel vivo nella sala principale, dove ognuna delle cinque opere trova casa in altrettante cappelle. La prima opera è l'"Annunciazione" (1563-1565) di Tiziano e proviene dalla Chiesa di San Salvador. Del Veronese vengono presentate il "Battesimo di Cristo" (1560-1561) dalla Chiesa del Redentore e la "Resurrezione di Cristo" (1560 circa) dalla Chiesa di San Francesco della Vigna. Di Tintoretto vengono esposte l'"Ultima Cena" (1561-1566)

dalla Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio detta San Trovaso e la "Crocifissione" (1560 circa) dalla Chiesa di Santa Maria del Rosario detta dei Gesuati. Due delle opere esposte, il "Battesimo di Cristo" del Veronese e la "Crocifissione" di Tintoretto sono state restaurate nell'ambito di edizioni passate di Restituzioni, il programma di restauri curato e gestito da Intesa Sanpaolo.

Giovedì 24 e venerdì 25 alle ore 18.00 e sabato 26 e domenica 27 novembre alle ore 15.30 sono previste visite guidate con consegna dei cataloghi in omaggio ai partecipanti. La mostra sarà visitabile dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (al mattino apertura solo su prenotazione per scuole e gruppi), mentre il sabato e la domenica seguirà un orario continuato dalle 10.00 alle 19.30 con visite guidate a partire dalle 15.30. Durante tutto il periodo di apertura è previsto un ampio programma di attività collaterali e laboratori didattici. Per ragioni organizzative, **per poter partecipare all'inaugurazione, alle visite guidate e a tutti gli eventi programmati sarà necessario registrarsi tramite il sito della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it: l'ingresso alla mostra e la partecipazione a tutte le iniziative sono libere e gratuite.**

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE

A Saluzzo un open day presso gli ambulatori di Diabetologia

Sabato 19 novembre, dalle ore 10.00 alle 16.00, in occasione della Giornata mondiale del diabete, l'associazione di Savigliano-Fossano-Saluzzo e la struttura di Diabetologia Endocrinologia territoriale dell'Asl CN1 organizzano un open day presso gli ambulatori di Diabetologia dell'ospedale di Saluzzo sul tema "Accesso alle cure per il diabete: se non ora, quando?".

Nel corso dell'evento sono previsti il controllo della glicemia capillare e della pressione arteriosa, l'Indice di massa corporea, consulenze sui corretti stili di vita. Ai soggetti non diabetici sarà somministrato un questionario per la valutazione del rischio di insorgenza del Diabete tipo 2. **Alle ore 11.00 è in programma un intervento di Giorgio Grassi, diabetologo dell'Università di Torino**, sul tema "La tecnologia nella prevenzione e cura della malattia diabetica". Hanno aderito il comune di Saluzzo (Terres Monviso) e di Moretta, dell'Associazione Medici Diabetologi Piemonte e Valle d'Aosta.



ASL CN1 E GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Un webinar per spiegare e combattere la discriminazione sul posto di lavoro

Martedì 22 novembre, dalle ore 16.30 alle 19.00, è in programma un webinar online (<https://bit.ly/3s2HISI>) sul tema Violenza, molestie, discriminazioni sul luogo di lavoro basate sul genere, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro la donna. L'evento è organizzato da Asl CN1 e Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo ed è rivolto alla popolazione per promuovere un'accurata informazione e sensibilizzare sul fenomeno, sugli strumenti e i servizi presenti. Interviene la Consigliera di Parità Provinciale. Il programma: 16.30-16.50 Apertura dei lavori e saluti - Referenti AO e ASL CN1 - Dr.ssa Monica



Serra e Dr.ssa Federica Moroni 16.50-17.10 Violenze, molestie e discriminazioni sul luogo di lavoro: inquadramento dei fenomeni e questioni definitorie - Dr.ssa Giuseppina Seppini 17.10-17.30 Violenza e molestie sul luogo di lavoro: un problema crescente per

gravità e diffusione. Dati ISTAT - Dr.ssa Monica Serra 17.30-17.50 Le conseguenze psicologiche dell'essere Mal-Trattate Dr.ssa Maurina Anfossi 17.50-18.10 Presentazione di un caso clinico a cura dell'equipe multiprofessionale dell'ASL CN1 - dr.ssa F. Moroni (sostituto dr. R. Gavattorta); -dr.ssa I. Alasia (sostituto dr.ssa L. Francione); -dr.ssa F. Banchi (sostituta dr.ssa I. Gastaud) 18.10-18.30 "Consigliera di parità: ruolo e competenze" Avv. Monica Beltramo 18.30-19.00 Dibattito finale e conclusione **Per informazioni: openday@ospedale.cuneo.it**

LIMONE PIEMONTE

Chiusa la strada ex militare del Colle di Tenda

La strada ex militare del Colle di Tenda resterà chiusa per la stagione invernale. Lo ha stabilito il Comune di Limone Piemonte con l'ordinanza n. 36 del 07 novembre 2022, che ha istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata per motivi di viabilità, di sicurezza e di tutela dell'incolumità pubblica. La decisione è stata dall'Amministrazione comunale, competente per il tratto di strada compreso tra l'ultimo piazzale di quota 1400 in frazione Panice Soprana ed il confine di Stato in località "Chalet Marmotte", in considerazione del prevedibile peggioramento delle condizioni meteo che caratterizzerà i prossimi mesi, con conseguente presenza di nebbia, neve e ghiaccio lungo tutto il tratto stradale interessato, che potrebbe determinare inevitabili condizioni di pericolo per l'incolumità pubblica delle persone e dei veicoli in transito. Allo stesso tempo, anche la cosiddetta strada dei 50 tornanti di collegamento tra Italia e Francia resterà chiusa, come deciso nei giorni scorsi dall'Amministrazione del Comune di Tenda (Francia) e dall'ente proprietario del collegamento stradale. Il Comune di Limone Piemonte declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose derivanti dal transito in violazione ai divieti previsti dall'ordinanza.

Il «Bovesano» non rinuncia a coraggiose serate di spessore culturale, in tempi che paion «d'oro» solo per l'enogastronomia

Lettura dei «Sepolcri» di Foscolo a Fontanelle

Fontanelle, la parrocchia della maggior frazione bovesana, ha cominciato le celebrazioni del centenario dalla «posa della prima pietra» del suo venerato Santuario, «Regina Pacis», avvenuto l'8 dicembre 1922, giorno della festa dell'Immacolata, quattro anni dopo la fine della sanguinosissima Prima Guerra Mondiale (con Benito Mussolini nominato Primo Ministro da poco più di un mese, dopo la «Marcia su Roma» del suo Partito Nazionale Fascista). I lavori di completamento continuarono per decenni, oltre la morte del fondatore, don Agostino Pellegrino (poi si dovette cominciare con interventi di manutenzione e restauro, come capita alle grandi chiese, dal Duomo di Milano a scendere). Un primo



momento, delizioso, culturale e musicale, è stato la sera di sabato 5, nei giorni del ricordo di tutti i «defunti», con lettura e commento della famosa opera di inizio Ottocento di Ugo Foscolo, suo capolavoro, «I Sepolcri» (immortale son i versi, di quasi trecento complessivi del poema, esaltazione dell'importanza della cura delle salme dei defunti, ad incarnare valori e memoria, dal tono molto laico-illuminista: «A egregie cose il forte animo accendono / l'urne de' forti, o Pindemonte; e bella / e santa fanno al peregrin la terra / che

le ricetta». Protagonista è stato un preparatissimo professor Valter Giordano, accompagnato dalla musica di Federico Bersia, alle tastiere, Valeria Arpino, chitarra e voce, ed Eugenia Ruggeri, flauto (a sostituire il previsto fagotto di Luisa De Marchi). È stata una bella serata, colta ma gioiosa. Valeria Arpino, in gran forma, ha fatto dei bei pezzi come «Sono io la morte» di Angelo Branduardi, ambientazione medievale, «Frisina», del patrimonio tradizionale locale. Non c'era il fagotto sostituito egregiamente dal flauto di Eugenia

Ruggeri. Il pubblico, buono per un simile impegnativo appuntamento, un sabato sera, giorno di convivi e relax, era entusiasta.

Il successivo venerdì sera 11, fine settimana prima della grande «kermesse» letteraria cuneese «Scrittoreincittà», era gremito l'Auditorium Borelli del concentrico comunale per la serata di lettura, e teatralizzazione, di novelle di Giovanni Verga, a cura della «Compagnia degli Episodi», formazione teatrale guidata dalla regista Elide Giordanengo. Ne parleremo...

INAUGURAZIONE DEI NUOVI EDIFICI IN VIA CUNEO



È fissata per questo sabato 19 novembre l'inaugurazione ufficiale della struttura «Civico 14», all'inizio di Via Cuneo, vicino la centrale Piazza Italia, con cerimonia dalle 14 alle 17, presente il sindaco Maurizio Paoletti e possibilità di visitare il complesso che ha ancora appartamenti disponibili. Si tratta di due edifici, imponenti (tra i più alti bovesani), per quanto eleganti, dai colori piacevoli. Sono nell'area che ospitava storico distributore di benzina e la «Cidi Becchis», ora trasferitasi in grandi spazi periferici. È frutto di anni di lavoro dell'impresa edile «La Vila sas», e della giovane architetto Noemi Viale, da prima della pandemia (rallentati dai mesi di «chiusura totale», ripartiti successivamente, come tutto il settore edile), con cura al risparmio energetico, come si fa negli edifici attuali, con impianto fotovoltaico, autorimesse, cantine, grande spazio pedonale antistante, piazzetta-parcheggio da dieci posti, «a disco orario», attiguo (verso locale dove era pizzeria prima e banca dopo)... Nei vari «passaggi in Consiglio» si è sempre notato quanto la attuale Amministrazione e le due precedenti credessero a questo progetto, di un edificio sul principale accesso al centro storico. In tutto gli appartamenti son diciannove, di cui otto ancor disponibili, con prezzi dai 165.000 euro di un bilocale ai 320.000 di un attico.

GRAZIE DAL CENTRO FONTANELLESE PER LE «STRISCE»



«Dal Direttivo del «Centro Pensionati di Fontanelle» giunge un doveroso ringraziamento al sindaco della città di Boves, dottor Maurizio Paoletti, e ad Alfredo Dalmasso, consigliere e delegato comunale alla viabilità, che hanno accolto favorevolmente il nostro suggerimento e fatto eseguire i lavori di tracciatura dei parcheggi, riservando anche due piazzole per i soci con difficoltà motorie».

Francesco Oberto

L'intervento completa il lavoro di asfaltatura dello spazio antistante il «Centro», un tempo sterrato...

MARTEDI 22 NOVEMBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA
I ROERI**



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

L'eclettica artista bovesana ha partecipato, nell'estate ed autunno, alla iniziativa benefica della Associazione Internazionale «Soroptimist»

«Esposizioni itineranti» di Valeria Arpino

Altro che le «Premiazioni itineranti» del mella-nese «Concorso Parole ed Immagini»! Questo 2022 ha visto vere «Esposizioni itineranti» nazio-nali di Valeria Arpino, giovanile, attivissima, ar-tista bovesana (pittrice, scultrice ma anche cele-brata, potente ed elegan-te, «vocalist», eletta con-sigliera di minoranza nella attuale Assemblea comunale). Ci spiega. «Ho avuto l'onore e il piacere di partecipare ad una bellissima esperien-za con le artiste italiane della organizzazione in-ternazionale "Soropti-mist" ("A global voice for woman", "Una voce glo-bale per le donne"), intitolata "Donna natura". Questa "Esposizione iti-nerante", partita, a luglio, da Predazzo (Trento) e terminata a Roma il 23 ottobre scorso, ha soste-nuto il progetto naziona-le "Rinasce la foresta che suona", per la piantuma-zione della zona boschi-va nelle Alpi Trentine, già devastata dalla tem-pesta Vaia dell'autunno 2018. La mia opera in terracotta è stata acqui-stata e ha contribuito a questo progetto. Sono molto contenta di aver partecipato a Predazzo, Cagliari e Roma... Ho avuto la gioia di conosce-re molte amiche con cui ho legato e penso che, in futuro, il sodalizio e il de-siderio di contribuire a queste iniziative utili al-la società e a particolare problematiche, umane ed ambientale, continue-rà. Specialmente la tap-pa a Cagliari è stata per



me particolarmente gra-devole e arricchente, in quanto ho avuto modo di conoscere di più le "So-roles" artiste, in partico-lare Mabi Sanna e Carla Sanjust, che sono state tra le ideatrici e curatri-ci del progetto. Ho an-che animato con la chi-tarra ed il canto l'inaug-urazione del momento nel bellissimo atelier di Ma-bi. A Roma, al "Museo dell'Orto Botanico", "Arancera", con patroci-nio comunale e dell'Uni-versità degli Studi "Sapienza", è stato bello e in-teressante sentire le pa-role della presidente Giovanna Guercio che ha apprezzato il nostro la-voro e le belle e costrut-tive critiche della cura-trice, la professoressa Stefania Severi. Penso e desidero che si continue-rà ad alimentare lo spiri-



to "soroptimista" che ha bisogno di arte e bellez-za! Mi ha invitato ad en-trare in questo interes-sante "club" la cuneese Vera Anfossi, violinista, organizzatrice degli «In-contri d'Autore» nel ca-poluogo provinciale, presidente di "Promocu-neo", e del "Soroptimist Club" cittadino dal 2020 a questo 2022. La devo ringraziare davvero tan-to...». Altre tappe sono state a Cividale del Friuli (pro-vincia di Udine, sui con-fini pratici, la cittadina che conserva il celebre «Tempietto longobar-

do»), Bologna, capoluogo regionale emiliano, la siciliana Siracusa, la ter-remotata abruzzese L'Aquila... Come si legge on line... «Il Soroptimist Interna-tional è un'organizzazio-ne senza fine di lucro di service club che riunisce donne con elevata pro-fessionalità, e opera at-traverso progetti diretti all'avanzamento della condizione femminile, la promozione dei diritti umani, l'accettazione delle diversità, lo svilup-po e la pace».

Valeria Arpino partecipa

alla esposizione colletti-va della ormai storica As-sociazione artistica e cul-turale cuneese «Magau», nella sala «seminterra-ta», spazio bellissimo, del «Collegio dei Geome-tri», in Via San Giovanni Bosco 7h, a Cuneo. L'ar-tista bovesana, che abbina gusto estetico intensa re-ligiosità, che si evince bene anche dalle sue in-terpretazioni musicali, ha presentato la sua «De-posizione contempora-nea». Si tratta di raffigu-razione ispirata da una fotografia di uomo prele-vato dalle fosse comuni a Bucha, una delle vitti-me della guerra in Ucrai-na, che le ha richiamato le «deposizioni cristia-ne». Il telo scelto è di ca-

NOTIZIE IN BREVE

La festa dei «Santi Incoronati» bovesani domenica 20

Dopo la festa di ottobre fontanellese dei «Santi Coronati», puntuale, ripartendo dopo la «pandemia COVID», arriva la festa dei «Santi Incoronati», a cura dei «muratori, artigiani affini al setto-re edile e loro simpatizzanti», la «Confraternita» bovesana. Son due tradizioni «martirologiche» separate e sovrapposte, una romana, una greca, durante le «persecuzioni», ma con protagonisti personaggi, sempre quattro, legati all'edilizia (scalpellini, se non legionari), attività da sempre una delle più importanti a Boves (città famosa anche per i tanti religiosi, preti, e che ha «beatificato» da poche settimane il parroco ed il cura-to vittime dei tedeschi il 19 settembre 1943), si chiamassero Sinforiano, Claudio, Nicostrato e Castorio o Secondo, Carpoforo, Vittorino e Se-veriano. L'appuntamento è per domenica 20 no-vembre, con ritrovo in Piazza dell'Olmo alle 10,45, Messa in «Parrocchiale» alle 11, pranzo sociale al-lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno alle 13, possibilità di cena, musica (DJ Mattia Dutto) e birra. Il «Sonetto» è «dedica-to» a Domenico Barale, «Fleur». Invitano «Priore» e «Priora» (Bruno Barale e Laura Pellegrino) e «massari» (Enrico Giordano e Marzia Barale).

---Lunedì 14 è stato il giorno della festa, Messa e pranzo, di «sarti ed affini» bovesani, dell'altra Confraternita locale superstita, quella di «Sant'Omobono»..

IncludiALLENamente: buon cibo

Volge al termine il progetto «IncludiALLENamen-te», «Rassegna di sport, arte, inclusione», proget-to della Associazione Sportiva «Skatch Boves Soft-ball Baseball» (contributo della «Fondazione Cas-sa Risparmio di Cuneo») rivolto all'inclusione e «all'empowerment» femminile. Il prossimo ap-puntamento di un «ciclo» di incontri che ha sa-puto raccogliere un pubblico sempre numeroso ed affezionato, sarà questo sabato 19 novem-bre, sempre alle 21 all'Auditorium Borelli, con «Buon cibo», cercar sane abitudini alimentari con Eleonora Nai.

«Vendita straordinaria natalizia» di Emmaus sabato 19

Emmaus Cuneo (che sede ha in Via Mellana) or-ganizzerà, sabato 19 novembre, una «Vendita straordinaria natalizia» per sostenere iniziative di Pace a favore di profughi, obiettori e vittime delle guerre in varie parti del Mondo. Emmaus proporrà anche di sostenere azioni di contrasto alla guerra e propone un appello al dialogo e di boicottaggio degli armamenti convenzionali e nucleari.

Giocattoli usati per bambini poveri

Con la riflessione «... a Natale tutti i bambini han-no diritto di essere felici...», il Comune di Boves torna a raccogliere, appellandosi ai «giovannissi-mi», giocattoli usati da regalare ai «poveri». I ba-locchi che più non si usano devono essere por-tati in «Biblioteca Civica del Ricetto» entro que-sto venerdì 18 (orari 10-12,15, 15-18,15

«PREMIAZIONE ITINERANTE» DEL «PAROLE ED IMMAGINI» A VERCELLI



con prodotti tipici locali, tappa nella vicina Novara, ad assaporare l'esposizione, nel «Castello», di pittura milanese ottocentesca, «Tra romanticismo e scapigliatura» (ovvero da Francesco Hayez, vene-ziano di nascita, al pavese Tranquillo Cremona, tra scorci urbani e ritratti in sempre maggior «dissol-venza»), e giro nel bel borgo di Trino (comune ingiustamente noto solo per aver ospitato centrale nu-cleare). «Nelle prossime settimane termineremo con tappe a Poirino e a Pisa (col suo "Cimitero Gotico" su "Piazza dei Miracoli")...».http://festeggiamentimellana.blogspot.it/

Volgono al termine («purtroppo», aggiungono i protagonisti) le «Pre-miazioni itineranti 2022 del «Con-corso Parole ed Immagini» di Mel-lana di Boves, XXXI edizione. La scorsa tappa è stata a Vercelli, sa-bato 12 novembre, in bella giorna-ta autunnale, dove si è premiata Marcella Gurrieri, terza classificata nella sezione «La fotografia e l'ar-te». Ci spiegano. «Si tratta di una delle vincitrici più giovani della pre-sente edizione, alla prima parteci-pazione. Ha portato nel Concorso, in sezione molto adatta, il suo ap-proccio alla fotografia del tutto "ar-tistico" come espressività, con ap-prezzato tocco impressionista, con se stessa protagonista di uno scat-to». La piccola cerimonia è stata in uno degli studi, nel centro di Ver-celli, dove crea le sue opere. Co-me tradizione di questi momenti non è mancato, dopo pranzetto

TRIGESIMA PER RICORDARE RENATO MASSOLINO



Marco ed Enrico. Lascia la mamma Pierina, la moglie Mara (Mariari-ta), i figli Cristina (con Gian Luca), Enrico (con Silvia), i nipoti France-sco, Annalisa, Beatrice, Emily, Maria e Matteo, la sorella Giustina, la cognata Clelia, la suocera Paola, nipoti e cugini... È stato seppellito in tomba di famiglia a Dogliani. La Messa di trigesima sarà questa dome-nica 20 novembre alle 11 nella chiesa parrocchiale di Boves, San Bar-tolomeo, momento anche della festa dei «Santi Incoronati», degli «edi-li» bovesani.

Cordoglio vi è stato, a Peveragno e Boves, a metà ottobre, per la morte di Renato Massolino, set-tantasette, purtroppo colpito da «malattia degenerativa» incurabi-le, che lo aveva privato anche del-la cura per le sue grandi passioni, lo sport e le escursioni montane. Era il fondatore, con il fratello Gio-vanni (scomparso l'anno scorso), della «Vimark» di Peveragno e vive-va a Boves. Di origini langarole, doglianesi, arrivava da esperienza di emigrazione famigliare in Au-stralia, dove «fece gavetta» nell'edi-lizia, e come piastrellista, esperien-za fondamentale per la sua inizia-tiva futura. La nascita della «Vi-mark», punto di riferimento per i materiali dell'edilizia di questa zo-na, ora con oltre trentina di dipen-denti, è degli anni Ottanta. Il testi-mone è stato raccolto dai cugini

APERTURA STRAORDINARIA E UN APPROFONDIMENTO SUI BAMBINI DEPORTATI DAL CAMPO DI BORGO

21 novembre: giornata di riflessione a MEMO4345

Teresita Soracco

Era il 5 settembre 2021 quando fu inaugurato nell'ex chiesa di Sant'Anna MEMO4345, il percorso multimediale di approfondimento storico e didattico dedicato alla Shoah. Un'attività sempre in crescendo visitata in questi 14 mesi da 4.224 persone. Lo ha detto **Roberto Bianco** responsabile per conto di ATL delle visite guidate che ha aggiunto: «2.627 visitatori hanno scelto la visita guidata, 1.597 hanno preferito la fruizione libera. MEMO 4345 è rimasto aperto un totale di 1.110 ore, di cui 875 di aperture al pubblico e 235 su prenotazione, soprattutto da parte delle scuole. Il percorso è stato visitato da tantissimi borghinari, ma anche da cuneesi, piemontesi, liguri e francesi». Alla conferenza stampa, insieme a Bianco, era presente tutto il Comitato tecnico-consulativo: **Adriana Muncinelli**, storica e curatrice dell'allestimento; **Gigi Garelli**, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo; **Mirella Foà Cavaglian**, della Comunità Ebraica - sezione di Cuneo e **Alessandra Soncin**, nipote di Andreina Blua che aiutò e proteste la famiglia Horowitz nel 1943/44. A presiedere il Comitato **Roberta Robbione**, sindaco di Borgo San Dalmazzo, coadiuvata dall'assessore alla Cultura, **Michela Galvagno**. Presente anche **Daniela Salvestrin**, direttore dell'ATL del Cuneese. «Noi, come Amministrazione - ha dichiarato la sindaco - crediamo molto in questo allestimento che è megafono della storia passata, è una cartina che ci guida a capire il presente ed è la chiave per aprirci al futuro. Per questo motivo abbiamo sentito il bisogno di tenere la barra dritta sulla memoria e di nominare un Comitato tecnico-consulativo per sviluppare le future attività». Durante l'incontro l'assessore **Michela Galvagno** ha elencato i momenti chiave che animeranno lo spazio nei prossimi mesi: **il 21 novembre e il 15 febbraio**, date che segnarono nel 1943/44 la deportazione da Borgo di 357 ebrei internati nel campo cittadino; **il 27 gennaio, Giornata della Memoria**, ricorrenza internazionale che commemora le vittime dell'Olocausto; **il 6 marzo, Giornata dei Giusti**, dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni. Istituita nel 2012 dal Parlamento Europeo, dal dicembre 2017 la Giornata dei Giusti è solennità civile in Italia. In programma, ma in data ancora da definire, l'incontro con Lidia Maksymowicz, attivista e scrittrice polacca sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz dove fu deportata quando non aveva ancora compiuto tre anni. Cattolica, finì nel campo di concentramento perché la sua famiglia si schierò



contro il Nazismo. E' autrice, insieme a Paolo Rodari, del libro "La bambina che non sapeva odiare". Mercoledì 19 ottobre Alessandra Soncin le ha parlato in videochiamata. Dalle sue parole è emersa l'instancabile voglia di continuare ad essere una testimone di pace, nonostante l'età, i traumi subiti, le sofferenze di ieri e di oggi. Dopo questa prima connessione online, la speranza è che Lidia possa presto portare in città il suo esempio di coraggio, forza e perseveranza. **Il 21 novembre 1943** una lunga colonna di ebrei sospinta e controllata da un manipolo di SS tedesche

percorrevano la strada principale di Borgo verso la stazione ferroviaria. Quel giorno 331 internati nel campo cittadino vennero fatti salire sui tristemente noti vagoni-merci; iniziava così la loro deportazione, via Nizza - Drancy (Parigi), verso il campo di sterminio di Auschwitz. Sopravvissero appena in 39. **Lunedì 21 novembre, nel 79° anniversario, MEMO4345** sarà aperto al pubblico dalle 14,30 alle 18,30 per un pomeriggio di fruizione libera e gratuita. Il pubblico potrà visionare le 6 video-narrazioni dedicate alla storia dei Dreifuss, Schonbrunn, Galant, Zylber, Judkowski e

Schustermann, deportati proprio quel giorno dalla nostra città. Alle ore 20,30, incontro pubblico sul tema "I bambini nel 79° anniversario deportati dal campo di Borgo San Dalmazzo" a cura di Adriana Muncinelli. «Il 20 di novembre è la giornata internazionale dei diritti del bambino e dell'adolescente - ha commentato la Muncinelli. C'è contrasto stridente tra quanto è scritto nella Convenzione ONU del 1989 che si ricorda il 20 novembre e ciò a cui assistiamo ogni giorno: bambini ucraini in fuga con la famiglia uccisi dai cecchini o dalle bombe sulle loro case, bambini migran-

ti annegati nel Mediterraneo, bambini morti di maltrattamenti nei campi di Libia... La stessa sconcertante constatazione deve aver provato chi confrontò la prima dichiarazione dei diritti del fanciullo, emanata nel 1924 dalla Società delle Nazioni, mentre infuriavano i nazionalismi etnici e l'antisemitismo. Mi è sembrato allora che fosse utile soffermarsi quest'anno, in ricordo della deportazione del 21 novembre, sui 63 bambini che ne fecero parte. Perché non sia loro negato almeno il diritto al ricordo della loro breve, in certi casi brevissima, esistenza».

“WOW” a Borgo San Dalmazzo

Dal 18 al 20 novembre lo sport in prima linea al Palazzo Bertello

Alle porte la prima edizione del Salone dello sport e della cultura outdoor. Borgo San Dalmazzo, grazie alla collaborazione vincente tra ATL del Cuneese, Ente Fiera Fredda e Comune, torna ad essere al centro di un evento che mette in risalto la bellezza e la specificità del nostro territorio. La manifestazione, ad ingresso gratuito, “WOW”, ovvero Winter Outdoor Weekend, animerà Palazzo Bertello dalle 16:00 di venerdì 18 alle 22:00 di domenica 20 novembre. Una denominazione invitante per proporre ai visitatori una presentazione a 360° del mondo della montagna tra padiglioni espositivi, intrattenimento cinematografico, laboratori formativi sulla sicurezza in montagna, dialoghi con atleti sportivi ed attività outdoor da vivere nel Cuneese. Ad arricchire l'iniziativa anche un Salone per la degustazione dei piatti tipici della montagna ad alta quota proposti dai rifugiati cuneesi aderenti all'iniziativa (<https://fierafredda.it/wow-quant-rifugi/>).



Winter Outdoor Weekend è un evento organizzato dall'Associazione Ente Fiera Fredda in collaborazione con Massi Sport, con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo e il sostegno promozionale dell'ATL del Cuneese, grazie al supporto di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Parco Fluviale Gesso e Stura, Aree Protette Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Corpo Nazionale Soccorso Alpino, GM. L'evento è sostenuto eco-

nomicamente da Acqua San Bernardo, Caffè Fantino, Bordiga, Cordero 1958 Molino di Borgo San Dalmazzo, Banca di Boves e Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. La vetrina del primo padiglione sarà coordinata dall'ATL del Cuneese con la presenza dei Consorzi Turistici Valle Maira e Conitours, delle Aree Protette delle Alpi Marittime che accoglierà i visitatori con il Palacima, del Parco del Monviso, di Terres Monviso, dell'Unione Montana Valle Stura, di Confartigianato Cuneo, di Cuneo Neve e del Parco Naturale Gesso e Stura. Un ringraziamento speciale va anche a tutti i volontari che collaboreranno all'evento.

Per il programma della manifestazione visitare il link <https://fierafredda.it/programma-manifestazione-borgosandal-mazzo/> Per assaporare i dettagli del menù in fase di definizione proposto dai rifugiati <https://fierafredda.it/wow-che-menu/>

Serena Macagno

Il Programma dell'evento

VENERDI 18

16:00 Inaugurazione WOW! Winter Outdoor Weekend '22 presso Palazzo Bertello

16:00 Apertura Pala-clima di Aree Protette delle Alpi Marittime presso il Cortile dell'ufficio Turistico

16:00 Apertura porte spazi espositivi - Apertura area dedicata alla montagna e allo sci - Apertura stand di attrezzatura sportiva presso Palazzo Bertello

17:00 Lezione di sicurezza in montagna “Come utilizzare l'Arva e dei dispositivi ABS” presso Palazzo Bertello, padiglione 1

19:00 proiezione film - la prima assoluta per l'Italia del film di Eric Crosland, “La Liste - Everything or Nothing” presso l'Auditorium di Palazzo Bertello

20:00 Premiazione di quattro straordinari protagonisti dello

sport outdoor presso Palazzo Bertello, padiglione 1

22:00 Chiusura stand

SABATO 19

10:00 Apertura spazi espositivi presso Palazzo Bertello

10:00 Apertura Pala-clima di Aree Protette delle Alpi Marittime presso il Cortile dell'ufficio Turistico

10:00 Apertura area dedicata alla montagna e allo sci - Apertura stand di attrezzatura sportiva presso Palazzo Bertello

14:30 Corsa trail non competitiva con ritrovo in Palazzo Bertello, presso lo stand Saucony

17:00 e 18:30 Proiezione del documentario “Dal Cervino al K2” presso l'Auditorium, Palazzo Bertello

22:00 Chiusura stand

DOMENICA 20

10:00 Apertura spazi espositivi e stand di attrezzatura sportiva presso Palazzo Bertello

10:00 Apertura Pala-clima di Aree Protette delle Alpi Marittime presso il Cortile dell'ufficio Turistico

10:00 A.Bi.Ci. LAB - primo turno del laboratorio di bicicletta rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni - presso Palazzo Bertello

10:30 Corsa non competitiva in città con ritrovo in Palazzo Bertello, presso lo stand Saucony

11:45 A.Bi.Ci. LAB - secondo turno del laboratorio di bicicletta rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni - presso Palazzo Bertello

14:30 Incontro con Marco Olmo ultramaratoneta italiano, vincitore di numerosi ultra trail - presso Palazzo Bertello, padiglione 1

18:00 Chiusura stand

22:00 Chiusura area food

NOTIZIE IN BREVE

Giovedì con l'autore

Giovedì 17 novembre, ore 18, torna in Biblioteca la rassegna “A Borgo... giovedì con l'autore”. Sarà presentato il libro di Lorenzo Dalmasso “Alvernant Barbets'la Val Vermenagna”. È interamente rivolto al XVI secolo il secondo libro di questa storia di Vernante e del territorio vicino. L'interesse dell'autore si focalizza su un aspetto particolare di quel secolo che è la presenza della Riforma in Valle Vermenagna. Una pagina inedita che fa continuo riferimento ai documenti d'archivio.

Francesca Piccardoni espone ad Asti

Francesca Piccardoni, figlia della pittrice Monica Sepe, seguendo le orme della mamma, comincia a buon diritto ad affermarsi in campo artistico. Sarà ad Asti la sua prima mostra personale, su progetto del direttore artistico Alessandro Guarino, in collaborazione con l'Associazione culturale Vertigo ed il Settore Cultura della Città di Asti. Il progetto mette in luce giovani artisti emergenti che entrano a far parte di un evento che vede coinvolto il mondo del cinema, della letteratura e del teatro. Francesca, che ha 20 anni e frequenta il secondo anno dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, indirizzo Arti Visive, esporrà alcune tele ad olio e due sculture. La personale “Questione di sguardi” si svolgerà presso la Sala Pastrone - Spazio Cabiria di Asti, dal 17 al 29 novembre. Inaugurazione giovedì 17, ore 18,30. La mostra sarà aperta dal lunedì al venerdì (mercoledì escluso) dalle 21 alle 23. Sabato e domenica dalle 17 alle 23.

Quasi ultimata la facciata della Crusà

Si stanno concludendo i lavori di restauro della facciata della chiesa di Santa Croce, ad opera della ditta Temporestudium su progetto dell'architetto Paola Galfrè e del geometra Paolo Pesce. L'intervento ha riguardato le decorazioni pittoriche di fine Ottocento, primi Novecento, ormai molto rovinate. Inoltre sono stati consolidati gli intonaci e gli stucchi ed è stato ripulito il portale in pietra. Chi volesse contribuire a sostegno dei lavori può rivolgersi all'Ufficio della parrocchia di San Dalmazzo o effettuare un bonifico sul conto IT6800630546010000060125128 (intestato alla parrocchia) con causale “Restauro facciata”.



corazioni pittoriche di fine Ottocento, primi Novecento, ormai molto rovinate. Inoltre sono stati consolidati gli intonaci e gli stucchi ed è stato ripulito il portale in pietra. Chi volesse contribuire a sostegno dei lavori può rivolgersi all'Ufficio della parrocchia di San Dalmazzo o effettuare un bonifico sul conto IT6800630546010000060125128 (intestato alla parrocchia) con causale “Restauro facciata”.

Al Museo la mostra “Herem”

Sabato 26 novembre, al Museo dell'Abbazia di Pedona, via dell'Ospedale 2, l'Associazione Pedo Dalmatia inaugura la mostra fotografica “Herem” di Lorena Durante e Samuele Silva. Vernissage e conferenza ore 16,30. Herem è una parola ebraica di origini antichissime che compare ripetutamente nel Deuteronomio e indica una realtà o uno spazio sacro intoccabile appartenente a Dio e a Lui offerto in solenne sacrificio ad ogni costo e malgrado questo ne comporti l'estrema devastazione. Herem è un anatema. Il luogo colpito dalla maledizione diventa inviolabile ed è destinato a finire in rovina. Herem intende richiamare l'attenzione pubblica agli spazi e agli edifici trascurati dalla società, devastati da atti vandalici senza rispetto alcuno della storia che li ha appartenuti.

Nicolò Bertano vince il «Riviera Etrusca»

Nicolò Bertano, studente di chitarra al quinto anno del «Liceo Musicale «Bianchi Virginio»» di Cuneo, ha vinto il primo premio al Concorso di Chitarra “Riviera Etrusca” di Piombino. Il concorso, organizzato dall'Associazione Culturale «Etruria Classica», con il patrocinio del Comune di Piombino e della regione Toscana, è un evento prestigioso nell'ambito della musica classica. La giuria ha attribuito il Primo Premio al giovane di Borgo San Dalmazzo, preparato dal docente bovesano maestro (e virtuoso pluripremiato) Maurizio Baudino. Grande soddisfazione per il suo insegnante, per il preside Carlo Garavagno e per il suo vice Giuseppe Cappotto che da sempre stimolano i ragazzi a partecipare a queste fondamentali esperienze di crescita artistica ed umana.



«Pari, non uguali»

Il CSAC presenta un ciclo di incontri intitolato “Il Centro per le Famiglie in viaggio” con l'obiettivo di promuovere l'informazione e il dibattito su diverse tematiche gestite da questo servizio consortile. Tale iniziativa toccherà varie città del cuneese, prima fra tutte Borgo San Dalmazzo che vede in programma il primo evento “Pari, non uguali. La discriminazione alla base della violenza di genere” giovedì 24 novembre alle ore 20:45 presso la Sala Consiliare del Comune. L'ingresso libero e gratuito. Per maggiori informazioni contattare lo 0171334181 o centroperlefamiglie@csac-cn.it.

L'EVENTO PRENATALIZIO IL 4 DICEMBRE IN PAESE

Chiusa Pesio torna «paese incantato»

In questo anomalo autunno che – vuoi per le condizioni meteo, vuoi per un complicato periodo storico – non ci ha finora condotto ed accompagnato verso la classica e tradizionale atmosfera natalizia, si stanno comunque scaldando i motori per le manifestazioni che ci accompagneranno nel Natale. Tra le più sentite ed attese in zona abbiamo sicuramente “Nel paese incantato”, l’evento realizzato in collaborazione sinergica tra Amministrazione comunale, Pro loco “Turismo in Valle Pesio”, Associazioni e gruppi informali di cittadini. La manifestazione è in calendario per il prossimo 4 dicembre: per tutto il giorno, dal mattino al tramonto, la magia del Natale trasforma il caratteristico centro storico del capoluogo, Bandiera Arancione del Touring Club, in un paesaggio fiabesco, indi-



menticabile. I visitatori troveranno fantastiche iniziative ad accoglierli: street food, antichi mestieri, mu-

sica, arte e artigianato, giochi eco & handmade 0-99 anni e i presepi alla finestra, l’imprendibile appun-



tamento che dal 2005 attira sempre più visitatori, anche da fuori Regione. Per partecipare in qualità

di espositore o venditore al mercatino che avrà luogo nella grande isola pedonale del centro storico, è ne-

cessario compilare la richiesta presente sul sito del Comune di Chiusa di Pesio e presentarla entro giovedì

1° dicembre alle 17, a mano o via e-mail, all’ufficio turistico di piazza Cavour 13. Queste le categorie ammesse: carta, accessori e confezioni regalo, libri, quadri, biglietti di auguri; presepi, figure e accessori tipici della tradizione natalizia; addobbi per l’albero di Natale, piccoli oggetti di gioielleria per l’addobbo natalizio della casa; prodotti artigianato artistico locale (legno, carta, vetro, ceramica); articoli tessili artigianali; dolci natalizi e prodotti enogastronomici tipici locali; antiquariato locale inerente al Natale. La quota di partecipazione è di 15 euro, per qualsiasi tipologia e metratura. Per maggiori informazioni contattare l’ufficio turistico all’indirizzo valle.pesio@gmail.com o al numero 0171734990. **r.f.**

A CUNEO

IC Vallauri: in tantissimi hanno partecipato alla Straconi

Il ritorno della Straconi, con oltre 18 mila partecipanti che hanno invaso Cuneo con una gran voglia di partecipare e mettersi in gioco, è stato grandioso. A contribuire a fare grande il gruppo, anche l’Istituto comprensivo “Vallauri” di Chiusa Pesio e Peveragno, che – con l’aiuto ed il supporto dell’Associazione “Famiglie a colori” – ha partecipato all’evento in gran forze, come si può vedere dall’immagine. Grazie al contributo ricevuto per l’acquisto dei pettoali viene acquistato materiale didattico per tutti i plessi.



AI VIGNA

Un abete per ogni bambino, con le scuole di S. Bartolomeo



La notizia – rinviata in precedenza per motivi di spazio – risale a fine ottobre, ma afferisce ad un argomento di sempre grande attualità: sensibilizzare le giovani generazioni all’ambiente, alla salute del pianeta, al verde. Così, lo scorso 28 ottobre i ragazzi della Scuola primaria di San Bartolomeo di Chiusa Pesio, accompagnati dai loro insegnanti, si sono recati in frazione Vigna, per mettere a dimora nel terreno ben 64 alberi, abeti bianchi donati dal Vivaio Forestale Gambarello. L’iniziativa – nell’ambito delle attività di educazione civica e sensibilizzazione ambientale – si chiama “Un abete per ogni bambino”, e oltre a scaldare il cuore ai più piccoli in merito al mondo che li circonda, sarà inoltre utile per abbellire la Valle Pesio “a chilometri zero” nel periodo natalizio. Il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino e l’Amministrazione comunale ringraziano di cuore i bambini, le insegnanti e il vivaio per la collaborazione.



AVEVA 69 ANNI

Addio a Dante Miele, storico meccanico



parentesi in cui si dedicò ad un’altra occupazione, tornò alla prima passione aprendo nel 1980 una prima officina meccanica per auto e moto a Chiusa, in via Mondovì. Poi, il trasferimento in via Beinette, con il coinvolgimento dei figli Roberto, Riccardo e Massimo, anche loro fortemente appassionati al mondo dei motori. Nonostante la pensione, aveva continuato a frequentare

l’officina con assiduità. Miele, che aveva inoltre fatto parte del Gruppo comunale di Protezione civile, è mancato all’Ospedale di Cuneo nella notte di martedì 15 novembre. Lascia i tre figli, e i nipoti Alessio, Adrea e Mattia. I funerali si sono svolti mercoledì 16 novembre presso la chiesa parrocchiale di Sant’Antonino a Chiusa. Claudio Baudino, sindaco di Chiusa Pesio, lo ricorda

così: «L’improvvisa perdita di Dante Miele, uomo perbene e imprenditore appassionato, che ha saputo trasmettere la stessa dedizione ai suoi figli, lascia un’impronta indelebile nella memoria del nostro paese. Alla famiglia, e a tutte le persone che gli hanno voluto bene, possano arrivare le più sincere condoglianze a nome mio e di tutta l’Amministrazione comunale».

ACCORDATORE DI PIANOFORTI

Cordoglio per la scomparsa di Roberto Garnerone

Profondo cordoglio ha destato la notizia della scomparsa, nei giorni scorsi, di Roberto Garnerone, 75 anni, residente a Chiusa Pesio in frazione Vigna. Garnerone, di origini chiusane, era ritornato al proprio paese di nascita ad inizio anni Ottanta, avviando in centro un’attività di accordatore di pianoforti, che trasferirà poi a Mondovì. Nella sua bottega accordava, riparava ed insegnava musica; la sua estrema competenza era riconosciuta ovun-

que, tanto che veniva spesso interpellato dai principali teatri del Piemonte per prestare la sua arte a favore delle orchestre più rinomate. Dallo stile di vita già “rivoluzionario” per l’epoca, Garnerone era apprezzato e stimato ovunque. Lascia i tre figli Agnese, Ulisse, che ha ereditato dal papà la passione, il talento e il “mestiere” dell’accordatura, e Maria, il fratello Elvio e i nipoti Romeo, Agata, Giosuè e Youna.



AI REGALI AZIENDALI CI PENSIAMO NOI

Dal 1993, progettiamo e confezioniamo il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici, colleghi e clienti: gustosi prodotti gourmet in ricercate ed eleganti confezioni.

SCEGLI DI REGALARE UNA GIFT BOX SOLE DI SAN MARTINO

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su
SOLEDISANMARTINO.COM

SOLE DI SAN MARTINO SRL
Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy



Il momento, come sempre, dal Sacrario, è stato partecipato, corale, con orazione, ricordo dei Caduti e tante riflessioni dei ragazzi

Festa del «IV Novembre» a Beinette

Il Comune di Beinette ha invitato alla tradizionale festa del «IV Novembre, delle Forze Armate e della Unità Nazionale», nella mattina, assoluta (dopo la pioggia del giorno prima ed i temporali della sera), di venerdì 4, dall'area del «Monumento ai Caduti». Han partecipato cittadinanza, Autorità, Gruppo ANA (Alpini), numeroso, tante scolastiche coinvolte... Collaudato, ormai fisso, come si usa in queste circostanze, il programma: «alzabandiera», deposizione di corona, esecuzione del «Silenzio», lettura dei nomi dei beinettesi Caduti nelle due guerre mondiali, intervento del Sindaco, benedizione del parroco, lettura degli allievi delle scuole primaria e secondaria di primo grado...



Come sempre, e particolarmente dopo questi mesi di guerra ai confini del Continente, in Ucraina, le letture dei ragazzi, curate dalle loro giovani

insegnanti, son state soprattutto sul tema della pace... Si son lette frasi, riflessioni e citazioni in italiano e piemontese, ma anche nelle varie lingue

di origini dei bambini, dall'arabo, all'albanese, al rumeno, all'hindi... Parlano di una Comunità dalle profonde, antiche, radici locali, storiche, cel-

toliguri, contadine, ma molto cresciuta, più che raddoppiata in quaranta anni, che tanto ha saputo accogliere... In laboratori, campi e stalle locali lavorano anche persone nate lontano, anche in altri continenti... Per l'integrazione la scuola, specie quella chiamata primaria, elementare, è grande strumento... Son stati lanciati tre palloncini, dei colori nazionali (verde, bianco e rosso), con messaggi di pace... Nell'orazione il Sindaco, insegnante di filosofia, ha citato, con passato molto attuale, e politico, il pensatore austriaco novecentesco Ludwig Wittgenstein, con monito di far attenzione alle «parole», ed all'utilizzo di alcune di esse, tipo «identità», «Nazione» e «confini»...

ATOS



Come nei Comuni vicini, anche a Beinette, dopo la festa delle «leve», «regolare», dei nati negli anni che terminano con «2» e «7» (ottima partecipazione a metà settembre), provano a recuperare coloro il cui incontro la pandemia, nei due anni scorsi, ha fatto «saltare». Domenica 20 novembre si trovano, «Provando a sentirsi un anno più giovani», i nati negli anni che terminano per «1» e «6» (come dovevano fare nel 2021). Il programma è lo stesso: ritrovo alle 10 in Piazza Umberto I, Messa alle 10,30, pranzo alle 13 dal ristorante «La Ferriera – Da Nona» a Pianfei. Il prezzo di 50 euro comprende pranzo con musica ed offerta alla Parrocchia, non include la fotografia e le coccarde (per cui ogni «leva» deve provvedere per conto proprio). Son invitati anche i nati nel 2006, 2011 e 20269. Le prenotazioni devono arrivare SOLLECITISSIME, versando l'intera quota, al proprio rappresentante di leva. Informazioni si possono avere: per la leva 2001 al 328.6479319, per il 1996 al 345.5940726, per il 1991 al 346.8472264, per il 1986 al 349.7477543, per il 1981 al 340.3349969, per il 1976 al 334.3232198, per il 1971 al 333.8941082, per il 1966 al 349.7397393, per il 1961 al 335.7699178, per il 1956 al 345.8700173, per il 1941, 1936 e 1931 alla «Tabaccheria Da Steu».



NOTIZIE IN BREVE

Nuovo orario per la Biblioteca Civica Beinettese, ridotto per risparmiare energia

Già da giovedì 10 novembre, sintomi dei tempi non facili che si vivono, e che si dovranno affrontare, non solo in zona, a scopo di «risparmio energetico», di fronte all'aumento dei costi delle forniture, il Comune di Beinette e la Associazione «AttivaMente» (che la gestisce) han deciso nuovi orari, più ristretti: mercoledì dalle 20 alle 22, giovedì dalle 15 alle 18,30 e sabato dalle 10 alle 12.

Ripartono i «Presepi in Crusà» 2022

Anche quest'anno sono aperte le iscrizioni alla sesta esposizione di «Presepi in Crusà» a Beinette. Si svolgerà dal 23 dicembre all'8 gennaio, come sempre nella chiesa della «Confraternita di Santa Croce» detta «Crusà», in Via Roma 8. Quest'anno, come nella scorsa esposizione (vissuta l'anno scorso con attenzione alle rigide regole pandemiche allora in vigore), verranno premiati i presepi secondo quattro categorie: adulti, famiglie, bambini e scuole (premio dei migliori presepi per ogni categoria). Per poter esporre la propria opera è necessario iscriversi, solo tramite Whatsapp al numero 366.7349393 oppure compilando direttamente il form dedicato su <https://forms.gle/eEL8rjCRNjzh1f8A>. La partecipazione resta libera, aperta a tutti e gratuita. Al momento dell'iscrizione sarà necessario comunicare le dimensioni del presepio, la necessità o meno di allaccio alla linea elettrica, le proprie credenziali (chi lo ha realizzato) e la categoria nella quale si vuole partecipare. Le iscrizioni termineranno martedì 6 dicembre. Le opere potranno essere consegnate o montate in loco sabato 10 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 (o in altro orario concordato con gli organizzatori). Per qualsiasi altra informazione riguardante l'esposizione i telefoni al 349.0693384 (e si «faccia girare la voce»)....

Jocasta: continuano le «Serate live»

Il «Jocasta Ristoriapizzorante Grill Music Pub», dal Villaggio Colombero, sul confine tra Peveragno («Bernardina») e Colombero continua con i «Concerti di musica dal vivo», ospiti le migliori «Tribute Band» italiane ed internazionali e non solo... Il 24 toccherà a «Amalo – Renato Zero», il 1° dicembre a «Nice Boys - Italian Tribute to Guns N'Roses», l'8 a «Ivan Wildboy Trio» (rock and roll), il 15 a «Hybrid Party - Worldwide Linkin Park Tribute», il 24 a «4Tracks Rock Band» (cover rock)... Informazioni si possono avere allo 0171.403300.

Partecipata ed intensa serata di presentazione del libro del giovane Dario Casalini

Serata in Salone Olivetti sul «Vestire buono»

Molto soddisfatta appare la responsabile della Biblioteca di Beinette, «Casa Gauberti», la peveragnese Laura Garro, dopo la serata in «Salone Polivalente Adriano Olivetti di venerdì 11 novembre, la prima del progetto, riproposto con la vicina Peveragno, dopo il successo delle iniziative dell'anno scorso, «AMA», di valorizzazione del territorio ed attenzione all'ambiente (concetto ripetuto nella «passeggiata» di fine settembre sulla collina di San Giorgio a Peveragno, sin a Santa Rita). L'occasione è stata la presentazione di «Vestire buono, pulito e giusto» del giovane Dario Casalini, «Slow Food Editore», 2021. «Buono, utile, bello, sano, pulito, giusto, durevole: questi gli aggettivi che Dario Casalini utilizza nel suo libro per proporre al lettore alcuni criteri guida verso scelte di consumo critiche e quindi più libere nell'ambito del settore tessile e della moda. Dario, a fronte della sua esperienza personale come imprenditore del tessile nell'azienda familiare «Oscalito» di Torino, di una spiccata curiosità e ricerca di informazioni, ci ha fatto riflettere rispetto alla problematica della trasparenza della filiera tessile, sulle criticità delle fasi produttive di un capo d'abbigliamento e sulla qualità che, ha sottolineato, si può valutare utilizzando come parametri la durevolezza, la composizione e la vestibilità. Tra i principali temi affrontati ci sono l'attenzione alla nostra salute, a quella della nostra pelle, l'attenzione alla salute del pianeta Terra (rifiuti tessili, sostan-



ze chimiche e scarti della produzione, consumo di acqua...), la riflessione sul fatto che la ricerca di un proprio stile di abbigliamento non può essere cieca rispetto ai meccanismi della giustizia sociale e che un prezzo eccessivamente basso (il grande tema della fast fashion,

dell'aumento sconsiderato della produzione di abiti sempre diversi, ma non durevoli e di pessima qualità) non tiene conto di tanti fattori, quali la salute e sicurezza delle persone che lavorano nel tessile e può essere un campanello d'allarme per il cittadino che vuole fare scelte critiche, lontane dalla corsa frenetica al consumo e alla ricerca di abiti sempre nuovi e di tendenza. Possiamo diventare cittadini che esercitano i propri diritti, ovvero quelli di essere informati sulle caratteristiche e la storia del prodotto che acquistiamo e che possiamo sentirci più sicuri rispetto alla nostra salute attraverso scelte maggiormente consapevoli. Preziosi sono stati i contributi di due cooperative del territorio. Luisa Peano, a nome della cooperativa Fiordaliso, ha presentato il progetto «Il groviglio», grazie al quale le donne coinvolte, vittime di violenza, sen-

tono che quel filo che utilizzano per cucire e dare nuova vita ai pezzi di tessuto, permette di ricucire pezzi delle loro storie. Tiziana Massa, referente di «Emporio Margherita», gestito dalla «Cooperativa Momo», ha portato l'esperienza di raccolta di abiti e rivendita, con la possibilità di dare nuova vita a capi che possono essere ancora indossati, senza diventare subito rifiuti, dando anche l'opportunità ad alcune persone in condizioni di fragilità di sperimentarsi in questo campo lavorativo. La serata è stata frutto della collaborazione tra associazioni e biblioteche dei comuni di Chiusa di Pesio, Beinette e Peveragno (che hanno patrocinato l'evento). L'idea è partita dall'associazione EquAzione di Chiusa di Pesio che ha proposto il progetto «Scelte sostenibili» (la presentazione del libro di Casalini è stato il primo appuntamento della rassegna), in collaborazione con le biblioteche di Chiusa di Pesio, Peveragno e Beinette, in una bella sinergia d'intenti con la seconda edizione di «Ama, rispetta e vivi la tua Terra». Insomma: è stata una serata interessante e molto partecipata per riflettere su un tema molto legato alla quotidianità e alla qualità della nostra vita». Saluti han portato le peveragnesi Ines Chiara Bosonetto, responsabile della Biblioteca, e Vilma Ghigo, assessore e vicesindaco, attiva come attrice a Beinette... Numeroso ed attento è stato il pubblico nel grande spazio, per un incontro durato oltre due, intense, ore.



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

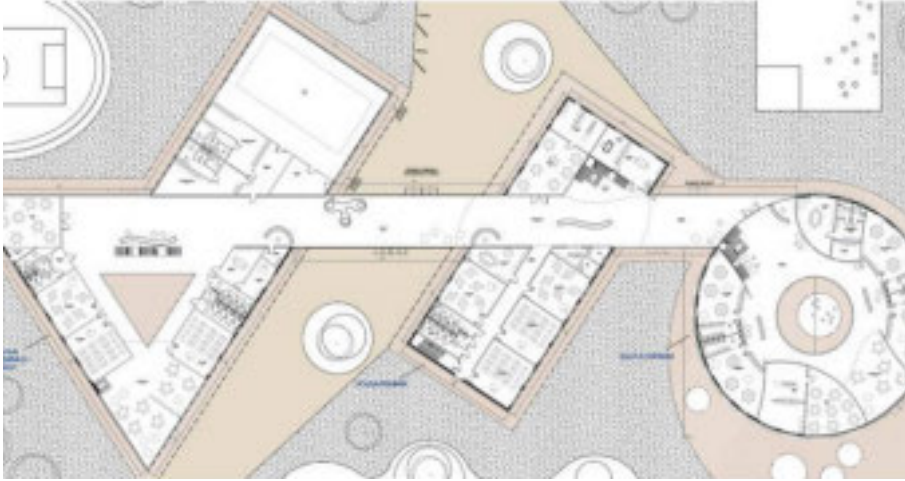
— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Associazioni spediscono lettera all'Amministrazione, perplesse sul progetto «Polo Scolastico»

Ambientalisti e scuola

Lettera è arrivata, nei giorni scorsi, al Comune ed ai mezzi di comunicazione.

«Le scriventi Associazioni Pro Natura Cuneo, Lipu Cuneo, Legambiente Cuneo, Cuneo Birding, Italia Nostra Cuneo, venute a conoscenza del progetto del nuovo Polo scolastico in Peveragno, località Tetto Vigna, la cui realizzazione comporterebbe un ulteriore, inaccettabile consumo di suolo, che è una risorsa primaria da tutelare. Da anni ci battiamo per salvare il suolo, consci della sua estrema importanza per molti, preziosi servizi ecologici, non ultimo il contributo fondamentale contro i cambiamenti climatici e la regimazione delle acque meteoriche, un problema crescente legato anche, e soprattutto, alla cementificazione del territorio; preso atto positivamente della petizione sottoscritta da oltre settecento cittadini contrari al progetto per varie e motivate ragioni, compreso il consumo di suolo legato alla nuova struttura ed alla relativa viabilità di servizio, petizione che sottoscriviamo convintamente anche per la ragionevole proposta alternativa di ristrutturazione della struttura scolastica esistente; preso atto, come leggiamo dagli organi di stampa, della presa di posizione dell'organizzazione agricola CIA a tutela dei suoli agrari; chiediamo alla Amministrazione Comunale di rivedere il progetto, puntando al recupero dell'esistente, azione che dovrebbe diventare prassi abituale e inderogabile a tutela del suolo il cui consumo è una piaga che continua inarrestabile nel nostro Paese (come documenta e certifica ogni anno l'ISPRA). Il recupero nella fattispecie comporterebbe anche altri indubbi vantaggi ambientali, quali minore consumo energetico e minore inquinamento atmosferico legato all'ubicazione dell'attuale struttura scolastica, più facilmente raggiungibile da molte utenze senza l'uso



di mezzi privati a motore. Disponibili ad un confronto, si porgono distinti saluti. Cuneo, 8 novembre 2022
Domenico Sanino - presidente Pro Natura Cuneo
Silvio Galfrè - presidente Lipu Cuneo
Bruno Piacenza - presidente Legambiente Cuneo
Albino Gosmar - presidente Cuneo Birding
Alberto Collidà - presidente Italia Nostra Cuneo»

BREVISSIMAMENTE

--- La Banda Musicale di Peveragno tornerà a festeggiare, domenica 20, la patrona della musica, Santa Cecilia. Si ritroverà in sede alle 9,30 e sfilerà per le strade, con visita al cimitero, sin alla Messa nella parrocchiale di Santa Maria e al pranzo alla «Osteria della Badessa» di Montefallonio...
--- Torna l'esposizione dei presepi, durante la fiera di Sant'Andrea. Informazioni si possono avere al 389.9879578 o visitando il sito <https://www.prolocopeveragno.it/>.
--- Giovedì 24, alle 21, nel salone del Centro Culturale Ambrosino, la «Compagnia del Birùn» invita alla serata «Immagini dalla Via Francigena», con le fotografie e le impressioni dell'escursione di inizio ottobre.

INTENSISSIMO FINE SETTIMANA ALLO «SMAC»



Lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno continua il suo programma autunnale di «tributi musicali», sempre partecipato. Lo scorso sabato 12 in scena son stati gli «Ogni istante», «Elisa tribute band». Venerdì 18 novembre il momento sarà dei «Cipo Sugar Band», omaggio a «Zucchero», «Sugar», Fornaciari, poesia pura. Sabato 19, «tour de force» senza risparmio, toccherà alla musica anni Ottanta-Novanta. Domenica 20 ospiti saranno (pranzo, cena, musica) gli «Incoronati» bovesani, la grande festa annuale della Confraternita degli «edili», dalla grande tradizione, del Comune vicino... La formula è quella solita: «dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro, antipasti inclusi. Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare il 335.8331800.

PEVERAGNESI PREMIATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO



Domenica mattina 6 novembre, al palazzetto «Carlo Giraudo» di Madonna dei Boschi di Boves, la «Camera di Commercio di Cuneo» ha tenuto la sessantanovesima edizione della premiazione «Fedeltà al lavoro e progresso economico». Tra i «centosei diplomi e medaglie», per «operatori economici e lavoratori» attivi ininterrottamente da trentacinque anni, ben cinque son stati assegnati a peveragnesi. È toccato a Bartolomeo Campana, sorridente e fornitissimo calzolaio di Via Prieri, vicino alla Casa di Riposo, assente alla premiazione per successivo pranzo famigliare, ma, forse, anche perché il suo negozio è aperto la domenica mattina. Ritirato il premio ha Albina Dalmasso, ferramenta, attività famigliare sulla «Circonvallazione a monte», la «Leia», Via Giovanni Pellegrini, per la quale il figlio è già pronto a subentrare. Nell'insegna appare ancora anche il marito Nino. Il riconoscimento è arrivato anche ai coniugi Daniela Dibraganze e Donato Garro (quest'ultimo già stato consigliere comunale e tuttora nella Amministrazione della Cassa Rurale – Banca di Boves), commercio di prodotti per l'agricoltura, i «Granatin» di inizio Via Giordana di Clans, la deliziosa strada del «Ricetto». Altro premio è andato Livio Macagno agricoltore della bellissima frazione di Pradeboni, orograficamente già in Valle Pesio, un «classe 1949» in pensione da dieci anni ma ancora attivo, come capita a chi ha «azienda» (che, sino a che le forze reggono, riduce la attività ma la continua). La sua impegnativa attività «montana», durata tutta una vita, gli ha permesso di far crescere i quattro figli. Quando gli facciamo la fotografia, davanti casa sua, ci raccomanda: «Metteteci dietro i boschi di Pradeboni»... Non era presente il Sindaco peveragnese alla cerimonia, ma in sala era l'assessore alle attività produttive Simone Marchisio. Orgogliosi son i peveragnesi di Mauro Gola, l'erede di Ferruccio Dardanello alla guida della Camera di Commercio di Cuneo: «È uno di noi! Prima viveva in Via San Giorgio, nel «Limbu»... Ora è verso San Giovenale...»

INAUGURAZIONE IL 26: GRANDI PROSPETTIVE PER IL «CENTRO POLIFUNZIONALE»



dla Madona», pranzo della festa patronale di settembre, «in frazione», nel 2021 a Madonna dei Boschi, quest'anno a Montefallonio, ad anticipare la festa frazionale ottobrina, ancora rinviata), ma non solo... Tutte le manifestazioni ne posson trarre beneficio, anche solo avendo riparo in caso di precipitazioni... In Piazza se fa bello, sotto la tettoia se brutto, da concerti, a proiezioni, a motoraduni, alla «Peveragno Retró»... Nel precedente «Palatenda» faceva la sua cena anche il Comitato del rione di «San Roc da Val», che pochi spazi e difficoltà ha... Quest'anno si è limitato, oltre ai momenti religiosi, nei giorni di ferragosto, a cena tra gli abitanti del rione, in strada, sotto i gazebo, nella quale ognuno ha portato qualcosa (FOTOGRAFIA).

Struttura la cui edificazione tanto ha fatto penare, trascinandosi per anni (dal 2015), il nuovo centro polifunzionale in Piazzale delle Poste, «A la sousta», sarà inaugurato contestualmente alla fiera di «Sant'Andrea», nel pomeriggio di sabato 26 (appuntamento in Piazza Toselli alle 15), con banda, rinfresco ed esposizione fotografica di «Peveragno ieri ed oggi». Lo spazio offrirà grandi opportunità per le iniziative, ed andrà usato intensamente, in primis dalla Pro Loco (reduce da due «diznà

I repentini rialzi dei tassi di interesse complicano la sostenibilità delle rate per molte famiglie italiane. Tra chi ha sottoscritto un finanziamento a tasso variabile cresce ora l'idea di surrogarlo. Nel mese scorso le surroghe hanno rappresentato oltre il 20% di tutte le richieste di mutuo avanzate nella nostra Provincia, il triplo del dato riscontrato nel mese di Giugno. L'incremento delle rate, sommato al rialzo generale dei prezzi dei beni di più largo consumo, appesantisce il bilancio familiare di molte famiglie. Chi ritiene di avere difficoltà a far fronte ai propri impegni cerca di surrogare il proprio mutuo con uno nuovo a tasso fisso o variabile con cap, dove il cui tasso d'interesse oscilla in base all'andamento di un parametro definito Euribor, che però non può superare una certa soglia (CAP), definendo così un im-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Mutui a tassi variabili: crescono le surroghe

porto massimo per le rate da pagare. L'impatto delle surroghe continuerà a salire, dato che nel breve termine è previsto un nuovo aumento degli indici Euribor: l'allineamento dei tassi di mercato non è tempestivo ma inevitabile. La surroga è prevista dal Codice civile con il permesso del trasferimento del finanziamento in corso da una banca all'altra a costo zero. È quindi possibile cambiare l'importo della rata periodica, il tasso di interesse e le condizioni di durata, ma non l'importo residuo del finanziamento. Per il richiedente, più alto è il capitale da rimborsare, alla banca, così come più lunga è la

durata residua del mutuo, e ovviamente più alto è il tasso applicato dalla banca, maggiore sarà la convenienza di surrogare il vecchio prestito con uno più vantaggioso. Per esempio, con un debito residuo elevato, o almeno superiore a 100.000 euro, e una durata del mutuo ancora lunga, non inferiore alla metà temporale del rimborso, la surroga rimane vantaggiosa. Parallelamente per un mutuo a tasso variabile in cui sia stata già pagata gran parte del totale degli interessi e come è tipico dei piani di ammortamento 'alla francese', il calcolo della rata di una surroga potrebbe evidenziare che non ci sia conve-

nienza a trasferire il mutuo, ma sia meglio tenerlo presso la propria banca di origine e magari chiedere una rinegoziazione delle condizioni contrattuali. Tra l'altro, osservando le quotazioni dei futures sull'Euribor a tre mesi scambiati a Londra, gli operatori di mercato si attendono il parametro in crescita sino a un 3% a Novembre 2023. E' pertanto logico aspettarsi che questo ulteriore incremento atteso potrà convincere chi ha sottoscritto un mutuo a tasso variabile a valutare l'ipotesi di una surroga verso una soluzione a tasso fisso. D'altra parte anche gli indici IRS, (acronimo di Interest



Rate Swap) valore di riferimento dei tassi di interessi applicati ad un mutuo a tasso fisso sono in crescita. La scadenza più usata come benchmark, l'IRS a 20 anni è passata dallo 0,39% di

gennaio 2022 a un 2,91% attuale. Chi sceglie il tasso variabile o variabile con CAP scommette su un rialzo moderato dei tassi Euribor nel corso dei prossimi trimestri e preferisce approfittare di una rata più contenuta rispetto ad un omologo mutuo a tasso fisso, lasciando pur sempre la porta aperta ad una futura surroga verso un nuovo mutuo a tasso fisso. L'aumento dei mutui a tasso variabile con CAP è da associare anche all'allargamento dell'offerta da parte di numerose banche che hanno riproposto questa tipologia di mutuo con lo scopo di offrire rate più ridotte ma con la certezza che, al crescere dei tassi, tali rate non possano superare livelli contrattualmente prestabiliti.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

A PALAZZO MADAMA - SENATO

Giorgio Bergesio alla vicepresidenza della commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e agroalimentare

“Continuerò a lavorare con ancora più impegno per le famiglie e le imprese italiane. Profonda gratitudine per l'incarico di grande responsabilità che mi è stato assegnato. In questo momento di estrema difficoltà per il nostro Paese, cercherò di meritare la fiducia che mi è stata accordata, ascoltando con attenzione le istanze del territorio, collaborando con i colleghi e portan-



*Senatore
Bergesio (Lega),
«Porterò avanti
l'incarico con
impegno e
buonsenso»*

do avanti le proposte della Lega con passione, realismo e buonsenso, qualità che da sempre caratterizzano noi piemontesi”.

Lo ha dichiarato in una nota il Senatore della Lega Giorgio Maria Bergesio, eletto oggi Vicepresidente della Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare a Palazzo Madama.

CNA IMPRESE CUNEO - SPECIALE FINANZIAMENTI

Le nuove opportunità di investimento a favore delle Pmi



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

Ecco alcune possibilità di finanziamento a favore delle imprese. Eventuali interessati possono contattare l'Associazione (tel 0171/265536 - info@cnacuneo.it) per calendarizzare al più presto un incontro per approfondire le necessità delle imprese.

MONITOR

La garanzia del Fondo è una agevolazione del Ministero dello Sviluppo economico a favore di PMI e professionisti attivabile a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari.

L'intervento di garanzia è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di ope-

razioni finanziarie sia a breve sia a medio-lungo termine, a sostegno sia delle necessità di capitale circolante sia per la realizzazione di investimenti. Per accedere ai benefici della garanzia del Fondo la PMI deve rispettare la soglia massima di probabilità di inadempimento prevista dalle Disposizioni operative vigenti attraverso un modello di valutazione che combina un'analisi dei dati economico-patrimoniali e un'analisi andamentale dei rapporti bancari (Centrale dei Rischi di Banca d'Italia e/o Credit Bureau).

NUOVA SABATINI

A fronte della concessione di finanziamenti o leasing

da parte di banche o intermediari convenzionati, è riconosciuto un contributo in conto impianti calcolato convenzionalmente come un abbattimento degli interessi pari al 2,75% su un finanziamento della durata di 5 anni ad esdebitazione semestrale, a copertura del 100% del programma d'investimenti ammissibile. Il contributo concesso sarà maggiorato del 30% (abbattimento pari a 3,575%) in caso di acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di nuova fabbricazione aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie riconducibili al Piano Nazionale Impresa 4.0. L'erogazione avviene in unica soluzione per impor-

ti di finanziamento fino a 200.000,00 euro, in 6 quote annuali per importi di finanziamento superiori a 200.000,00 euro e il contributo è pari al 7,7% per la SABATINI ORDINARIA mentre è pari al 10% per la SABATINI INDUSTRIA 4.0. Si evidenzia che la LEGGE SABATINI è cumulabile con il credito d'imposta Industria 4.0, pari al 50% in 3 tranches annuali per gli investimenti avviati nel 2021 (pagamento del 20% del valore del bene entro il 31/12) e pari al 40% per gli investimenti avviati nel 2022.

LEGGE REGIONALE 34

Per le imprese artigiane piemontesi attive nel comparto della riparazione, finalizzato all'uso e manutenzione dei trasporti sostenibili e con codice ATECO ammis-

sibile, la Regione Piemonte ha messo a punto uno strumento per supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito, attraverso un finanziamento agevolato ed un contributo a fondo perduto. Cna Cuneo mette a disposizione delle imprese associate specialisti in tema di finanza agevolata per la predisposizione della domanda.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazione facciata minicondominio

Tre proprietari di un immobile senza amministratore, come devono far fatturare i lavori eseguiti dalla Ditta per il restauro con il bonus facciate? Una fattura per ogni proprietario o bisogna fare in un altro modo?

«Le regole per la gestione dei pagamenti per il Superbonus (e delle altre agevolazioni edilizie come Bonus Facciate o Bonus casa) nei mini condomini sono state dettate dall'Agenzia delle entrate con numerosi documenti di prassi. Con la Circolare numero 7 del 2021, si è disposto che “in assenza del codice fiscale del condominio, i contribuenti, per beneficiare della detrazione per gli interventi edilizi realizzati su parti comuni di un condominio minimo per la quota di spettanza, possono inserire nei modelli di dichiarazione le spese sostenute utilizzando il codice fiscale del condòmino che ha effettuato il relativo bonifico. Ogni condòmino che ha eseguito il bonifico per la propria quota di competenza deve riportare in dichiarazione il proprio codice fiscale”.

Questa è una prima possibilità, che viene chiamata “disgiunta”, nel senso che ciascun condòmino dovrà eseguire i bonifici a seguito di fatture intestate al singolo condòmino.

Alternativamente, per i mini condomini fino a otto proprietari, nei quali non è necessaria la nomina dell'amministratore e neppure l'obbligo di richiedere il codice fiscale, si può seguire altra via: si può far intestare la fattura ad uno solo dei proprietari che poi provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti a suo nome come “rappresentante” del condominio minimo, compresa l'emissione di adeguata certificazione a beneficio degli altri condòmini. Resta fermo che è necessario, comunque, dimostrare che gli interventi sono effettuati sulle parti comuni dell'edificio».



NUOVE ERE NUOVE REALTÀ

Una società superficiale

Una delle principali cause che hanno portato a uno sviluppo di sempre più problemi riguardante il benessere psicologico e la salute mentale sono identificabili proprio in una componente ormai fondamentale del nostro mondo, quasi come una seconda vita, ovvero i social media. In uno studio del 2020 sul rapporto fra i social media e il benessere mentale degli adolescenti di dei membri del King's College London c'è stato un riscontro positivo fra il tempo speso su Instagram e Facebook e l'aumento dei sintomi depressivi e dei casi di insonnia, soprattutto negli adolescenti che riscontrano un'autostima non sopra la media, maggiore l'esposizione, maggiore la gravità dei sintomi citati. Ma come mai uno strumento così popolare e comune nella vita di molti è anche capace di creare tali disturbi, soprattutto alle giovani generazioni? Questo avviene non per la dannosità del social in sé, ma per il significato che esso ha preso nella nostra società. Instagram infatti nasce come una semplice app per prendere foto mozzafiato di paesaggi o di vari luoghi del mondo e condividerli con gli amici, quasi artistico insomma, ma con il tempo è diventato più un modo per creare una falsa immagine idealizzata e perfetta della nostra vita per cercare approvazione altrui e fama. Ormai le persone usano Instagram solo per catturare foto di sé in posizioni perfette e studiate per apparire al meglio con l'aggiunta di filtri e, in casi più estremi, anche di Photoshop o per mostrare solo le parti migliori della propria vita. Questo nell'utente medio provoca un sentimento di frustrazione e tristezza riguardo la propria “imperfetta” vita, che, se prolungato nel tempo, può avere conseguenze molto più gravi. Quindi ci si domanda ovviamente come sia possibile che le persone e soprattutto gli adolescenti possano passare innumerevoli ore sui social nonostante questi danneggino chiaramente la propria salute mentale. Questo è il risultato di un meccanismo di “gratificazione istantanea” propagato dai social e in generale dalla nostra società a tutto tondo, un meccanismo che spiegherò meglio nell'articolo a venire.



Questa è una prima possibilità, che viene chiamata “disgiunta”, nel senso che ciascun condòmino dovrà eseguire i bonifici a seguito di fatture intestate al singolo condòmino. Alternativamente, per i mini condomini fino a otto proprietari, nei quali non è necessaria la nomina dell'amministratore e neppure l'obbligo di richiedere il codice fiscale, si può seguire altra via: si può far intestare la fattura ad uno solo dei proprietari che poi provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti a suo nome come “rappresentante” del condominio minimo, compresa l'emissione di adeguata certificazione a beneficio degli altri condòmini. Resta fermo che è necessario, comunque, dimostrare che gli interventi sono effettuati sulle parti comuni dell'edificio».

GAG

Da Torino

Si avvicina il momento ufficiale del lancio della stagione sciistica con gli appuntamenti dedicati a promuovere il mondo della neve. Oggi a Torino si è svolto un primo momento ufficiale per il turismo montano che ha coinvolto più soggetti istituzionali allo stesso tavolo: Regione, Confindustria Piemonte, Arpiet, Uncem, Federturismo e Università di Torino lavoreranno insieme sulle strategie fondamentali per lo sviluppo di nuovi modelli da applicare al territorio.

Venerdì 18 novembre, alle ore 16, in Fondazione CRC, si svolge l'approfondimento organizzato da Stracòni sui temi dei cambiamenti climatici e della loro influenza su scala locale, sul turismo e sullo sport in cui interverrà insieme a Camera di Commercio l'ATL e il Politecnico di Torino, anche Cuneo Neve, prendendo la parola sulla transizione digitale e presentando i progetti Cuneo Neve Pass e Cuneo Neve Store.

Turismo e sport invernali

saranno protagonisti a WOW - Wonder Outdoor Weekend, il Salone della cultura della montagna che **dal 18 al 20 novembre** si svolgerà a Borgo San Dalmazzo, in cui uno spazio significativo sarà

Le incognite per la stagione non mancano, ma neanche le strategie alternative per lo sviluppo di nuovi modelli

dedicato alle nostre stazioni sciistiche insieme alle realtà e alle professionisti (outdoor e non solo) legate al mondo della montagna. **Sabato 3 dicembre**, con il "White Saturday" insieme all'ATL del Cuneese l'evento clou per presentare la stagione con

tutte le stazioni sciistiche, che saranno presenti in via Roma con tutte le novità e le possibili attività per l'inverno. "Non mancano le incognite per i nostri impianti - commenta il presiden-

te di Cuneo Neve, **Roberto Gosso** -. L'aumento dei costi energetici, compresi quelli per produrre la neve artificiale, ci ha costretto ad adottare soluzioni per rendere il più possibile sostenibile l'apertura delle piste. Le grandi stazioni - Riserva



Bianca e Mondolè - hanno pensato ad uno ski-pass "dinamico". Le piccole stazioni aumenteranno il giornaliero di circa il 20%, che servirà ad arginare in parte i costi strutturali, così come anche anticipare la chiusura di un'ora e adeguare la velocità degli impianti di risalita al flusso di trasporto. Il nostro obiettivo è andare avanti, garantire i servizi, accogliere anche quest'anno coloro che amano e praticano sport sulle nostre montagne, aiutando tutto l'indotto che ruota intorno all'industria del turismo della neve. Mantenere il presidio territoriale è fondamentale per salvaguardare l'economia delle nostre valli".

CONSIGLIO GENERALE ANCE - TERRITORIALE CUNEO

Le modifiche ai bonus fiscali potrebbero avere delle ripercussioni

Da Cuneo

Ance Cuneo ha partecipato al consiglio generale dell'Associazione nazionale costruttori edili che si è tenuto oggi, giovedì 10 novembre, in linea con il grido di allarme lanciato a livello nazionale, esprime anche la propria preoccupazione per le annunciate nuove modifiche alla disciplina dei bonus edilizi che secondo indiscrezioni sembrerebbero entrare in vigore in tempi strettissimi mettendo in grande difficoltà famiglie e imprese.

A livello centrale l'Ance, con tutta la filiera, i sindacati e i professionisti del settore, chiede che venga aperto un tavolo di confronto per definire un quadro di regole chiaro e stabile che consenta all'Italia di non arretrare nel percorso di crescita e di raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di autonomia energetica che la maggioranza di Governo ha sempre dichiarato di voler perseguire. A livello territoriale, l'impegno è volto a far comprendere ai decisori politici locali, ma anche all'opinione pubblica, quali potranno essere le gravi ripercussioni sia economiche che in termini di transizione ecologica, dato che senza un piano di riqualificazione energetica degli edifici appare impensabile centrare gli obiettivi di risparmio energetico e di lotta ai cambiamenti climatici ribaditi anche recentemente dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul clima, riunita a Sharm El Sheikh.

Così il presidente di Ance Cuneo, Gabriele Gazzano, commenta il prospettato cambio in corsa delle regole sui bonus: «Se le indiscrezioni saranno confermate, perdiamo una doppia occasione: fermando i cantieri in essere e quelli già contrattualizzati si porrà un freno al percorso di rigenerazione del patrimonio urbano sotto il profilo della riqualificazione energetica e sismica (cosa, quest'ultima che, viste le re-



La territoriale esprime preoccupazione per un cambio in corsa che genera perplessità nel settore edile

centi scosse che tengono in apprensione le Marche, pare quanto mai inopinata). Il tema della transizione ecologica impone anche di andare a migliorare la classe energetica degli

immobili sottoposti a riqualificazione: per il nostro Paese la stima è che il 75 per cento degli edifici sia in classe G, ovvero ad elevato consumo energetico. Cambiare le regole

dall'oggi al domani significa interrompere il processo. Accanto a questo, non meno preoccupante agli occhi di Ance Cuneo è la ricaduta che tali repentine modifiche avrebbero sul sistema dell'edilizia: si ridurrebbe il numero dei cantieri aperti, determinando una grave perdita sotto il profilo economico e anche occupazionale».

WEBINAR IN PROGRAMMA IL 17 E IL 24 NOVEMBRE

Economia circolare e transizione energetica nel mondo cooperativo

Comprendere il ruolo che la sostenibilità ambientale ha per le Cooperative del territorio ed accompagnare le Cooperative associate in un percorso di sostenibilità per favorire la gestione e la mitigazione degli impatti ambientali. Prosegue il progetto di Confcooperative Cuneo, finanziato dalla Camera di Commercio di Cuneo, intitolato "L'economia circolare e la transizione energetica nel mondo cooperativo", realizzato con la collaborazione della E.R.I.C.A. soc. coop. Il percorso ha lo scopo di incrementare la consapevolezza e le opportunità che il tema dello sviluppo sostenibile

e dell'economia circolare rappresentano per il territorio e le Cooperative stesse ed è stato strutturato in due fasi: una prima parte di indagine, con la somministrazione di questionario nel corso dell'estate al fine di comprendere lo stato dell'arte in materia di sostenibilità ed economia circolare e una seconda che prevede due incontri formativi a titolo gratuito utili, potenzialmente, anche per l'offerta di nuovi servizi alle Cooperative associate. Le due formazioni saranno condotte tramite due incontri online: un primo webinar che si terrà il 17 novembre dalle 17.30 alle 19 e sarà incentrato

sulle opportunità economiche legate allo sviluppo sostenibile. In dettaglio l'incontro dal titolo "Percorsi di sviluppo sostenibile" approfondirà come bandi, accesso al credito, opportunità economiche possono aiutare a crescere e vedrà l'intervento di Massimiliano Taglianetti (Cooperativa Erica), Gisella Buvoni (Intesa San Paolo), Giorgio Ariaudo (Intesa San Paolo) e di un esperto della Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo. Un secondo webinar, che si terrà il 24 novembre sempre dalle 17.30 alle 19, parlerà di Agenda 2030, pratiche virtuose e come le cooperative possano

realmente proattive rispetto agli schemi dello Sviluppo Sostenibile. Interverranno: Jacopo Fresta (Cooperativa Erica), Elisabetta Cammarota (ASVIS), Mauro Verra (Artimestieri), Lucia Turci (Power Energia), Stefano Pesci (Terre del Barolo) e Massimiliano Taglianetti (Cooperativa Erica). *Per partecipare ad uno o ad entrambi gli eventi, o ad essere aggiornato sugli sviluppi è possibile compilare modulo a questo link: <https://forms.gle/q3FAVUjC71w69aCj9>* *L'incontro sarà registrato e il video, nei giorni successivi, sarà fruibile sul sito di Confcooperative Cuneo.*

AGROALIMENTARE

Boom di acquisti stranieri all'estero nonostante la crisi

Nonostante la guerra, cresce nel mondo la domanda dei prodotti base della dieta mediterranea Made in Italy con il record delle esportazioni nazionali per frutta, verdura, pasta, vino ed extravergine di oliva. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti, diffusa in occasione dell'anniversario del riconoscimento UNESCO del 16 novembre 2010, sulla base dei dati ISTAT relativi ai primi otto mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Con la tutela da parte dell'UNESCO, che ha iscritto la dieta mediterranea nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, è cresciuta nel mondo la consapevolezza del valore della dieta mediterranea e con essa anche la domanda dei prodotti tricolore. Tra questi spiccano alcuni dei prodotti simbolo dell'agroalimentare Made in Cuneo come il vino, che vede un +13%, e la frutta e la verdura fresche e conservate, con un +8%.

"Un successo minacciato dalle difficoltà determinate dalla guerra e dai rincari energetici con i costi crescenti di produzione che non vengono coperti dai prezzi di vendita ma anche dai bollini allarmistici a semaforo che alcuni Paesi, dalla Gran Bretagna al Cile alla Francia, stanno applicando su diversi alimenti della dieta mediterranea. I sistemi di etichettatura Nutriscore e a semaforo sono discriminatori e incompleti e finiscono per escludere paradossalmente dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta" dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo. "Con quei sistemi di etichettatura fuorvianti si rischia di promuovere cibi spazzatura, per questo l'approccio dell'Unione europea va combattuto perché apre le porte al cibo sintetico che rappresenta una minaccia letale per l'agricoltura italiana, la salute dei consumatori e la biodiversità del pianeta" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu

PMI DAY 2022 - CONFINDUSTRIA CUNEO

Industria e scuola insieme per una settimana

da Cuneo

Contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, questo l'obiettivo del PMI DAY, organizzato dal Comitato Piccola Industria di Confindustria con un doppio appuntamento per gli studenti della Provincia nella settimana appena trascorsa. Spiega il presidente del Comitato Piccola Industria regionale e provinciale, **Alberto Biraghi**: "Dopo lo stop degli ultimi due anni, gli allievi delle Superiori sono tornati a visitare le imprese che hanno aderito al nostro invito. Dodici realtà dal grande valore produttivo, dove circa 300 ragazzi hanno potuto toccare con mano cosa significa fare impresa e vedere le materie oggetto di studio declinate nell'impegno quotidiano. Una giornata per conoscere il valore del lavoro, l'importanza e la bellezza di intraprendere, di trasformare un'idea in progetto e un progetto in un risultato concreto, quando il "fare insieme" porta a condividere sapere e raggiungere nuovi traguardi".

Gli studenti saranno anche ospiti in un evento in Confindustria in cui gli imprenditori, si raccon-



Contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire e il loro impegno quotidiano a favore della crescita

ranno a tu per tu, partendo dalle esperienze personali e aziendali, per tracciare il quadro dell'economia e delle prospettive che attendono i giovani, protagonisti del domani. "Abbiamo rinnovato questa occasione di incontro con gli studenti nella Casa degli Imprenditori - evidenzia il Presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola** - dopo l'edizione dello scorso anno al Pala Alba Capitale in occasione degli eventi dedi-

cati alla Cultura d'impresa - con grande piacere. Il focus tematico scelto per questa edizione del PMI DAY è la bellezza del saper fare italiano, espressione delle capacità, dei valori, della cultura che rispecchiano le produzioni di beni e i servizi delle nostre Associate". Qual è il segreto di chi ha raggiunto il successo? Quanto conta l'internazionalizzazione? Quali sono i fattori che determinano la competitività e la

crescita di un'azienda? E qual è il ruolo delle donne nelle PMI? A queste e tante altre domande hanno risposto in stile TED conference - dopo il saluto di apertura del presidente del Comitato Piccola Industria - Giulia Barroero (Lab Travel di Cuneo), il direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, Valeria Contartese (Green Has Italia di Canale), Paola Lanzavecchia (Villadoria-Ce.Di.Vi di Serralunga

D'Alba) Elena Lovera (Costrade di Saluzzo), Giorgio Proglia (Zeta Bi di Alba), Paolo Taricco (Yookye di Alba), Nicoletta Trucco (Torrefazione Caffè Excelsior di Busca).

12 le realtà hanno aderito al PMI DAY

Dodici le realtà che hanno aderito al PMI Day e che in diversi appuntamenti hanno aperto le porte agli allievi delle scuole: Tipolito Martini a Borgo San Dalmazzo, Costrade a Saluzzo, Aeroporto Cuneo-Levaldigi a Levaldigi, Borgna Vetri a Cervasca, Gazzera a Pevegnino, Caseificio Fiandino a Villafalletto, Ferwood a Pollenzo, Projecta ad Alba, Cravanzola&Veglio a Roddi, Audi Zentrum a Borgo San Dalmazzo, Fuji Auto a Cuneo, Torrefazione Caffè Excelsior a Busca.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed è inserita nella Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle PMI promossa dalla Commissione europea.

CONFARTIGIANATO CUNEO

«La corretta gestione delle terre e rocce da scavo»: seminario lunedì 28 novembre

In ambito edilizio e nel settore delle costruzioni particolare importanza riveste la gestione delle terre e rocce da scavo, materia molto articolata e regolata da norme specifiche.

Considerata la complessità dell'impianto normativo e la rilevanza per le imprese, Confartigianato Cuneo organizza un momento tecnico/informativo rivolto alle aziende del settore edile, scavi e movimento terra con l'obiettivo di fornire indicazioni per la corretta gestione delle terre e rocce da scavo, oltre a illustrare gli aspetti tecnici-amministrativi e ragguagliare in merito al relativo apparato sanzionatorio.

L'incontro, gratuito e libero a tutti previa registrazione (<https://bit.ly/3TkthE9>), si svolgerà lunedì 28 novembre p.v., alle ore 18.00, presso la Sala riunioni della Segreteria territoriale di Confartigianato Cuneo (ingresso: Via XXVIII Aprile, 24 - Cuneo).

Dopo i saluti istituzionali, aprirà gli interventi tecnici il Dr. Matteo Baronti, di ARPA Piemonte - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento di Cuneo, che illustrerà i seguenti temi: "terre e rocce da scavo: rifiuto o non rifiuto?"; aspetti tecnici per la gestione come sottoprodotto e la corretta compilazione degli allegati al D.P.R. 20/2017: Dichiarazione di cui all'art. 21, documento di trasporto, DAU; le certezze ed i dubbi dopo 5 anni di applicazione del DPR 120/2017; i campionamenti. In seguito, il Ten. Col. Stefano Gerbaldo (Comandante Gruppo Carabinieri Forestale - Cuneo) e il Mar. Ord. Luciano Di Nardo (Comandante della Stazione Carabinieri Forestale di Cortemilia) interverranno su: la responsabilità nella gestione delle terre e rocce da scavo; il sistema delle verifiche e controlli; le sanzioni.

Per informazioni: Confartigianato Imprese Cuneo - Area Ambiente - ambiente@confartcn.com - tel. 0171451111.

CAMERA DI COMMERCIO

Rilevazione dei prezzi delle uve di San Martino

Come di consueto, l'11 novembre si è riunita la Consulta camerale per la rilevazione dei prezzi di San Martino che, a conclusione della stagione vendemmiale, ha ufficializzato i prezzi per l'annata 2022.

Il bollettino dei prezzi di San Martino rappresenta un appuntamento annuale di riferimento per il settore primario. La Consulta prende in considerazione la rilevazione delle medie dei prezzi delle principali derrate agrarie (cereali, latte e zootecnia) e ufficializza la pubblicazione dei prezzi della frutta fresca, delle nocciole e delle uve da vino a denominazione DOC e DOCG. "Con la fotografia dei dati statistici dell'annata agraria nel listino di San Martino 2022 pubblichiamo i prezzi della campagna vendemmiale appena conclusa per portare un contributo istituzionale alla trasparenza di un mercato di grande rilievo per l'economia provinciale - afferma il presidente **Mauro Gola**. Anche quest'anno ringraziamo le imprese della filiera per aver reso possibile, attraverso la redazione e la trasmissione dei documenti contrattuali, una rilevazione dei prezzi puntuale e attendibile." Nonostante l'astensione delle associazioni di categoria agricole, che dissentono dal metodo di rilevazione approvato dalla Giunta, deve essere evidenziata la rilevanza della pubblicazione dei prezzi da parte dell'Istituzione camerale, in quanto condizione necessaria per l'inserimento nel paniere statistico nazionale redatto dall'Istat e preso a riferimento da Eurostat per la determinazione delle politiche comunitarie.

Si è spento ieri mattina, lunedì 14 novembre, nella sua abitazione l'imprenditore Teresio Massucco, fondatore e titolare delle aziende "Massucco T." e "Massucco Costruzioni", di Cuneo.

Nato nel 1941 nella frazione cuneese di Spinetta, dove trascorrerà il resto della sua vita, Massucco inizia a lavorare come garzone all'età di 14 anni nella ditta Pellegrino di Borgo San Giuseppe, frazione limitrofa a Spinetta, officina specializzata nell'assistenza a macchine agricole. Da quel mondo fatto di meccanica e tecnologia Teresio rimarrà affascinato e, imparato il mestiere, nel 1961, alla sola età di vent'anni, fonda la sua prima officina meccanica, avente sede poco fuori Cuneo, in via Genova, dove attualmente ancora si trova la casa madre dell'azienda.

Un successo strappato con le unghie e con i denti, che porterà Massucco a occuparsi inizialmente di lavori di scavi e quindi tra i leader della vendita e del noleggio di car-



relli elevatori e di macchine per movimento terra. Un ambito industriale settoriale ma di primaria importanza per l'esecuzione dei lavori e l'ultimazione dei cantieri, soprattutto in un periodo storico caratterizzato dal boom economico e dalla forte crescita dell'edilizia sia pubblica sia privata.

Il gruppo Massucco, nel corso degli anni, è cresciuto ed è diventato un

punto di riferimento non solo per la città di Cuneo, dove, ancora oggi, sulla statale per Mondovì si vede l'imponente schieramento di mezzi nel parco macchine aziendale, ma che ha portato Teresio e il suo nome ben oltre i confini italiani. L'azienda si è inoltre aperta al settore delle costruzioni e delle opere pubbliche realizzando strade, acquedotti, impianti fognari, ponti, gasdotti, opere fluviali, di difesa, di bonifica e prendendo parte a molti appalti nei settori maggiormente impattanti per la tenuta infrastrutturale ed economica del Paese. Non solo imprenditoria, però, ma anche un grande impegno sul territorio da parte di questo industriale che ha saputo, come molti suoi conterranei, aprirsi al mondo senza sradicarsi né delocalizzare.

Legato al corpo degli Alpini e membro del consiglio di frazione di Spinetta, Massucco partecipava spesso agli eventi delle penne nere e rappresentava un punto di riferimento per l'intera comunità, oltre

che un pezzo di storia industriale della città e della Provincia. Teresio Massucco ha saputo, con il duro lavoro e con la voglia di mettersi in gioco, creare un gruppo industriale che, nelle sue ramificazioni di Massucco T. e Massucco Costruzioni, attualmente conta 14 filiali in diverse regioni italiane, due filiali in Francia, una in Tunisia e 170 dipendenti complessivi. Un esempio di successo tutto italiano, quello della Massucco, che si inserisce nel solco di illustri predecessori purtroppo deceduti nel corso di questo drammatico autunno: Alberto Balocco e Amilcare Merlo. Un successo che ha saputo diventare grande sul piano internazionale perché connotato da solide fondamenta, fortemente legato a un territorio di riferimento, alle persone e alle famiglie che lo abitano, mai dimentico delle sue origini benché proiettato verso il futuro. Vedovo da 15 anni della moglie Micheline Parola, lascia i figli Paolo e Cristina e i nipoti Beatrice e Tommaso.

UN NUOVO LUTTO HA COLPITO L'IMPRENDITORIA CUNEESE

La Granda piange la scomparsa di Teresio Massucco

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

**f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino**

RICERCA ACEPER - FOTOVOLTAICO

Piemonte in testa alla classifica per produzione di energia

Secondo i dati emersi da una ricerca fatta da Aceper (Associazione dei consumatori e produttori di energie rinnovabili) su un campione di oltre 5mila impianti fotovoltaici situati in 17 regioni italiane, il Piemonte risulta al primo posto della classifica per produzione di energia da fotovoltaico, terza per “virtuosità”, ovvero per il rapporto tra energia effettivamente prodotta e energia attesa in termini di produzione. «Un risultato che fotografa una realtà già improntata allo sviluppo delle fonti rinnovabili, che sarà ulteriormente implementato dalle azioni che, come Regione Piemonte, abbiamo avviato per il raggiungimento degli obiettivi europei al 2030

– commenta l’assessore regionale all’Ambiente e Energia Matteo Marnati - A partire dall’approvazione, il 15 marzo scorso, del nostro Piano Energetico Ambientale Regionale articolato su quattro direttrici fondamentali: sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, riduzione dei consumi energetici, sviluppo della green economy e definitiva affermazione di un modello di generazione distribuita, che favorirà in particolare lo sviluppo delle comunità energetiche». «Un mo-



dello – aggiunge l’assessore – che consentirà, in parallelo al raggiungimento degli obiettivi fissati dall’Agenda 2030, anche per raggiungere il più possibile l’autonomia energetica». Proprio le comunità energetiche sono un punto di forza della politica regionale: il Piemonte è stata la prima regione ad avviare questa esperienza, con l’approvazione, prima regione in Italia, di una legge regionale dedicata. Dal dicembre 2020 sono infatti in vigore disposizioni e incentivi per sviluppa-

re i sistemi collettivi di autoconsumo da fonti rinnovabili e attualmente le comunità energetiche sono sperimentate con successo in 4 aree della regione. «In attesa dell’uscita del decreto per la costituzione delle comunità energetiche – conclude l’assessore - questo dato dimostra dunque la grande capacità della nostra Regione di investire in fotovoltaico: siamo solo all’inizio di un percorso che ci porterà a triplicare questo dato entro il 2030».

COLDIRETTI CUNEO

È boom nella Granda (+200%) per noci, mandorle e arachidi

da Cuneo

Oltre 4.000 quintali prodotti quest’anno: i cambiamenti del clima e del mercato spingono i produttori agricoli cuneesi verso colture innovative con buone prospettive economiche

Nella Granda conquistano sempre più spazio le coltivazioni di frutta a guscio, dalle noci alle mandorle fino alle arachidi, che negli ultimi 3 anni hanno registrato un balzo del +200% degli ettari dedicati. È quanto emerge dall’analisi di Coldiretti Cuneo, che evidenzia l’interesse crescente delle imprese agricole per le colture innovative di frutta a guscio – al fianco di quelle storiche delle nocchie e delle castagne – come alternativa alle colture frutticole più tradizionali per la Granda.

Il cambiamento climatico in atto e il forte ridimensionamento nella coltivazione di pesche, nettarine e kiwi, causato per le prime dalla remuneratività sempre più bassa e per i secondi dalla batteriosi e dalla monilia, hanno portato una cinquantina di imprenditori agricoli cuneesi – spiega Coldiretti Cuneo – a convertire parte degli impianti investendo in colture poco usuali per le nostre campagne ma più facilmente adattabili al cli-



Cambia il clima, cambiano le coltivazioni e il bilancio produttivo per la raccolta della «nuova» frutta secca segna numeri da capogiro

ma che cambia e capaci di offrire buone prospettive economiche. Appena terminate le operazioni di raccolta delle noci, Coldiretti Cuneo traccia un bilancio di grande soddisfazione per i produttori di noci, coltivate su oltre 120 ettari, ma anche per i produttori di mandorle, con 40 ettari di superficie dedicata, e di arachidi, coltivate su 15 ettari; da queste superfici sono stati prodotti circa 3.600 quintali di noci, circa 300 quintali di arachidi e 150 quintali di man-

dorle, numeri ancora “contenuti” per la giovane età di molti impianti. Il **noce nelle varietà californiane**, che si è ben adattato alle condizioni pedoclimatiche del nostro territorio, offre interessanti sbocchi – precisa Coldiretti Cuneo – nell’industria dolciaria, nella vendita diretta e nella filiera salutistica della nutrizione. Il mandorlo, pianta originaria dell’Asia, ha dimostrato in quest’annata di tollerare bene la siccità e i suoi frutti sono sempre più richiesti dall’indu-

stria dolciaria. L’arachide, pianta erbacea originaria del Sud America con un’ottima resistenza alle alte temperature e al clima secco, ha ampi margini di crescita sul nostro territorio – evidenzia Coldiretti – in un’ottica di diversificazione culturale e risparmio idrico e trova spazi importanti nella trasformazione in frutta secca e snack. **“L’agricoltura cuneese è dinamica e mostra una grande capacità di adattamento ai cambiamenti del clima e**

del mercato, con i nostri imprenditori sempre più aperti alla sperimentazione e alla diversificazione, pur in un contesto economico di pesanti rincari e di incertezza per il futuro. Il mercato delle noci, delle mandorle e delle arachidi rappresenta un’opportunità per molte aziende, ma è fondamentale sviluppare progettualità di filiera che garantiscano una giusta remunerazione ai produttori come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni” dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo. “Essendo colture di recentissima introduzione sul nostro territorio, per le quali non esiste ancora una specifica esperienza di tecnica culturale, è essenziale la consulenza in campo dei nostri tecnici – rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu – per assistere gli agricoltori e indirizzarli verso le migliori strategie agronomiche utili ad ottenere una produzione di elevata qualità”. Allo scopo, il Consorzio di tutela e valorizzazione della Mandorla Piemonte e Frutta a guscio del Piemonte, nato lo scorso anno con l’appoggio di Coldiretti, organizza incontri e percorsi formativi per i produttori con i tecnici di Coldiretti Cuneo.

IN BREVE

Polo Agrifood: «La trasformazione dei prodotti ortofrutticoli»

Mercoledì 30 novembre, nell’ambito del progetto FOODRIDE finanziato dal PSR Regione Piemonte Misura 16.1.1, è in programma un incontro dedicato alla trasformazione dei prodotti ortofrutticoli. È un evento realizzato con l’obiettivo di accrescere le conoscenze relativamente alle produzioni di IV gamma e ai trasformati vegetali. L’incontro, che si svolgerà in presenza a Savigliano presso lo Spazio Oceano di Oasi Giovani (Corso Roma 111), è organizzato da MIAC Scpa- Polo AGRIFOOD in collaborazione con Ascom Savigliano, Oasi Giovani, Dipartimento DISAFA-UNITO e Durfo Academy. Il living lab è rivolto a chi vuole approcciarsi al mondo della trasformazione dei prodotti ortofrutticoli ma anche ad aziende agricole e artigiane che operano già in questo settore. Durante l’evento verranno analizzati diversi aspetti: dai processi di trasformazione, ai locali e alle attrezzature da scegliere per la realizzazione di un laboratorio e, per concludere, un approfondimento legato agli aspetti normativi e di conformità legale. Maggiori informazioni sul sito del Polo AGRIFOOD (<https://www.poloagrifood.it/site/trasformazione-prodotti-ortofrutticoli-living-lab>) e del progetto di FOODRIDE (<https://www.foodride.it/#secondPage>). Iscrizioni entro lunedì 28 novembre inviando un’email a eventi@poloagrifood.it o cliccando il seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-living-lab-trasformazione-dei-prodotti-ortofrutticoli-460709052177>.

Uncem su digitalizzazione dei comuni con il PNRR: voucher con cifre importanti, rischio di gonfiare i prezzi di siti e cloud

“Il rischio del PNRR è di mandare fuori giri appalti pubblici e costi degli interventi. Con tanti soldi negli ingranaggi della PA. Vale anche per la digitalizzazione. I Comuni, attraverso voucher, hanno avuto possibilità di incamerare negli ultimi mesi cifre importanti, probabilmente eccessive. Molte risorse. Che cambiano le intere filiere di approvvigionamento dei servizi. Basti pensare ai siti internet. È il primo punto, per migliorare servizi ai cittadini e poi innestare il cloud. L’assegnazione dei fondi è basata sui voucher, ai Comuni che presentano la richiesta vengono distribuiti i soldi a seconda del numero di abitanti, senza altri criteri, e con una base di partenza molto generosa rispetto ai prezzi di mercato per quanto riguarda il rifacimento di un sito. I Comuni con meno di cinquemila abitanti ricevono 28.902 euro soltanto per rifare il sito internet e 12.755 euro per ogni servizio richiesto, per un massimo di quattro servizi. Ai Comuni tra cinquemila e ventimila abitanti vanno 51.654 euro per il sito e 25.895 per ogni servizio, e così via fino alle città di oltre 250mila abitanti a cui vengono concessi 500.243 euro per il sito internet e 77.684 per ogni servizio. Una città può quindi ricevere fino a poco più di 800mila euro soltanto per il rifacimento del sito e l’implementazione di quattro servizi. E ci sono Comuni che il sito lo avevano rifatto un anno fa, o poco più, con fondi propri di bilancio, spendendo da un terzo a un quinto della cifra che tornano nuovamente a ricevere grazie al PNRR. Qualcosa non funziona. Le cifre sono altissime e minano il mercato, che potrebbe entrare in una logica anche speculativa. Da monitorare da parte dei Ministeri e Dipartimenti competenti. Di fronte a certe cifre, restiamo perplesși”.

FIERA NAZIONALE DEL PORRO DI CREVERE

Cerimonia di consegna delle targhe ai produttori

Sabato 12 novembre durante la cerimonia di apertura della 43ª fier del porro di Cervere sono stati consegnate due targhe ad altrettanti produttori che da anni si dedicano alla coltivazione del porro con una manualità e una tecnica che a Cervere si è tramandata da generazioni e che ancora oggi comporta un largo impegno di manodopera. Nel segno della continuità quest’anno il riconoscimento è stato consegnato ai soci produttori Scarzello Bartolomeo e Testa Antonio, che da anni, si dedicano, nel segno della tradizione alla coltivazione di questo straordinario ortaggio bandiera del territorio.

Quest’anno il riconoscimento è stato assegnato a Scarzello Bartolomeo e Testa Antonio

“E’ un grazie doveroso e immenso per un lavoro silenzioso ma intenso, che comporta rinunce e sacrifici che coinvolge i produttori, i loro famigliari, parenti, amici, fino ad allargarsi all’intera comunità nel periodo autunnale quando si mette in moto la complessa macchina che organizza e gestisce fiera –



dichiara il presidente del Consorzio dei produttori Giorgio BERGESIO – è per questo motivo che i nostri produttori rien-

trano a pieno titolo tra i protagonisti di questo straordinario processo di crescita del nostro territorio”.

Cultura

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Luciano Bona

Mercoledì 23 novembre 2022 alle ore 21, presso il Teatro Toselli di Cuneo (via Teatro Toselli 9), Concerto di inaugurazione dell'anno accademico 2022-2023 del Conservatorio Ghedini di Cuneo. L'evento musicale è organizzato con la collaborazione della Città di Cuneo e del Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte - Ufficio VI Ambito territoriale di Cuneo. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti ma è obbligatorio prenotare online al link https://invtdu.to/_jgrw9, raggiungibile anche dal sito www.conservatoriocuneo.it.

Il tradizionale appuntamento, che si colloca ogni anno a ridosso della festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, vede impegnata l'Orchestra degli studenti del Conservatorio diretta dal Maestro Gian Rosario Presutti, che si esibirà accompagnata da due solisti, individuati a seguito di audizioni interne per selezionare i musicisti più idonei a ricoprire questo ruolo. Il programma della serata prevede l'esecuzione del Concerto per clarinetto e orchestra in La maggiore K 622 di W. A. Mozart, con Roberta Bruno al clarinetto solista, il Concerto per tromba e orchestra in Mi bemolle maggiore di J. Haydn, con Daniel Enrique Ibarra alla tromba solista, e le suite Romeo e Giulietta e Ouverture fantasma di P. I. Tchaikovsky. Nel corso della serata a ciascuno dei due musicisti solisti verrà consegnata una borsa di studio, messa a disposizione in memoria di Carlo Alberto Fariano. Una terza borsa di studio, offerta dal Lions Club di Cuneo, verrà inoltre consegnata a Davide Lantrua, il migliore tra gli studenti diplomati nelle sessioni dello scorso anno accademico. La serata viene



Il cartellone SPETTACOLARE al teatro don Bosco 21soundtracks

Nell'ambito della Rassegna SPETTACOLARE! Il Teatro don Bosco presenta, Sabato 19 novembre ore 21, nel quarto appuntamento la 21soundtracks PALCOSCENICO PERFORMING ARTS CENTER 21. Nuovo genere nella multiforme proposta del cartellone: l'unione magica e unica di musica e cinema, con lo spettacolo musicale 21 Soundtracks, prodotto da Palcoscenico Perfor-

ming Arts Center. In un'atmosfera suggestiva, la voce di Anna Petracca e la chitarra di Luca Allievi rievocano canzoni che hanno dato corpo e profondità ai più famosi film della storia del cinema, colonna sonora di emozioni: un viaggio musicale che celebra diverse epoche della settimana arte, immergendo il pubblico nelle pellicole del passato e del presente.

preceduta da due esibizioni riservate alle scuole che si svolgono, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo, nella medesima mattinata (alle ore 9.45 e alle ore 11.15) «Il concerto sinfonico rappresenta l'inizio dell'attività artistica e didattica del Conservatorio, un nuovo anno di studi, di progetti, di musica - dichiara il Presidente del Ghedini, **Mattia Sismonda** -. La splendida cornice del Teatro Toselli di Cuneo, unita alla buona musica eseguita da giovani studenti, sarà l'occasione per gustarsi una serata all'insegna della bellezza». La Stagione Artistica 2022 del Conservatorio Ghedini, presenta un'ulteriore iniziativa inserito nel ricco

cartellone del festival Scrittorincittà 2022: da venerdì 18 a domenica 20 novembre si sviluppa il progetto "Vuoti d'aria". Il progetto prevede tre momenti: venerdì 18 novembre alle ore 18, presso la Sala Mosca del Conservatorio (via Roma 19), si potrà ascoltare una prima tranche di letture con sonorizzazioni dal vivo, introdotte dallo stesso Raffaele Riba che proporrà anche un ritratto di Manganelli e Fenoglio; sabato 19 e domenica 20 novembre, con ritrovo per il pubblico alle ore 16 di entrambi i giorni presso l'atrio della Stazione ferroviaria di Cuneo (piazzale Libertà), partirà un percorso a piedi verso numerosi negozi vuoti del quartiere Cuneo

Centro dove, con la preziosissima collaborazione dei proprietari dei locali, si svolgeranno ulteriori letture in musica. L'ingresso agli eventi è libero, limitatamente ai posti disponibili. Il Progetto intende riempire alcuni "vuoti commerciali", cioè i negozi sfitti da tempo nella zona in prossimità della stazione ferroviaria di Cuneo, area della città al centro di complesse problematiche sociali, con letture in musica per celebrare i centenari degli scrittori Giorgio Manganelli e Beppe Fenoglio. L'iniziativa, ideata dai compositori Gianluca Verlingieri e Angelo Benedetti con il Comitato di Quartiere Cuneo Centro, prevede letture selezionate da Raffaele Riba, scrittore e docente della scuola Holden di Torino, interpretate dall'umbr Daniele Celli, per quanto riguarda Manganelli e dalla prof.ssa Claudia Ferrari e da attrici e attori dell'Accademia Teatrale Toselli di Cuneo. Perché Vuoti d'aria? Perché l'aria non solo rappresenta ciò di cui necessitiamo per vivere, di cui ci si accorge quando manca (come nel vuoto, appunto), ma è anche l'atmosfera che si respira, il fermento e la voglia di novità con cui riempire i diversi vuoti che incontriamo: urbani, esistenziali, sociali. In questo caso si proverà a proporre aria nuova, di cultura, di partecipazione attiva



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un cuore nero inchiostro» e «Il triciclo rosso»

Tornano Cormoran Strike e Robin Ellacott i detective dei gialli di Robert Galbraith, alias J.K. Rowling, che presenta "Un cuore nero inchiostro" una trama coinvolgente con una efficace caratterizzazione dei personaggi e un'attenta descrizione degli ambienti. Un thriller dai ritmi travolgenti dove nulla è dato per scontato e nulla è come appare e, pagina dopo pagina, il lettore viene travolto in un caso sempre più intrigante ... Cormoran Strike e Robin Ellacott, detective privati, soci in affari stavano festeggiando il trentesimo compleanno di Robin e si erano sentiti n po' fuori posto quando erano arrivati nel bar ... non avevano mai deciso di passare una serata insieme, al di fuori del lavoro, senza altri amici o colleghi. I giorni che seguirono la serata furono per Robin pieni di agitazione e di tensione, era ben cosciente del fatto che Strike le aveva posto una tacita domanda a cui lei aveva risposto un silenzioso "no" con molta più forza di quanto ne avrebbe avuta se non fosse stata colta alla sprovvista e piena di burbon. L'agenzia di Strike e Robin non è certo a corto di clienti. Così, quando una giovane donna dall'aria stravolta si presenta in ufficio, la segretaria la rispedirebbe volentieri indietro, ma l'intuito di Robin le dice di ascoltarla. Mentre stringe la sua costosissima



le col destino. Robert Galbraith meraviglioso narratore ci accompagna in un giallo che "muove" nell'attualità facendoci riflettere sulla forza del sociale e il loro impatto nel mondo circostante, sulla forza della parola del singolo se comunicata con i giusti mezzi alla gente. Un altro godibilissimo capitolo delle avventure di due personaggi che si fanno sempre più apprezzare e leggere.

Robert Galbraith
Un cuore nero inchiostro
Salani Editore
Pagine 1184 euro 24,90

Jeremy harrington sorride davanti al suo roseto: a tutte le ragioni per essere felice. Tra due giorni festeggerà il suo cinquantesimo compleanno e iris uscirà finalmente dalla sua casa per presentargli il piccolo lucas Timothy Carter toglie le chiavi di accensione e scende dall'auto Rebecca Law ha visto chiaramente il triciclo rosso, l'ha visto volare sopra il parabrezza mentre rialzava la testa poco dopo essersi chinata Antonio Da Silva solleva la testa ... e corre verso il luogo da cui provengono le grida. In quel preciso momento, tutti sanno che la loro vita è appena stata travolta e che non sarà mai più la stessa Intanto, Noah Wallace è un uomo distrutto, nel fisico e nella mente. Non riesce a camminare senza un bastone, è tormentato da feroci emicranie e una grave forma di amnesia gli impedisce di ricordare il proprio passato in modo chiaro. A causare tutto ciò è stato il Demone del Vermont, uno spietato serial killer a cui cinque anni fa Noah ha dato la caccia, e che gli ha portato via tutto. L'assassino l'aveva infatti preso di mira, arrivando a rapire sua moglie Maggie. Noah si era gettato dietro di lui, ma nell'inseguimento le due macchine avevano avuto un terribile incidente. Dalla prima era



stato estratto Noah, che ha riportato danni permanenti. Nella seconda, erano stati trovati i cadaveri carbonizzati di Maggie e del Demone. L'incubo sembrava finito ma, all'improvviso, dall'altra parte del confine, in Québec, ha inizio una nuova serie di orribili omicidi, con le stesse caratteristiche di quelli di cinque anni prima. E, ancora una volta, l'assassino si rivolge direttamente a Noah. Il Demone è tornato? Intanto, a New York, la blogger Sophie Lavallée riceve una misteriosa richiesta d'aiuto da parte di un mittente anonimo, che chiede il suo contributo per scoprire che fine abbia fatto Edgard Trout, un giornalista investigativo scomparso negli anni Settanta. Sophie si lancia immediatamente nell'indagine, ma non può sapere cosa l'aspetta: il vaso che scopperà nasconde i segreti della mafia, del governo, e di uomini incredibilmente potenti e spietati. E la pista che sta seguendo si intreccia anche a un'altra oscura vicenda: quella del Demone del Vermont

Vincent HAUUY
Il triciclo rosso
Leone Editore
Pagine 458 euro 18,90

IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

106a puntata

Nell'estate del '39 i venti di guerra soffiavano minacciosi su tutta l'Europa. Il dissidio fra tedeschi e polacchi diventava sempre più acuto, mentre Francia e Inghilterra avevano già prestato garanzia alla Polonia promettendo di intervenire in sua difesa, in caso di dichiarazione di guerra da parte della Germania. La situazione, momento per momento, era logicamente osservata con particolare attenzione dalla stampa italiana, soprattutto in considerazione del Patto d'Acciaio che, firmato il 22 maggio di quell'anno, legava il nostro Paese al Reich. Il settimanale "Tempo" (Anonima Periodici Italiani, A.P.I., che dal '36 aveva raggruppato le riviste della casa editrice Mondadori), nel n. 14 del 31 agosto 1939, giorno precedente lo scoppio del conflitto tedesco-polacco, presentava nell'articolo di apertura un illuminante servizio giornalistico intitolato "Noi siamo per la nuova Europa", che rispecchiava il pensiero del periodico stesso attraverso un'analisi storico-politica svolta dal punto di vista italiano. Lo riproduciamo interamente. Questo il testo: "L'Europa di Versaglia agonizza. L'Europa degli imperialismi borghesi e conservatori, l'Europa del mito della pace perpetua, degli 'epuloni che a Parigi hanno divorato l'universo', questa Europa ricca come una vecchia americana frequentatrice di Montecarlo, è alla vigilia della fine. La guerra è alle porte. Guerra storica che farà giustizia sommaria di mentalità, di posizioni superate, antistoriche, antirivoluzionarie. L'allineamento dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche con i Paesi dell'Asse, pur conservando ogni potenza l'originalità della propria ideologia, è la fine non solo di una politica contingente e momentanea, ma segna l'inizio di un mondo nuovo e vitale, di cui possono avere paura soltanto coloro che hanno guardato agli avvenimenti europei di questi ultimi venti anni con l'occhio borghese e miope di chi ha molto e bene mangiato, e coloro che si sono limitati a seguire la logica im-



Copertina del primo numero della rivista "Tempo" (giugno 1939).

mediata di questi avvenimenti piuttosto che viverli nel loro maturarsi mediato e storico. Negli anni che vanno dalla firma del trattato di Versaglia alla crisi di oggi - che non è solo crisi politica come ingenuamente da molte parti si tenta di far credere - si può notare uno sviluppo consequenziale alle premesse antistoriche che dettarono i principi dell'Europa Wilsoniana. La guerra ha esaurito l'energia propulsiva e la funzione storica dell'imperialismo franco-britannico, mentre ha creato tre stati rivoluzionari come Italia, Germania e Russia, tre stati nati dal tormento della propria storia in divenire, tre stati violentemente contrari all'Europa capitalista; tre stati antiborghesi, perché la borghesia chiuso il suo ciclo rivoluzionario con gli ultimi anni del secolo scorso, era quella che dettava leggi conservatrici al tavolo della pace; tre stati proletari perché dalle masse venivano gli uomini nuovi che le governano e

perché questi uomini avevano compreso che solo dal lavoro e dal diritto di ogni individuo al lavoro nasceva la nuova morale economica e la giustizia sociale; tre stati rivoluzionari perché la rivoluzione è l'essenza delle loro ideologie, il presupposto della loro politica estera e il dinamismo di quella interna. Oggi, dopo venti anni, gli eventi sono maturati e la storia presenta all'Europa i suoi conti. Conti duri, ai quali la Francia e l'Inghilterra non possono sottrarsi. La pace è un dono divino e apprezzabile nel solo caso sia pace con giustizia, in cui sia, soprattutto, quella che Mussolini chiamò il 5 maggio dell'anno XIV 'la nostra pace.' Sul quadrante della storia le ore inseguono le ore e la soluzione si avvicina. Quale soluzione? Per noi non c'è che una risposta, certa e netta: la soluzione senza compromessi. Guardiamo al di là della barriera di camicie nere, e vediamo i grigio-verde della grande guerra, e prima di loro i soldati della campagna libica, e quelli del '96, e i bersaglieri di Crimea, e tutto il popolo del Risorgimento. Popolo di poche parole come i contadini e gli operai che lo formarono, popolo abituato nei secoli a guar-

dare il proprio destino a viso aperto, con un tranquillo sorriso. Con serietà senza paure. I contadini di Sicilia come i minatori dell'Arsa, gli uomini della terra emiliana come gli uomini dell'acciaio lombardo. Il nostro è veramente 'un popolo geloso del suo onore' e sa quello che gli è stato tolto. Oggi sa quello che deve avere per una più alta giustizia. Per quella più alta giustizia sociale che ha vista attuarsi all'interno e che ora intuisce deve spostarsi sul piano internazionale. Con la stessa decisione, con la stessa volontà. Nel discorso del Carro Armato - il 25 agosto dell'anno XII - Mussolini dichiarava decisamente che stiamo diventando una nazione militarista. Anzi aggiungeva 'guerriera'. E precisava: 'questo significa che tutta la vita della nazione deve convogliarsi verso quelle che sono le nostre necessità militari'. Non si illudano le grandi democrazie che il popolo italiano abbia dimenticato questo comandamento, o l'abbia esaurito nelle imprese d'Africa o di Spagna. L'Italia in questi anni ha tenacemente, duramente lavorato su questa strada per i suoi diritti, molto sacrificando a un'idea che si in-

serisce nettamente nella storia. In queste ore decisive le borghesie imperialistiche devono scegliere non fra la pace o la guerra, perché l'alternativa, per noi, non può essere enunciata così semplicemente, ma dovranno scegliere piuttosto fra la loro vita in un mondo nuovo e la loro probabile morte in una guerra. La ruota della storia cammina sempre più rapida e non saremo certo noi a fermarla, perché la storia lavora per noi. In questi momenti estremi ci ricorrono alla mente le frasi scandite sulle piazze d'Italia da Mussolini durante questi diciassette anni di dura preparazione e di costante attesa, diciassette anni durante i quali furono, verso un'unica meta, sollecitate 'le prorompenti energie del popolo italiano'. Fu nel Veneto nel settembre scorso che Mussolini faceva il punto, inequivocabilmente: 'Camerati, noi del Littorio siamo per la nuova Europa'. La nuova Europa può uscire dalla collaborazione in buona fede fra gli stati europei, e dalla comprensione delle nuove realtà storiche che s'impongono al di là della volontà dei singoli uomini; ed è quello che tutti i popoli si augurano e sperano per l'amore che porta ognuno alla pace. Ma se questa pace dovesse essere falsa e incompleta, labile e provvisoria, il popolo italiano ha già scelto la sua strada, quella che gli ha indicato il suo Capo in diciassette instancabili anni. Stanno per suonare le ore dodici e noi siamo, decisamente per la nuova Europa, ieri come oggi, debba essa uscire dalla pace o dalla guerra". L'articolo portava la sigla Al. M., corrispondente al nome di Alberto Mondadori, il direttore. Il messaggio era chiarissimo. Oltre a sottolineare la fedeltà al fascismo ed al suo capo, era traboccante di patriottismo che si nutriva degli ideali risorgimentali, ripercorrendo le tappe della storia nazionale fino alle recenti imprese coloniali, rivendicando quella giustizia sociale disattesa dall'egoismo delle borghesie imperialistiche, conservatrici del proprio benessere a discapito dei popoli poveri.

(continua)
Ernesto Zucconi



Roma, 1965: Alberto Mondadori rende omaggio al Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, offrendogli la prima copia della collana dedicata alle opere di Dante Alighieri.

BANCASTORIE

EDOARDO E LA BANCA LIBERTY

Edoardo ha ricevuto al battesimo questo nome altisonante, perché i suoi genitori intendevano scimmiottare la nomenclatura inglese. Del resto loro sono piuttosto anglomani: lui cura i rapporti con l'estero di un importante Istituto di Credito, lei vi tiene un ufficio, in cui si occupa di investimenti in borsa per i clienti. Perciò non possono fare a meno di terminologie straniere, specialmente inglesi: il che li condiziona anche in alcuni comportamenti di vita. Tuttavia Edoardo è stato ben presto soprannominato Dado. Ma mica tanto come storpiatura del suo nome, bensì per la caratteristica che ha mostrato fin dall'infanzia: cioè di stravedere per il gioco del lego. Da quan-

do i suoi gli hanno regalato uno scatolone di costruzioni con tanti dadini di legno, lui ha finito per dimenticare tutti gli altri giochi. Farà l'architetto o l'ingegnere, chissà! L'anno scorso i genitori, per i suoi otto anni, gli hanno offerto una nuova versione del suo gioco preferito. Si tratta d'una quantità di cubi predisegnati, con i quali - a forza di pazienza e di attenzione - si può riprodurre esattamente l'illustre sede bancaria in cui essi lavorano, con la sua architettura graziosamente liberty. Del resto la scatola è costata poco, trattandosi d'un oggetto pubblicitario inventato dal marketing bancario. Non è mica facile mettere assieme

tutti quei pezzi! Ma per il piccolo Dado è stato come il nettare per l'ape: adesso trascorre gran parte del tempo in sala giochi, ad incastrare i cubi seguendo l'allegato disegno dell'edificio liberty. I genitori se lo coccolano con gli occhi: "Chissà che non segua le nostre orme!" pensano compiaciuti. Ultimamente però sta accadendo un fatto nuovo: Dado continua sì a costruire con i cubetti, però svincolandosi dalla traccia di riferimento. Una volta è venuta fuori una banca tutta su un solo piano, invece che su due secondo l'originale; per di più a forma di semicerchio come un abbraccio. Un'altra volta la costruzione si è elevata in verticale, simile ad una tor-

re di segnalazione: niente a che vedere con la banca liberty! In ultimo Edoardo ha suddiviso il materiale in tanti piccoli blocchi, sparsi liberamente nello spazio della sala giochi. Il papà ha provato a domandargli: "Perché non segui le tracce del disegno contenuto nella scatola?". E la mamma ha soggiunto: "Che è così bello!". Dado ha fatto spallucce, lasciando un po' sconcertati i genitori. D'altronde non gli riesce di trovare le parole giuste per spiegare cos'abbia in testa. Ecco: a lui è venuta in uggia quella riproduzione bancaria identica a quella vera, nella quale talvolta è stato accompagnato ad aspettare papà e mamma. A Dado piace-

rebbe che i suoi lavorassero in un edificio somigliante a due braccia aperte ad accogliere, oppure ad un faro con in cima una luce per indicare la strada; o anche, perché no, a tante casette a portata di mano della gente. Non sa ancora, Dado, che una banca raccoglie, tutela, sviluppa e distribuisce i soldi delle persone che ne hanno da depositare o da chiedere in prestito: niente di più e niente di meno. Massì: la banca mica è un abbraccio, o un faro, o un villaggio: è una galleria in cui entra ed esce il denaro. Una galleria né affettuosa né rilucente né casalinga: però necessaria e utile.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Novembre, un mese tutto da scoprire

Silvano Osella

Cara terra Piemontese, quante cose eccezionali ci doni, che poi con mani sapienti e molto capaci vengono trasformati in eccellenze tutte legate a storia di tradizione strettamente locale, provinciale o Regionale Piemontese. Non mi stuferò mai di dire e scrivere che queste tradizioni tramandate da madre in figlia e da padre in figlio sono da preservare e conservare dalla contaminazione e imbastardimento dal mondo della globalizzazione e da chi vuole arricchirsi con la storia e la cultura tradizionale di un popolo. Quei prodotti che con solo la cultura del voler



sopravvivere sono stati tramandati perché riuscivano a conservarsi superando la stagione invernale e fornire quell'energia necessaria

all'essere umano del territorio. Semplicemente erano vere perle di saggezza e di vita. **Vorrei ricordare la confettura di Pucio (nespole) ancora tematica di una festa a Saluzzo e a Trinità (CN), oppure quella dei Prussot (piccole pere) molte volte dimenticate nelle piante dei Martin Sec o dei Martinone, le lumache a Borgo San Dalmazzo (helix pomatia alpina), la festa delle zucche, la festa delle castagne, la festa dei funghi porcini, la festa dei porri, la festa della cognia, la festa della codogna, la festa del cappone, la festa del cardo gobbo, la festa del bue grasso, ecc.ecc.** Io, ho utilizzato il termine "FESTA" perché credo ed affermo che il termine "SAGRA" sia un diminutivo, un termine limitativo per quanta storia e vita vissuta di uno di quei tanti prodotti che hanno cavalcato i secoli giungendo sino ai giorni nostri, con all'interno del prodotto alimentare un fattore emotivo familiare di conduzione e conservazione della tradizione. Qualunque di queste eccellenze conserva dentro se una vita

di passione e a volte svela anche storie di povertà e fame e il fattore di ricordo emotivo ha condizionato e vincolato la loro produzione. La storia del **cardo gobbo** molti la leggono semplicemente come verdura avvolta in carta da sacco, poi piegato verso terra e ricoperta in parte da terra perché soltanto così resta più tenero e dal colore bianco verdastro. Tutto vero se la storia finisce così, ma perché veniva fatto questo passaggio quando nell'inverno non c'era nulla? Semplicemente perché con questo metodo, primo si nascondeva ai malintenzionati che non bastava avere un coltello per portare via, ma di notte con il freddo e la terra gelata serviva pala e piccone e si faceva rumore ed allora che si dormiva sul fienile e i cani nell'aia si sarebbe immediatamente intervenuti, inoltre con questo metodo si sarebbero mangiati nel pieno inverno, quando le scorte potevano essere scarse dovute a una cattiva stagione estiva. Come io racconto ai miei allievi, i Cardi Gobbi sono così diventati celebri e storici

per i grandi pianti di fame del popolo e le lacrime hanno fatto diventare il Cardo Gobbo che si era piegato alla povertà del popolo. Come possiamo avvicinarci ad un vegetale , eccellenza piemontese senza sapere quanta storia conserva in lui? Cibo sicuramente di storia e cultura, della povera gente che ha conquistato nel mondo i palati della nobiltà e ricchi perché sono profumati, teneri e conservano il sapore eccezionale del cardo. Vorrei sottolineare che soltanto in Piemonte c'erano i Cardi Gobbi e veniva utilizzato questo metodo di produzione ed io amo ribadire conservazione, perché questo era il vero motivo. Un motivo nato per la sopravvivenza, che era nel passato essenziale, perché non c'era il reddito di cittadinanza e il popolo doveva sopravvivere con le proprie capacità e saper unire e crearsi il cibo del pranzo e della cena, perché la dignità è sempre stato per il popolo piemontese motivo di vita e non si legavano al mondo della pietà e della carità. Oggi, lavorare e prestarsi a lavori umili per molti risulta essere poco umile e invece ricevere denaro dallo Stato è dignitoso. Mi pare che alcuni valori non solo si siano sbiaditi, come molti partiti, ma affermo essere totalmente scomparsi. Vorrei che nel mese di novembre, morissero i disvalori per lasciare solo quei valori di vita legati ad un mondo alimentare di tradizione fatto da eccellenze legati al popolo delle grandi rinunce per il futuro delle nuove leve generazionali.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

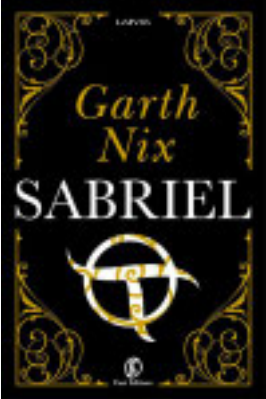
Propone

«Il libro della Settimana»

SABRIEL

di Garth Nix

Sabriel studia in un rispettabile college per sole ragazze non lontano dal Muro che divide lo stato di Ancelestierre dal magico e pericoloso Vecchio Regno, dove suo padre ricopre la carica di Abhorsen, il protettore che ha il compito di impedire ai Morti di tornare nel mondo dei vivi. Da quando la famiglia reale è decaduta, i Morti sono diventati sempre più forti e intrepidi, minacciando di sopraffare l'intero regno. Il padre di Sabriel è stato intrappolato nel mondo dei Morti da una pericolosa creatura, perciò la ragazza si mette in viaggio per salvarlo. Lungo la strada, troverà come compagni di viaggio Mogget, un antico spirito costretto nella forma di un gatto bianco, e il giovane mago Touchstone, che Sabriel libera da un luogo incantesimo ma che è ancora intrappolato sotto il peso di dolorosi ricordi. Ogni passo nelle profondità del Vecchio Regno li avvicina a minacce mai viste prima, che costringeranno Sabriel ad affrontare il proprio destino in una battaglia con le vere forze della vita e della morte.



ED. FAZI EURO 18,5

MEDITAZIONE A STRAPPO. 60 idee per educare la mente al silenzio, all'armonia e all'amore

di Daniel Lumera

In questo libro troverai una raccolta di aforismi e riflessioni che potranno ispirarti e guidarti nel mondo della meditazione. La mente meditante è una mente silenziosa, capace di ascoltare, meravigliarsi e vivere il miracolo straordinario di ogni istante. Sa cogliere il dono in ogni cosa, riconoscendolo come preziosa opportunità per fermarsi, ascoltarci, comprendersi, provare gratitudine e amore. Una mente che medita diventa una mente intuitiva che si apre sull'infinito del mondo interiore, per vedere con chiarezza come tutte le risposte sono in realtà proprio lì, nel nostro essere. Noi siamo il cammino e siamo il senso di ogni cosa. In queste pagine troverai un vero e proprio percorso suddiviso in cinque sezioni specifiche, per toccare le aree più significative dell'esperienza umana: dalle relazioni al rapporto con sé stessi, dal silenzio alla respirazione consapevole, dalla capacità di lasciar andare e integrare il passato alla possibilità di vivere intensamente il momento presente, penetrando il mistero e il miracolo della vita.



ED. GIUNTI EDITORI euro 16

DENTRO IL BUIO

di Hunter Cara

Non è ciò che stai osservando, ma da dove lo stai guardando, a determinare cosa vedrai. Da quando la morte di suo figlio ha scosso lui e sua moglie Alex, avvocatessa, Adam Fawley, ispettore della polizia di Thames Valley, con sede a Oxford, sa che tutto è possibile, e ormai poche cose riescono davvero a sconvolgerlo. Non si può dire lo stesso per gli abitanti di una strada silenziosa ed elegante di Oxford, dove, per puro caso, alcuni operai fanno una scoperta terribile: una ragazza, in evidente stato di shock, è rimasta per molto tempo prigioniera con il suo bambino di due anni nel seminterrato della casa del professor William Harper. Ma per Fawley e la sua squadra non è così semplice trarre conclusioni: William Harper, infatti, non solo è molto anziano, ma anche malato di Alzheimer. Difficile credere a quello che dice, difficile pensare che possa aver tenuto prigioniera con la forza una ragazza sicuramente più in forma di lui, e difficile fidarsi dei suoi ricordi... Le cose non faranno che complicarsi quando nel giardino di Harper viene trovato anche il corpo di Hannah, una donna scomparsa alcuni anni prima. Un caso che aveva destato molto scalpore perché quella di Hannah era una famiglia apparentemente perfetta. Per Adam Fawley e i suoi agenti è il momento di vederci chiaro. L'ispettore capirà che la verità sceglie sempre il modo più tortuoso per farsi avanti. Anche quando, in realtà, è sempre stata ben evidente. Bastava solo guardarla dalla giusta angolazione.



ED. PIEMME euro 18,50

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

L'alpin Leone, rëstà 'n Russia e ij pitor dla Granda a San Pietroburgo

Dagià ch'as s'avzin-o ij vint 'agn dal rëscontr anternassional EUROPASTELLO, ël proget ch'a l'avia vorsù deje torna la "visibilità" ch'a merita a costa tecnica artistica (ël pastel, col sèch e molsin), i veuj arcordé belessì dontré còse ch'a son sautame a j'euj, arlesand "Dalle Langhe alla Russia" ëd Luigi Carbone, l'amis pitor langhèt che, coma mi e dontré 'd j'autri 'd Coni e anviron, a l'avia pijà part (chiel an prima përsone-a 'dcò coma organisator), a le esposission a San Pietroburgo, Jaroslav, Coni e vaire pais ëd la Langa. Già ant ël 2000 cost proget a pijava l'andi, mersi a Luigi Carbone, ch'andasia 'n Russia 'nvi-tà da Igor, n'amis pitor ch'a l'avia 'ncontrà a Bussana (borgh fantasma crsà dal teremòt dël 1887, peui arsussità mersi a j'artista ch'a l'avio tacà a rangelo për fene ij sò atejé). St'amicisia tra italian e russa durava peui vaire agn con ëd bej arzultà e fin-a con la nassita dl' unich Museo del Pastello an Italia, a Lequio Berria 'n Langa, sempre mersi a Luigi Carbone. Ma la stòria ch'i veuj conté a l'é n'autra: cola straordinaria dl'alpin Leone, che Luigi a l'ha



scotà 'mbajà da na pitris dla region ëd Rossosch ch'a l'era venù a l'inaugurassion dla soa mostra përsional a Jaroslav. Luigi a l'avia giusta parlà, ant la presentassion, 'd coma le popolassion russe a fuisso stait davzin ai nòst pòvri soldà (coma ch'a contavo coj pòchi dl'ARMIR ch'a l'ero tornà), cand che sta giovo e bela pitris a s' avzin-a, disandije d'essi novoda d'un soldà italian che, ferì e congelà, a l'era stèit portà 'n n'azienda agricola (Kolchoz) dòp che soa compagnia, chërdand-

lo mòrt, a l'avia lassalo lì cogià 'nt la fiòca, tratan che, 'nt la buria final, a s'artirava. Na fomna dël pais a l'era piasse cura 'd chiel për tut ël longh temp ëd la convalescenza: cola fomna, Liudmila (nòm che, traduvù, a veul dì "cara a la gent"), a l'era soa nòna! A l'era capità che, finìa la guera, Leone a decidèissa dë sté lì con Liudmila, sta fija dal cheur d'òr ch'a l'avia salvalo e falo 'n-namoré, tantopi che 'n patria chièl a l'avia pì gnun; parèj, ant l'izba che Liudmila a l'avia ardità 'nt un cit borgh aramba al Volga, a l'avia chërsù la famiglia fasand ël minusié. Cand che chièl peui a j'era già mòrt, tanti alpin italian a rivavo lì a Rossosch, pais al confin con l'Ucraina, për arcordé coj ch'a l'ero pì nen tornà e, con l'operassion "sorriso", a costruìo n'asilo për 120 masnà: un segn ëd la vita ch'a continuava, bele trames a j'oror lassà da la guèra... Che adess tutun a l'ha torna tacà a crasé tut, an costi nòsti temp "modern" senza pì gnun sens, ch'an campo torna 'nt la dësperassion.

Candida Rabbia

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Uomini e donne: siamo così diversi?

In occasione della 14ma edizione della conferenza mondiale Science for Peace and Health "Sono, Sei, E": prospettive della scienza su sesso, genere e identità", tenutasi l'11 novembre 2022, si è parlato di diritti e disuguaglianze, di medicina di genere e di evoluzione. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la medicina di genere come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Le differenze fra uomo e donna sono quindi un aspetto importante da considerare, negli studi clinici i soggetti arruolati sono sempre stati prevalentemente di sesso maschile e solo negli ultimi anni c'è stata una presa di coscienza globale che ha portato a parlare appunto di medicina di genere. Dov'è che differiscono uomini e donne? La vera differenza è nel cervello! O meglio, nel modo in cui il cervello risponde agli stimoli esterni durante tutto il periodo di sviluppo. La fisiologia cerebrale nei due sessi è diversa. Per esempio, nel cervello degli uomini il centro della paro-



la si trova nell'emisfero sinistro, e quello dell'orientamento spaziale soprattutto nel destro. Nella donna questa separazione non esiste! Anzi, gli emisferi sono collegati da un numero di cellule molto più alto, ed è forse per questo che le donne hanno miglior memoria verbale ed un linguaggio più fluente. I maschi, invece, balbettano più facilmente, ma già a 4 anni sono più bravi delle coetanee a immaginare un solido che ruota nello spazio!

Il cervello femminile è programmato per l'empatia, quello maschile per la sistematizzazione; sono due funzioni quasi antitetiche: l'empatia è la capacità di riconoscere i pensieri e le emozioni degli altri e di reagire di conseguenza; la sistematizzazione è invece la tendenza ad analizzare ed elaborare sistemi, capire in maniera intuitiva il funzionamento delle cose e dedurre le regole di funzionamento. La riconosciuta superiorità verbale delle donne quindi non

sarebbe altro che il risultato di questa predisposizione all'empatia, mentre l'abilità visivo-spaziale degli uomini sarebbe la conseguenza di una superiore capacità di sistematizzazione. Perché gli uomini non chiedono mai le indicazioni stradali e le donne sì? Quando si giunge in un luogo nuovo le donne tendono a usare di più i punti di riferimento incontrati lungo il cammino, gli uomini impiegano invece una strategia chiamata "memoria vettoriale": ricor-

dano cioè la direzione in cui si è mosso il proprio corpo e per quanto tempo si sono spostati. Altra differenza: i cinque sensi non funzionano nello stesso modo in uomini e donne! La capacità di distinguere e ricordare gli odori è più sviluppata nelle donne, a causa della conformazione del corpo calloso (struttura nervosa che unisce i due emisferi cerebrali). La memoria visiva è appannaggio femminile; le donne ricordano meglio una fisionomia o la disposizione degli oggetti su un tavolo. Per quanto concerne l'udito, sono invece gli uomini a concentrarsi di più, escludendo mentalmente ogni altro rumore che potrebbe disturbarli. E sentono anche meglio i toni acuti! I maschi hanno in bocca meno recettori per il "salato" delle donne, e anche la percezione femminile dell'amaro è migliore. Nella manipolazione di oggetti sottili riescono meglio le donne, e non solo perché hanno dita sottili, ma perché le terminazioni tattili sono più sensibili (soprattutto a metà del ciclo mestruale). Siamo diversi anche in aiuto! La maggiore quantità di estrogeni presenti nella don-

La Dottoressa Carla Tosco



na secondo gli studiosi potrebbe influenzare positivamente l'attività neuronale dei lobi frontali, ovvero la zona preposta all'apprendimento delle regole, e al controllo dell'attenzione e dei riflessi; ecco perché al volante per prudenza e sicurezza la donna ha un atteggiamento migliore rispetto all'uomo! Il testosterone, infatti, prevalente nell'organismo maschile, indurrebbe gli uomini alla guida a lasciarsi andare a comportamenti rischiosi e più impulsivi. Uomini e donne si ammalano in modo diverso, e questo è uno degli aspetti più di rilievo su cui si sta concentrando la ricerca: molti studi dimostrano che l'essere nati maschio o femmina condiziona le malattie. Per esempio le donne hanno un rischio più alto di ammalarsi di Alzheimer (1 donna su 6 rispetto 1 uomo su 10), mentre il Parkinson colpisce più frequentemente gli uomini. Inoltre, oggi sappiamo che le donne hanno un profilo farmacocinetico diverso

rispetto agli uomini sia per assorbimento, sia per distribuzione, biotrasformazione ed eliminazione del farmaco. In altre parole, quello che succede al farmaco nell'organismo, dopo l'assunzione, può essere molto diverso tra uomo e donna e naturalmente influenzare sia l'entità degli effetti terapeutici sia degli effetti avversi. Di medicina di genere si parla sempre di più, ogni giorno aumenta la consapevolezza di quanto uomini e donne siano differenti dal punto di vista biologico, fisiologico, della farmacocinetica e della farmacodinamica, nel metabolismo, nell'invecchiamento, nel sistema immunitario. Ecco perché affrontare la questione di genere in medicina è molto importante, per migliorare la ricerca e arrivare ad avere farmaci sempre più "su misura" e ad usare meglio quelli già disponibili, oltre che per promuovere azioni preventive mirate.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

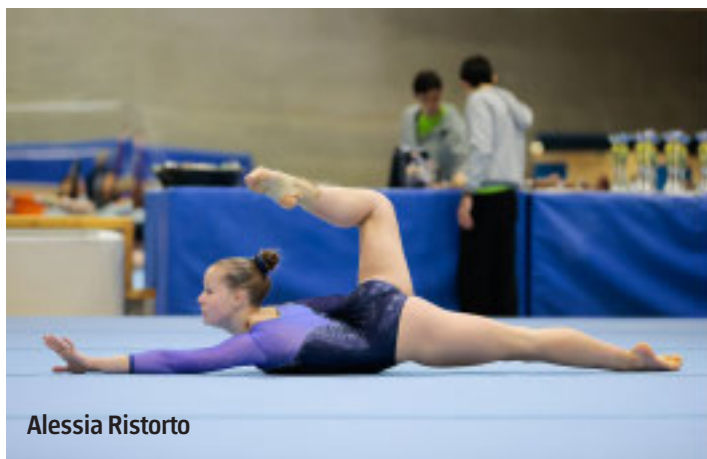


WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

GINNASTICA RITMICA

CUNEOGINNASTICA

Ripescaggio nazionale di Padova



Alessia Ristorto

Palaindoor, Padova, ripescaggio nazionale gold junior e senior della Federazione Ginnastica d'Italia, gara valida per l'ammissione alla finale del campionato italiano di Ginnastica Artistica femminile.

Nella **categoria senior**, la prima ginnasta a scendere in campo gara è stata la borgarina e specialista **Anita Zampieri**. Alcune imprecisioni non le hanno permesso di ottenere i risultati sperati ma con una gara determinata e brillante ha migliorato le prestazioni delle precedenti prove regionali. Per lei questa gara ha rappresentato una grande prova di determinazione, volontà e tenacia. È stato poi il turno della ginnasta di Bernezzo **Fanesi Petra** che nella stessa categoria ha portato a termine una buona gara sui quattro attrezzi, migliora infatti la sua prestazione rispetto alle prove regionali ottenendo punteggi alti in un contesto nazionale dove è sempre molto difficile confer-

mare gli score ottenuti nelle competizioni locali. Per Petra picco positivo di punteggio alle parallele ed al volteggio. Sempre nella categoria senior

altre due ginnaste hanno rappresentato la Cuneoginnastica, sono le cuneesi **Dalmasso Anna e Ristorto Alessia** che con delle prestazioni eccellenti hanno portato a termine una gara brillante, senza errori e molto precisa. Per loro postazioni di prestigio, Anna diciottesima, Alessia ven-

tiduesima, Petra ventinovesima su ottantasei ginnaste qualificate per questa competizione.

Nella **categoria junior 1** saliva in pedana per la Cuneoginnastica la borgarina **Sofia Ambrosio**; per lei una gara brillante e perfetta con gli arrivi precisi sia della serie acroba-

tica alla trave che del doppio salto indietro raccolto al corpo libero. Per lei diciottesima posizione su novanta atlete e punteggio altissimo sul totale dei quattro attrezzi. Primo anno e primo ripescaggio individuale nella categoria junior per Sofia che possiede già un ottimo bagaglio tecnico nono-

stante la giovane età.

Nella **categoria junior 3** e all'ultimo anno in questa categoria le cuneesi **Annachiara Dotta e Lucrezia Silvestro** scendono in campo gara determinate e con desiderio di imporsi in questa importante tappa individuale; per loro splendide esecuzioni su tutti gli attrezzi. Per Lucrezia record personale a trave con punteggio altissimo di 12,00 e secondo posto tra le 46 atlete in gara; sesta nella classifica di giornata calcolando il totale dei quattro attrezzi. Anche Annachiara ottiene il suo record personale ma al volteggio dove conquista uno splendido 12,00 con un salto Yurchenko molto alto e preciso.

Grande soddisfazione per le ginnaste della Cuneoginnastica che hanno ottenuto l'ammissione alla fase nazionale del campionato italiano: Anna Dalmasso al volteggio ed alle parallele, Annachiara Dotta alle parallele e Lucrezia Silvestro nel concorso generale; per le altre ginnaste bisognerà attendere la circolare federale per scoprire se ci saranno altre ammissioni nelle eventuali finali di specialità.

CUNEOGINNASTICA

Bronzo regionale per Giraud, bene Fasanella

Biella, prima prova del campionato autunnale 2022 di ginnastica Artistica femminile della Federazione ginnastica d'Italia e secondo appuntamento di stagione per le ginnaste del gruppo agonistico Silver della Cuneoginnastica.

Le ginnaste in gara erano solamente due: Giada Fasanella e Vera Giraud che, per infortuni, erano assenti nella gara precedente che ha visto le compagne impegnate sui quattro attrezzi.

Le due giovani atlete, **ginnaste junior 1**, hanno gareggiato nella classifica di livello LB3 che le vedeva impegnate in 3

attrezzi della Ginnastica Artistica.

Le ginnaste hanno iniziato con la trave e, nonostante una caduta, non si sono scoraggiate e hanno continuato con determinazione i restanti attrezzi. Hanno svolto due corpo liberi vivaci ed espressivi e due volteggi esplosivi.

Vera conquista una splendida medaglia di bronzo mentre Giada sfiora per pochissimo il podio e conquista il quinto posto. Accompagnate in gara dal tecnico regionale Tiziana Bisconti hanno saputo gestire le proprie emozioni e trarre il massimo da questa nuova esperienza.



Le insegnanti sono molto soddisfatte della maturità che hanno dimostrato durante la competizione e degli enormi miglioramenti. Anche le allenatrici non presenti in gara erano molto soddisfatte delle loro atlete: Iris Menardi, Matilde Lovera, Petra Fanesi e Anita Zampieri.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

SPORT

VOLLEY SERIE A1

Cuneo fa festa a Firenze: le gatte salgono a quota cinque punti

Nella sua prima volta a Palazzo Wanný la Cuneo Granda S.Bernardo bissa il successo al tie-break di Bergamo e supera in rimonta Il Bisonte Firenze portandosi a quota cinque punti in classifica. Partono meglio le padrone di casa, che però nel secondo set subiscono il ritorno e la vittoria in volata delle ospiti. A un terzo set dominato dalle toscane segue un quarto parziale condotto dall'inizio alla fine dalle piemontesi, trascinate da una Szakmáry sempre più fondamentale. Nel quinto set sale in cattedra Sofya Kuznetsova, che firma ben sei punti, con due ace consecutivi che spaccano il parziale. La schiacciatrice russa chiude con ventun punti a referto e il titolo di MVP. Dopo Bergamo

un'altra prestazione sontuosa di Agnese Ceconello, autrice di sette muri; ancora decisivi gli apporti in corsa come quelli di Diop e Caruso, subentrando a Drews e Hall. Dopo un giorno di riposo, le gatte sono tomate in palestra nella mattina di martedì per preparare le due sfide casalinghe. Agnese Ceconello, centrale Cuneo Granda S.Bernardo: "Una vittoria che significa tantissimo e che testimonia che il nostro percorso sta proseguendo sull'onda giusta. Dobbiamo continuare a lavorare sui nostri punti deboli, ma stiamo dimostrando che abbiamo un gran carattere. Dopo il terzo set perso male ci siamo dette di ricominciare dalle cose semplici e di tirare fuori la grinta, e siamo riuscite nel nostro

intento. Adesso ci aspettano due partite importanti davanti ai nostri tifosi: se continuiamo a spingere così non potremo che fare punti e, auspicabilmente, cogliere la prima vittoria casalinga".

CRONACA

PRIMO SET Coach Zanini sceglie ancora Drews opposta a Signorile, Kuznetsova e Szakmáry schiacciatrici, Hall e Ceconello al centro, Caravello libero. Bellano replica con la diagonale Cambi-Nwakalor, Van Gestel e Herbots in banda, Sylves e Alhassan al centro, Panetoni libero. Dal 3-0 al 3-5 con l'ottimo turno al servizio di Ceconello. Herbots chiude la prima azione lunga per il 6-6, le risponde Drews con una palla piazzata deliziosa. Her-

bots ferma Ceconello a muro e sull'11-9 Zanini chiede time out. Drews prima viene fermata a muro da Nwakalor, poi spara fuori e viene sostituita da Diop (14-11). Dominio Bisonte a muro e sul 15-9 è ancora time out per la panchina ospite. Qualche errore delle padrone di casa permette alle gatte di rimanere in scia (21-16). Sul 23-16 Drews rientra in campo. Kuznetsova e Szakmáry lanciano qualche segnale di riscossa, ma una parallela di Nwakalor consegna al Bisonte Firenze il primo parziale: 25-20 (1-1). Tabellino: 4 Herbots, Nwakalor **SECONDO SET** Herbots show in avvio e Il Bisonte Firenze scappa sul 4-0, costringendo Zanini a spendere il primo time out. La Cuneo Granda S.Bernardo accorcia



con Kuznetsova e Szakmáry e trova l'aggancio con la fast di Hall, che chiude un'azione combattuta (5-5). Ceconello si fa sentire a muro e in attacco per il vantaggio ospite, che Szakmáry consolida con una palla strepitosa (8-10). Ancora Szakmáry e un attacco out di Nwakalor per l'accelerazione cuneese (11-14), ma Il Bisonte Firenze torna subito sotto con Sylves e Herbots. Kuznetsova risolve uno scambio lunghissimo che vale il 16-13. Dopo il time out per Bellano le solite Herbots e Nwakalor ristabiliscono la parità (17-17). Fase punto a punto con la Cuneo Granda S.Bernardo che si affida alla buona vena di Szakmáry e Ceconello

(21-21). Sul 22-21 dentro Diop per Drews. Ottimo l'impatto della nuova entrata, subito a segno due volte (23-23). Caravello difende su Herbots e Kuznetsova non sbaglia: 23-24 e time out per Bellano. Ci pensa Szakmáry a chiudere il set sul 23-25: 1-1. Tabellino: 8 Szakmáry, 6 Herbots, Nwakalor **TERZO SET** Diop per Drews dal via. Il Bisonte Firenze parte fortissimo e vola sull'8-3. Un mani out di Kuznetsova e l'ennesimo muro di Ceconello avviano la rimonta della Cuneo Granda S.Bernardo, che Alhassan stoppa sul nascere (10-6). Sul 11-6 Zanini interrompe il gioco. Ancora Alhassan protagonista con il muro che dice no a

Kuznetsova: 13-8 ed è ancora time out per la panchina ospite. Sul 15-9 dentro Magazza per Kuznetsova, poi Drews per Diop. La Cuneo Granda S.Bernardo è in grande difficoltà e prova a passare per il centro con Ceconello e Hall (17-11). Sul 19-11 Klein Lankhorst rileva Signorile. Parziale ormai segnato, con le padrone di casa in controllo (22-13). È Herbots a mettere il sigillo sul 25-16: Il Bisonte Firenze avanti 2-1. Tabellino: 5 Van Gestel, Alhassan, 4 Ceconello, Sylves **QUARTO SET** Drews opposta a Signorile dall'inizio. La reazione della Cuneo Granda S.Bernardo c'è, e viene aiutata da alcuni errori del Bisonte Firenze: 1-5 e time out per Bellano. Una super Ceconello dai nove metri propizia il tocco a rete di Hall che vale il 3-8. Doppia Szakmáry di classe per il 3-10 ed è ancora time out per la panchina di casa. Nwakalor mura Szakmáry, Herbots mette giù il diagonale dell'8-11 e questa volta il time out è per Zanini. Dentro Caruso per Hall; subito a segno la centrale cuneese. Il Bisonte Firenze accorcia fino al 12-14, ma la Cuneo Granda S.Bernardo ristabilisce le distanze con Kuznetsova e un attacco in rete di Nwakalor (12-16). La solita Szakmáry e un muro di Caruso su Herbots per la nuova accelerazione ospite (14-19). Nwakalor prova a riportare in scia le sue, ma Kuznetsova le risponde colpo su colpo (19-22). Drews si sblocca e con due punti consecutivi consegna alle gatte il primo set ball, annullato da Herbots (21-24). Kuznetsova da seconda linea manda il match al tie-break (21-25): 2-2. Tabellino: 9 Nwakalor, 7 Szakmáry **QUINTO SET** C'è Caruso dal via per Hall. Nel primo scambio Van Gestel si infortuna ed è costretta a lasciare il posto a Knollema. Reazione rabbiosa del Bisonte Firenze e sul 3-1 è time out per Zanini. Diop rileva Drews ma viene subito fermata a muro da Sylves. La solita encomiabile Szakmáry, un errore in attacco di Knollema e un muro pesantissimo di Signorile per l'aggancio sul 4-4. Il Bisonte Firenze va al cambio di campo sull'8-6 trascinato da Nwakalor. La Cuneo Granda S.Bernardo mette la freccia con due punti consecutivi di Kuznetsova: 8-9 e time out per Bellano. Pallonetto di Kuznetsova, muro di Diop ed è ancora time out per la squadra di casa (9-11). Due ace consecutivi di Kuznetsova per l'accelerazione biancorossa (9-13). Ci pensa Diop a consegnare alla Cuneo Granda S.Bernardo la seconda vittoria consecutiva al tie-break firmando gli ultimi, decisivi punti: 12-15 (2-3). Tabellino: 6 Kuznetsova, 3 Knollema, Diop.

VOLLEY SERIE A2

Cuneo blinda il campo: sconfitta anche Vibo

Cuneo mantiene il dominio casalingo, il Palazzo non viene violato. La capolista arriva a Cuneo e dopo 100 minuti tondi esce con la prima sconfitta stagionale. Un'impresa piena di "cuore" quella dei cuneesi che girano l'andamento del primo set andando a vincerlo ai vantaggi 30-28. Il palazzetto si alterna tra momenti di silenzio palpabile in cui gli occhi seguono ogni singolo fondamentale e standing ovation catalizzanti. Un'impresa sì, con Bisotto infaticabile, Santangelo e Parodi infuocati, i centrali che si dividono tra muri ed ace e un Pedron magistrale nello smazzare tutto quel che arriva. Ancora una volta Chiapello risponde presente alla chiamata di coach Giaccardi, il riconoscimento della curva per il capitano che forse facendo paura, è stato ben studiato. Si vince con la capolista in casa ed è qualcosa di immenso, ma da dopo domani la testa è a Santa Croce. Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Santangelo opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto e Parodi schiacciatori; Bisotto (L). Coach Douglas schiera: Orduna palleggio, Mijailovic opposto, Candellaro e Tondo centro, Terpin e Fedrizzi schiacciatori; Cavaccini (L). Parte bene Vibo al servizio, mettendo in difficoltà i padroni di casa. Mini break di Sighinolfi attacco e ace, ma la difesa e il contrattacco calabro porta al primo time out per Cuneo (4-8). Botto e compagni rosicchiano e si portano a -1 (13-14), poi un mini gap per Vibo e coach Giaccardi chiama il secondo time out (13-16). Salgono sugli scudi Pedron dai nove metri, Botto e Santangelo in attacco ed è 18 pari al palazzetto di Cuneo. Time out per Cezar Douglas. Sul 19 pari entra Chiapello per Botto alla battuta, ma va lungo a fondo campo e rientra il capitano cuneese. Il muro di Parodi su Mijailovic fa alzare in piedi il palazzetto (21-20). Sul 24-23 Giaccardi inserisce Cardona per Pedron ad alzare il muro, ma Douglas chiama il time out. Terpin con un mani out annulla il set ball biancoblu (24-24). Rientra Pedron. Punto a punto. Tallone per Terpin sul 27-26. L'ace di Santange-



lo vale il 30-28.

La difesa della Tonno Callipo è fastidiosamente impeccabile. Sul 3-6 coach Giaccardi chiama il time out, che si ripete poco dopo sul 4-8. Sull'8-13 entra Chiapello per Botto. Un punto alla volta, in un silenzio quasi palpabile, tutti attenti ad ogni singolo movimento delle due squa-

dre e poi l'ovazione a favore o meno alla fine delle azioni. C'è nervosismo nella compagine calabra, panchina compresa. Parodi con pazienza ed esperienza, Codarin di velocità e astuzia, Sighinolfi dai 9 metri fastidioso sul 14-17 fanno chiamare il time out a Vibo. Entra Tallone per Fedrizzi. I giovani, ancora una volta

Cuneo sale in cattedra con i suoi ragazzi! Difese magistrali di Bisotto e Chiapello chiamato nel momento giusto dal buon Pedro Pedron ed il palazzetto si infiamma (19-19). Il muro di Pedron su Fedrizzi vede il primo passaggio avanti di Cuneo. Sul 22 pari entra Piazza per Tondo, il tempo di un'azione. Gioco punto

a punto. Santangelo fa mani out ed è set ball per Cuneo (24-23). Dai nove metri Sighinolfi per Cuneo. La chiude l'opposto cuneese dopo un'azione al cardiopalma, 25-23. La terza frazione parte da subito equilibrata, il primo time out è di coach Douglas sull'11-9. Rimasto in campo per Cuneo dal set precedente Chiapello, mentre in corsa entra Tallone per Terpin poco prima della chiamata del tempo tecnico calabrese. Il muro di Parodi su Mijailovic del 18-15 fa esaurire i time out a Vibo. Cuneo manda in visibilo il proprio palazzetto! L'ace di Santangelo confermato dal video check chiamato dalla panchina calabra e il muro di Codarin su Fedrizzi ed è 21-16. Attacco di Parodi, lo segue Chiapello, poi l'errore alla battuta del numero 3 cuneese ed è Fedrizzi ad andare al servizio, ma coach Giaccardi chiama il time out (23-18). Pedron scende male dal muro, si rialza, ma Cuneo chiama il time out per fargli prendere fiato. Out il servizio di Fedrizzi è match ball per i padroni di casa. Tallone lo annulla, poi un fallo a rete per Cuneo, Candellaro al servizio. Il muro di Pedron chiude 25-21 e il palazzetto chiude le porte anche alla capolista imbattuta, fino a stasera. Mvp di serata l'opposto di Cuneo, Andrea Santangelo, premiato da Daniele Bertolotti di Egea con i dolci della Pasticceria Arione. Il premio Fair play offerto da Santero 958 ad Alessio Tallone, ex di giornata. Al termine della partita Coach Giaccardi: "Sono molto contento perché penso che i ragazzi si meritino questo. Abbiamo reagito bene ai momenti di down; sia nel primo che nel secondo siamo partiti da tantissimi a pochi per noi e siamo stati bravi a rientrare. Adesso lo step successivo dev'essere non partire sempre con un gap del genere da recuperare, soprattutto con squadre contro cui bisogna giocare punto a punto". **Prossimo appuntamento con la Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo, domenica 20 novembre alle ore 18.00 a Santa Croce, in diretta su Volleyball World TV.**

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata alla prima Fast Coni e alla Straconi

Buone prove per i 30 atleti Roatesi impegnati sabato 12 novembre nella prima edizione della Fast Coni, in scena a Cuneo sul percorso a circuito su via Roma con partenza ed arrivo in piazza Galimberti. Nella prova di 8km riservata agli uomini fino ai 59 anni ottimo terzo posto assoluto per Mattia Galliano, al traguardo in 23'22", alle spalle di Gianluca Ferrato ed Elio Mattio. Vittoria di categoria SM40/45 per Massimo Galliano, 7° assoluto, 3° gradino del podio Sm50/55 per Luca Rabbia, bene Danilo Brustolon, 18°, a seguire Vincenzo Matarazzo, Davide Preve, Enrico Aimar, Francesco Lamberti, Carmine Matarazzo, Gilberto Marro, Luca Stellino, Fabio Monaco, Silvio Gastaldi, Roberto Alfonsi e Renato Mantovani. Nella prova di 6km riservata alle donne e agli uomini over 60, vittoria di categoria per Guido Castellino, 10a piazza per Chiara Sarale, bene Mirco Grillo, Sergio Valvano, Mauro Cassutti, Francesca Donalisio, Debora Armando, Sara Viale, Alithia Rabbia, Chiara Isaia, Cinzia Antoci e Patrizia Mascolo. Domenica 13 novembre, in occasione della trentanovesima edizione della Straconi, foltissima come sempre la partecipazione del gruppo Atletica Roata Chiusani.

Trail delle 4 chiese – Mezza Maratona di Ravenna

Vittoria di Alice Minetti, prima donna al traguardo sul percorso lungo di 20km x 1450d+ al Trail delle 4 Chiese di Verzi di Loano, domenica 13 novembre. Nona posizione per Silvana Pecollo sulla distanza corta, 13km x 700m d+. Buona prova per Giulia Demaria alla Mezza Maratona di Ravenna, chiusa con il nuovo personale sulla distanza di 1h43'06.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Annunci

Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo sincero, lei è ben voluta da tutti, sempre sorridente, la tipica ragazza della porta accanto, coltiva ortaggi e piante nelle serre di proprietà dei genitori, ha 30 anni, è bella, bruna, occhi azzurri, sensuale, fisico sinuoso, prova a chiamarla magari anche la tua vita potrebbe cambiare, lei potrebbe essere la donna giusta... 333 2135018

Conquista non solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi splendidi occhi verdi, stupenda, capelli biondi naturali, magra, ma con le curve nei punti giusti, 37enne, commessa, vive sola, le piace camminare, andare in bicicletta, sarebbe felice se incontrasse un uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, non per un'avventura, a lei non importa se separato con figli, anche più grande, ma italiano, onesto, e lavoratore. 340 3848047

Dicono che ridere è liberatorio, afrodisiaco, esaltante, procura piacere ed è pure gratis!! e lei è capace di farti ridere con un smorfia o con una battuta divertente, ama la vita e le persone che la circondano, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, operaia, 44enne, viso da bambola, bellissimi occhi neri, bruna, fisico atletico, vorrebbe accanto a sè un uomo semplice, non importa

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

l'età, che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà... 366 7423551

Donna semplice e genuina, è una simpatica signora piemontese, 51enne, vedova, molto carina, ha sempre vissuto in campagna; casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, ma anche giocare a bocce, andare per funghi, e pescare, nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene, non importa se più grande, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 338 4953600

Lei è così, genuina, sincera, piemontese 60 anni, ma non li dimostra, castana, occhi azzurri, snella, nella vita ha sempre lavorato onestamente, ora in pensione, vedova, coltiva rose, fa lunghe passeggiate in montagna, le piace tanto cucinare per i suoi cari, ma vive sola, è una donna serena tutto sommato, ma la sua vita cambierebbe in meglio, se incontrasse un signore, anche più maturo, ma tranquillo come lei, affettuoso, con cui trascorrere il resto della vita. 331 3154203

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzatura, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pieno e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.

TELEFONARE:
3664404801

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti

Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambosexsi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il piacere è tutto mio: dal 17 al 21 novembre ore 21.00
L'ultima Vetta: martedì 22 novembre ore 21.00
Conferenza ProNatura Cuneo: mercoledì 23 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Campo minato di sogni recisi: venerdì 18 novembre ore 21.00
SPETTACOLARE! 21 Soundtracks: sabato 19 novembre ore 21.00
Troppo cattivi: domenica 20 novembre ore 17.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
La signora Harris va a Parigi: dal 17 al 23 novembre ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Sala 2:
Black Panther - Wakanda forever: giovedì 17 e dal 21 al 23 novembre ore 21.00, sabato 19 novembre ore 18.00 e ore 21.15, domenica 20 novembre ore 14.50, 18.00 e 21.15

Sala 3:
L'ombra di Caravaggio: dal 17 al 23 novembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
La stranezza: dal 17 al 20 novembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
Il ritratto della regina: dal 21 al 23 novembre ore 21.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Lo schiaccianoci e il flauto magico: sabato 19 novembre ore 21.00 e domenica 20 novembre ore 17.00

Cinema Lux Busca

Only the animals: giovedì 17 e venerdì 18 novembre ore 21.00
La vita è una danza: sabato 19 novembre ore 21.00 e domenica 20 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
La stranezza: dal 17 al 20 novembre ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00
Ritratto di regina: dal 21 al 23 novembre ore 20.00
The christmas show: dal 17 al 23 novembre ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10

Sala 2:
Il principe di Roma: dal 17 al 23 dicembre ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

Sala 3:
Strange world - un mondo misterioso: mercoledì 23 novembre ore 20.00
O.V. - The menù: lunedì 21 novembre ore 20.30
The menù: dal 17 al 20 novembre e martedì 22 novembre ore 20.20 e ore 22.40, lunedì 21 e mercoledì 23 novembre ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Sala 4:
Il piacere è tutto mio: dal 17 al 23 novembre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

Sala 5:
Lo schiaccianoci e il flauto magico: sabato 19 e domenica 20 novembre ore 15.00 e ore 17.10
Black Adam: dal 17 al 22 novembre ore 20.00 e ore 22.40
Diabolik Ginko all'attacco: mercoledì 23 novembre ore 20.20 e ore 22.40

Sala 6:
Belle e Sebastien - Next generation: dal 17 al 23 novembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
Smile: dal 17 al 23 novembre ore 22.30

Sala 7:
L'ombra di Caravaggio: sabato 19 e domenica 20 novembre ore 14.50
Harry Potter e la camera dei segreti: dal 17 al 22 novembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20
Black Panhter - Wakanda forever: mercoledì 23 novembre ore 21.30

Sala 8:
Atmos - Black Panther - Wakanda forever: giovedì 17, venerdì 18 e dal 21 al 23 novembre ore 20.30, sabato 19 novembre ore 16.00, 19.10 e 22.20, domenica 20 novembre ore 15.00, 18.15 e 21.30

Sala 9:
Black Adam: domenica 20 novembre ore 14.45
Black Panther - Wakanda forever: giovedì 17, venerdì 18, lunedì e martedì 22 novembre ore 21.30, sabato 19 novembre ore 15.00, 18.15 e 21.30, domenica 20 novembre ore 17.20 e ore 20.30
Bones and all: mercoledì 23 novembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 10:
Diabolik Ginko all'attacco: dal 17 al 22 novembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30
Glass onion - Knives out: mercoledì 23 novembre ore 21.00

— BOTTEGA —
BALOCCO
— —
BAKERY STORE

MAXI SCONTI

con acquisti di almeno
5 cartoni di prodotto a tua scelta

Fino al 31 / 12 / 2022

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

Mattina h 9.00 - 12.00

Pomeriggio h14.00 - 19.00

DOMENICA CHIUSO

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

Per richiedere un **preventivo**:

baloccostore@balocco.it

tel: **0172 65 34 61**



**LA PROMOZIONE
PERFETTA PER I TUOI
REGALI AZIENDALI**